



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 03 maggio 2024**



Prime Pagine

03/05/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 03/05/2024	7
03/05/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/05/2024	8
03/05/2024	Il Foglio Prima pagina del 03/05/2024	9
03/05/2024	Il Giornale Prima pagina del 03/05/2024	10
03/05/2024	Il Giorno Prima pagina del 03/05/2024	11
03/05/2024	Il Manifesto Prima pagina del 03/05/2024	12
03/05/2024	Il Mattino Prima pagina del 03/05/2024	13
03/05/2024	Il Messaggero Prima pagina del 03/05/2024	14
03/05/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/05/2024	15
03/05/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/05/2024	16
03/05/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/05/2024	17
03/05/2024	Il Tempo Prima pagina del 03/05/2024	18
03/05/2024	Italia Oggi Prima pagina del 03/05/2024	19
03/05/2024	La Nazione Prima pagina del 03/05/2024	20
03/05/2024	La Repubblica Prima pagina del 03/05/2024	21
03/05/2024	La Stampa Prima pagina del 03/05/2024	22
03/05/2024	MF Prima pagina del 03/05/2024	23

Venezia

02/05/2024	Il Nautilus PSA VENICE APRE IL PORTO A SCUOLA E CITTÀ CON IL PROGETTO "Vecon Loves Sicurezza"	24
------------	---	----

Genova, Voltri

02/05/2024	(Sito) Ansa	25
<hr/>		
02/05/2024	BizJournal Liguria	26
<hr/>		
02/05/2024	Citta della Spezia	27
<hr/>		
02/05/2024	FerPress	28
<hr/>		
02/05/2024	Il Nautilus	29
<hr/>		
02/05/2024	Informare	30
<hr/>		
02/05/2024	Informatore Navale	31
<hr/>		
02/05/2024	Informatore Navale	32
<hr/>		
02/05/2024	Informazioni Marittime	33
<hr/>		
02/05/2024	Informazioni Marittime	34
<hr/>		
02/05/2024	Messaggero Marittimo	35
<hr/>		
02/05/2024	PrimoCanale.it	37
<hr/>		
02/05/2024	PrimoCanale.it	38
<hr/>		
02/05/2024	Sea Reporter	39
<hr/>		
02/05/2024	Sea Reporter	40
<hr/>		
02/05/2024	Ship Mag	41
<hr/>		
02/05/2024	Shipping Italy	42
<hr/>		
02/05/2024	Shipping Italy	43
<hr/>		
02/05/2024	Stretto Web	44
<hr/>		

La Spezia

02/05/2024	Citta della Spezia	45
<hr/>		

02/05/2024	Citta della Spezia Marco Ferrari venerdì al Pin con la sfilata delle Due Cavalli	47
02/05/2024	Messaggero Marittimo AdSp Mar Ligure Orientale, in tre anni investimenti per 180 milioni di euro	48

Ravenna

02/05/2024	Ravenna Today Guerra in Medio Oriente e risvolti sull'economia portuale: la tavola rotonda del Pd	49
02/05/2024	RavennaNotizie.it Rigassificatore: a Vasto si lavora al primo carico di tubi e pali per installarlo. Arriveranno a Ravenna su navi Micoperi	50
02/05/2024	RavennaNotizie.it Tensioni di guerra in Medio Oriente, il PD di Ravenna organizza una tavola rotonda per analizzare i risvolti sull'economia marittima e portuale della città	51
02/05/2024	ravennawebtv.it Tensioni di guerra in Medio Oriente, una tavola rotonda per analizzare i risvolti sull'economia marittima e portuale della città	52

Livorno

02/05/2024	Messaggero Marittimo Nuovi uffici per un'AdSp livornese sempre più impegnata	53
02/05/2024	Port News L'AdSP di Livorno inaugura i nuovi uffici	54

Piombino, Isola d' Elba

02/05/2024	(Sito) Ansa Nuovo metodo bonifica estrae più metalli pesanti da fondo marino	55
------------	--	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

03/05/2024	corriereadriatico.it Portonovo e Marina Dorica eco-friendly: si guadagnano l'ennesima Bandiera Blu	56
02/05/2024	Il Nautilus ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: BANDI CONCORSO PER NOVE FIGURE PROFESSIONALI	57
02/05/2024	Informatore Navale LAVORO: ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE, BANDI CONCORSO PER NOVE FIGURE PROFESSIONALI	58
02/05/2024	Messaggero Marittimo Ancona cerca nuove figure professionali	59
02/05/2024	vivereancona.it ADSP Mare Adriatico Centrale, al via i bandi di concorso per l'assunzione di 9 figure professionali	60

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/05/2024	CivOnline	62
<hr/>		
02/05/2024	CivOnline	63
<hr/>		
02/05/2024	CivOnline	64
<hr/>		
02/05/2024	La Provincia di Civitavecchia	65
<hr/>		
02/05/2024	La Provincia di Civitavecchia	66
<hr/>		

Napoli

02/05/2024	Il Nautilus	67
<hr/>		
02/05/2024	Ildenaro.it	69
<hr/>		
02/05/2024	Informare	71
<hr/>		
02/05/2024	Informazioni Marittime	72
<hr/>		
02/05/2024	Messaggero Marittimo	74
<hr/>		
02/05/2024	Napoli Today	76
<hr/>		
02/05/2024	Sea Reporter	77
<hr/>		

Taranto

02/05/2024	(Sito) Ansa	79
<hr/>		
02/05/2024	Informare	80
<hr/>		
02/05/2024	Rai News	81
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

02/05/2024	Shipping Italy	82
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/05/2024	lasicilia.it	83
Tra scali omessi e tratte cancellate, un ponte del Primo maggio di passione alle Eolie: tante lamentele per i collegamenti marittimi		
02/05/2024	LiveSicilia	85
Collegamenti marittimi, Federalberghi: 1 maggio di passione per le Eolie		
02/05/2024	Stretto Web	87
Primo maggio di passione alle Eolie: troppi disagi, lamentele dei turisti		
02/05/2024	TempoStretto	89
Riprendono i lavori al porto di Tremestieri, ecco le limitazioni per la navigazione INTERVISTA		

Palermo, Termini Imerese

02/05/2024	Informatore Navale	91
Centro Studi Cedifop: al via il prossimo 6 maggio il corso gratuito per "Operatore Tecnico Subacqueo" nel porto di Palermo		

Focus

02/05/2024	FerPress	92
cargo-partner estende la collaborazione con HHLA Pure per il trasporto neutro di CO in Europa		
02/05/2024	Il Nautilus	93
Stella Maris avverte che i marittimi corrono rischi crescenti lungo le rotte del Mar Rosso e del Mar Nero		
02/05/2024	Il Nautilus	95
Green Logistics Expo - Fiera di Padova 9, 10, 11 ottobre 2024		
02/05/2024	Informare	97
Nei primi tre mesi del 2024 il traffico crocieristico nei terminal della Global Ports Holding è aumentato del +30%		
02/05/2024	The Medi Telegraph	98
Crociere, battezzata a Long Beach la Carnival Firenze		
02/05/2024	The Medi Telegraph	100
Crociere, Brilliant Lady sarà operativa solo nel settembre del 2025		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



VALLEVERDE



Europa League
Roma ko con il Bayer
Atalanta pari a Marsiglia
di **Paolo Tomaselli** e **Luca Valdiserri**
a pagina 41



Domani gratis
Lo speciale
dell'Inter stellare
l'inserto da collezione
in edicola con il Corriere



Israele La Casa Bianca: sì al dissenso, ma senza violenze e antisemitismo. L'accusa a Mosca: usa sostanze chimiche

Atenei in rivolta, stop di Biden

Tregua, ore decisive. Hamas in Egitto per trattare. Macron: soldati in Ucraina? Non è escluso

IL SISTEMA LACERATO

di **Massimo Gaggi**

Tempi duri per i professori di molte accademie americane, costretti ad autocensurarsi in un clima di paura: minacciati da sinistra dalla «cancel culture» di molti studenti radicalizzati e dai docenti decisi a portare nelle aule degli atenei la loro ortodossia progressista e da destra dai politici degli Stati conservatori che impongono limiti all'insegnamento nei college pubblici (con le violazioni punibili penalmente).

continua a pagina 24

IL PASSO AMERICANO

di **Giuseppe Sarcina**

In Medio Oriente Biden segue il percorso cominciato da Trump, ma con qualche correzione importante. In queste ore riprenderanno i negoziati tra il governo israeliano e Hamas per una tregua di sei settimane, la liberazione di 33 ostaggi catturati dai terroristi, il rilascio di un numero imprecisato di detenuti palestinesi, l'afflusso più veloce degli aiuti umanitari a Gaza. Per l'Amministrazione Usa tutto questo rappresenta il passo iniziale di un piano politico più ampio. Con diversi obiettivi.

continua a pagina 24

di **Davide Frattini** e **Viviana Mazza**

Mentre la polizia è entrata in forze nel campus degli studenti di Ucla, a Los Angeles, Biden si è detto «contrario alla Guardia nazionale nelle università», ma è stato netto: «Tutelare il dissenso, non la violenza. Non c'è posto per antisemitismo e razzismo». Intanto tra Israele e Hamas è stallo. E sull'altro fronte di guerra, tra Russia e Ucraina, Macron ritorna a parlare dell'invio di truppe europee contro Mosca.

da pagina 2 a pagina 5

MASIELLO, CAPO DI STATO MAGGIORE

«Più armi e riservisti L'Esercito va rivisto»

di **Rinaldo Frignani**

Sono «cambiati scenari e minacce», dice il generale Carmine Masiello, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. «Vanno potenziati in fretta i sistemi d'arma e gli organici. L'Italia deve diventare una nazione con capacità di deterrenza reale e credibile».

a pagina 5

GERMANIA E FINLANDIA, I REPORTAGE

L'Europa (divisa) dell'energia nucleare

di **Samuele Finetti** e **Mara Gergolet**

Germania e Finlandia, scelte opposte sull'energia. La prima ha ceduto agli «idealisti» delle rinnovabili e ha spento i reattori nucleari. Mentre a Oikiluoto, isolotto a 250 chilometri da Helsinki, funziona la centrale, dicono loro, «più bella del mondo».

alle pagine 16 e 17

Lo scrittore aveva 77 anni «L'annuncio dato dai media: è sbagliato»



Paul Auster, la moglie: «L'addio e lo sfregio»

di **Matteo Persivale**

Ia notizia della morte di Paul Auster diffusa dai media prima che i familiari potessero avvisare conoscenti e amici. «Ci hanno privato di questa dignità. Non so come sia successo, ma questo so: è sbagliato». Questo il commento di Siri Hustvedt, la moglie dello scrittore americano scomparso.

a pagina 33

GIANNELLI



Le liste Ecco i nomi. I big in campo

Il gelo di Zaia su Vannacci «Voto un veneto»

di **Marco Cremonesi** e **Roberto Gressi**

Presentate le liste per le elezioni Europee. Ancora polemiche dentro il Carroccio sulla candidatura del generale Roberto Vannacci. «La Lega ha i suoi valori e il generale avrà i suoi... Io voterò un veneto», precisa Luca Zaia.

da pagina 6 a pagina 13

Le misure Sanzioni per i committenti

Operai in nero, stretta sui lavori dentro casa

di **Mario Sensini**

Stretta sul lavoro nero nell'edilizia, anche per i cantieri privati da 70 mila euro in su. Previste sanzioni fino a 5 mila euro per i committenti.

a pagina 11

Il caso Campania, il concorso disertato

In 62 per 363 posti nei Pronto soccorso

di **Gabriele Bojano**

Medici in fuga in Campania. Al concorso per 363 posti in Pronto soccorso, solo 62 domande. Il sindacato: «È molto pericoloso, tanti i colleghi aggrediti».

a pagina 19

DUE STELLE NEL CIELO NEROAZZURRO

BEPPE SEVERGNINI

INTERSTELLAR

IN LIBRERIA E IN EDICOLA DAL 7 MAGGIO

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

In una delle più illuminanti interviste dell'anno, quella rilasciata al Corriere dalla cassiera di supermercato Cristina, c'è un passaggio che lascia di stucco. Ed è quando la giovane milanese, licenziata a causa di problemi legati alla postura fisica (mancanza di sgabelli adatti) ed emotiva (nausea per l'insensibilità di superiori, colleghi e clienti), racconta a Giampiero Rossi che il suo primo colloquio di lavoro fu in realtà un soliloquio. Aveva quindici secondi di tempo per leggere la domanda e trenta per videoregistrare la risposta che qualcuno, chissà chi e chissà dove, avrebbe poi vagliato. Sorvolando sulla condizione innaturale di un candidato costretto a dialogare con un interlocutore inesistente, chi di noi sceglierebbe un amore, un amico, ma anche un

Il soliloquio di lavoro

cuoco o un infermiere in questo modo? Come si fa a cogliere la preparazione e l'indole di uno sconosciuto ascoltandone delle frasi videoregistrate in risposta a domande standard? Che cosa si potrà mai capire da un esame che non prevede relazione tra esseri umani ed è persino più sbilanciato del test, perché qui una delle due parti, quella più debole, ci mette la faccia? Sembra quasi che, per portarsi avanti col lavoro, prima di rimpiazzare i dipendenti con i robot si voglia già cominciare a trattarli come tali. Gli esperti diranno che questo sistema di preselezione serve a «ottimizzare» tempo e risorse. Ma, ormai si è capito, ottimizzare il mondo è il modo migliore per renderlo un posto peggiore.

IL NUOVO LIBRO DI ROBERTO SAVIANO

ROBERTO SAVIANO

NOI DUE CI APPARTENIAMO

IN LIBRERIA E IN EDICOLA





Il referendum Cgil anti-Jobs Act terremota i progressisti. Conte aderisce, Schlein promette di dare una mano: ma i suoi fedelissimi di oggi erano ministri di Renzi



octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Venerdì 3 maggio 2024 - Anno 16 - n° 121
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA VERA OFFENSIVA
Avidivka, i russi dilagano. Macron invoca le truppe
◉ IACCARINO A PAG. 11

DAGLI USA ALLA FRANCIA
Campus, cresce la repressione. Biden tira diritto
◉ DE MICCO E FESTA A PAG. 8-9

RISCHI DI DEMOLIZIONE
Veranda abusiva a villa Santanchè: incombe la ruspa
◉ MACKINSON A PAG. 5

I PROFUMI AL DUTY FREE
Fassino indagato, ma può salvarsi per "reato tenue"
◉ BISBIGLIA A PAG. 5

INTERVISTE TRAGICHE
Ferro perseguitato da Mara, Pascale dai foto-sovrani
◉ Selvaggia Lucarelli

MACCHÉ PAR CONDICIO
Meloni&Schlein: duello chez Vespa 10 giorni dal voto
◉ ROSELLI A PAG. 6



GLI IMPERI DEL BENE Giro di vite sui social: meno notizie Fb e Instagram: politica vietata E la liberale Ue oscura Tik Tok
◉ DELLA SALA A PAG. 10

Ora tocca a noi
◉ Marco Travaglio
A furia di leggere sugli altri giornali ciò che scrivevamo due anni fa, le tentazioni sono tre: chiedere il copyright; congratularsi con i colleghi per la prontezza di riflessi e suggerire loro di trasformare i loro quotidiani in riviste biennali; cambiare testata al Fatto in *Come volevamo dimostrare*. Dopo 26 mesi di balle sul default di Mosca, il golpe anti-Putin (peraltro morente o già morto), le armi Nato decisive per la "svolta" e la "sconfitta russa", le controffensive ucraine primavera-estate, l'Armata Rotta in ritirata e le accuse di putinismo a chiunque dicesse le cose come stavano, ora tutti scoprono che la vera offensiva la fa Putin e ciò che manca a Zelensky sono gli uomini da mandare al macello: la guerra per procura non funziona; più armiamo l'Ucraina, più i russi la devastano; e il cessate il fuoco e il negoziato, inopinatamente scambiati dalla Nato e quindi da Zelensky per regali a Putin, sarebbero manna per gli ucraini, ma ora che i russi sfondano toccherà pregarli in ginocchio. Se si fosse dato retta al generale Milley (americano, non russo) e ai "pacifisti" nell'autunno '22, mezzo milione di morti fa, oggi Nato&Kiev negozierebbero in piedi, anziché genuflesse dopo una tale disfatta. Ma Dio acceca chi vuole perdere. E infatti il leader più stupido d'Europa, Macron, persevera sull'ideona di inviare truppe Nato "se i russi dovessero sfondare le linee del fronte": come se non le avessero già sfondate nel 2014 in Crimea e nel 2022 nel Donbass e negli oblast di Zaporizhzhia e Kherson e ora non stesso prendendosi ciò che ancora gli serve (per annetterlo o magari per scambiarlo in un negoziato che conviene sempre più a noi e sempre meno a loro).

CANDIDATI INDAGATI LE LISTE EUROPEE PASSATE AI RAGGI X
Renzi, Sgarbi, Vannacci e altri 20 impresentabili
PURE I CONDANNATI COME POLVERINI E COTA (FI), IL CRITICO E FIDANZA (FDI). IL GENERALE DELLA LEGA INQUISITO, IL CAPO DI IV IMPUTATO PER OPEN. LUCANO (AVS) HA IL FALSO
◉ GIARELLI A PAG. 2-3
PARLANO I COLLEGHI DI "ZEIT" E "PAIS" I giornalisti esteri: "Nei nostri Paesi tirerebbero pomodori in faccia ai leader candidati"
◉ A PAG. 3

- LE NOSTRE FIRME**
- Fini Netanyahu e Gaza come Gerico a pag. 17
 - Migone La difesa Ue sia senza Nato a pag. 13
 - Barbacetto Salvini salva-grattacieli a pag. 13
 - Sottosopra Keynes per pagare armi a pag. 13
 - Delbecchi Vannacci e capo Tafazzi a pag. 20
 - Auster E poi la vita si è fatta morte a pag. 18

L'AUTO-REGALO
Eurodeputati: festa all'Europa e mille € a testa
◉ DE RUBERTIS A PAG. 14
La cattiveria
Scuola, al via le sponsorizzazioni private. Il liceo Giulio Cesare verrà finanziato da un'azienda di coltelli
LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

Mai come ora in Europa servono politici che dicano la verità e preparino subito quel tavolo che tutti sanno essere necessario e urgente per salvare il salvabile dell'Ucraina e risparmiarci la terza guerra mondiale. Ma dipende da noi. L'ultima *chance* l'avremo alle Europee, se bocceremo i partiti bellicisti che hanno sempre votato le armi a Kiev, l'aumento delle spese militari (anche coi fondi del Pnrr) e financo la risoluzione Ursula che vaneggia di "vittoria" contro la Russia con la riconquista di tutti i territori, Crimea inclusa: cioè Fdi, Lega, Fi, Pd, Azione, Iv, Europa. Si sperava che la Schlein si scusasse con gli elettori per i tragici errori reiterati più e più volte dal Pd e promettesse di non ripeterli mai più. Poteva farlo presentando i candidati pacifisti Cristallo, Strada e Tarquinio. Invece, appena i tre parlano di pace a Kiev e a Gaza, vengono subissati di insulti e imbarazzi dai "riformisti" del Pd e la segretaria tace. Come se fossero tre foglie di fico, *trompe-l'œil*, figurine per coprire una linea bellicista immutabile persino dinanzi al più cocente fallimento sul campo.





Il FOGLIO



ANNO XXIX NUMERO 104

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDI 3 MAGGIO 2024 - € 1,80 + € 0,60 con il FOGGIO REVIEW n. 29

La Conferenza episcopale tedesca dà il via libera al Comitato sinodale, nonostante gli altolà di Roma. Ma quattro vescovi si ribellano

Roma. Nonostante i ripetuti altolà vaticani, nei giorni scorsi la Conferenza episcopale tedesca ha approvato gli statuti del Comitato sinodale, che entro il 2026 dovrà dar vita al Consiglio sinodale, l'organismo composto da vescovi e laici con poteri deliberativi anche su questioni ora riservate all'autorità ecclesiastica.

desca. Era la terza riunione, dopo quella del novembre del 2022 e del luglio 2023. Il clima - come da prassi - era stato definito "positivo e costruttivo", e nel comunicato congiunto si dava conto della discussione su "alcune questioni teologiche aperte e sollevate nei documenti del Cammino sinodale della Chiesa in Germania. Ciò - proseguiva il comunicato - ha permesso di individuare differenze e convergenze, adottando il metodo adottato nella Relazione finale di sintesi del Sinodo della Chiesa universale dell'ottobre 2023".

dava appuntamento a prima dell'estate per un nuovo giro di consultazioni. Nel frattempo, però, la Conferenza episcopale ha scelto di non attendere e di approvare gli statuti del Comitato, primo passo verso quel Consiglio sinodale che il Papa ha definito per iscritto contrario alla "struttura sacramentale della Chiesa cattolica".

L'approvazione degli statuti, dunque, rappresenta l'ennesima sfida lanciata dall'ala più progressista dell'episcopato tedesco che poi è la quasi totalità dei vescovi. Quattro di essi, però, hanno fatto sapere che non parteciparono in alcun modo ai lavori del Comitato: "Nelle obiezioni romane al cammino sinodale in Germania era stato più volte chiarito che un Consiglio sinodale, come era stato previsto e formulato nella decisione del Sinodo del Weg, non era compatibile con la costituzione sacramentale della Chiesa", scrivono in una dichiarazione comune i vescovi di Eichstätt, Passau, Ratisbona e Colonia. I quattro presuli chiariscono che attendevano "la fine del Sinodo sulla sinodalità e il suo esito per decidere i passi da attuare verso una Chiesa più sinodale", il che comunque dovrà avvenire "in armonia con la Chiesa universale". (Matteo Mazzoni)

Il negoziato al Cairo

Le risposte ambigue di Hamas per bloccare Israele in un non-accordo

Il ritiro completo di Tshah dalla Striscia non è nell'interesse di nessuno, neppure di Biden o di Bin Salman

A cosa serve andare a Rafah

Roma. Come se il negoziato fosse una tela di ragno in grado di inghiottire Israele e il suo esercito, i rifiuti di Hamas alle ultime proposte di accordo puntano a bloccare lo stato ebraico da ogni mossa futura e ad aumentare la tensione su una possibile operazione a Rafah, la città meridionale della Striscia di Gaza in cui sono rimasti quattro battaglioni di Hamas, intatti militarmente e ben armati, e anche parti della leadership. L'altro è il gruppo "Ibn Nuzayr" dei terroristi è un passo di Israele verso Rafah, ogni "no" è un passo di Israele verso Rafah, ogni "no" è un passo di Israele verso Rafah.

Nuove sanzioni

L'America colpisce le aziende cinesi che aiutano Putin e la sua guerra. L'allarme della Nato

Roma. Il dipartimento del Tesoro americano ha pubblicato ieri un nuovo pacchetto di sanzioni che mira a ridurre ancora la capacità della Russia di alimentare la sua macchina da guerra contro l'Ucraina. La lista è composta da almeno un centinaio di entità legate alle industrie di base russe e trentasei e due individui russi che lavorano per istituti militari cinesi nei programmi di armi chimiche e biologiche: in un comunicato aggiuntivo a quello del Tesoro, il dipartimento di Stato americano ha confermato che Mosca ha usato la cloropirina contro le Forze armate ucraine, in violazione della Convenzione sulle armi chimiche. Nel pacchetto di nuove sanzioni americane c'è anche un elemento politico importante, perché ci sono anche diverse aziende cinesi.

La città assediata

Quasi due milioni di persone in trappola ad al Fashir, Sudan. Un bambino morto di fame ogni due ore

Roma. Al Fashir è una città del Sudan sotto assedio dove abitano un milione e ottocentomila persone che ogni notte temono sia quella in cui comincerà l'assalto. Ad al Fashir piovono volantini con scritto come seppellire un cadavere in autonomia nel proprio giardino e gli abitanti hanno cominciato a organizzarsi in scuole di primo soccorso spontanee, dove infermiera che abita nel quartiere insegna ai vicini di casa come provare a curare una ferita profonda provocata dalla scheggia di una bomba o dal proiettile di un kalashnikov. "La morte è diventata la prassi", ha detto un residente a Zetab Mohamed Salah, che ha scritto un articolo della città assediata e irraggiungibile per il Financial Times.

Non solo Amadeus

La Rai perde l'opzione sul quiz "Soliti ignoti" che ora può traslocare, col conduttore, sul Nove

Roma. La Rai ha lasciato scendere l'opzione di rinnovo del sequestro ai quiz "Soliti ignoti", il programma condotto da Amadeus, cioè dal presidente di Rai

Il coraggio della musica contro i regimi

La meraviglia del cantante iraniano che sul palco del 1° maggio dedica al rapper iraniano condannato a morte dagli ayatollah la stessa canzone che aveva scritto per celebrare la resistenza ucraina. Monologhi da esportare

Il ritornello che amiamo fischiare di più in questi giorni è molto simile a un famoso tormentone politico solo leggermente rivisitato ("Io sono Georgia, sono europea, sono la madre di tutte le battaglie anti Putin"). Ma il Primo maggio, per qualche istante, il nostro tormentone del cuore è stato sostituito da un altro tormentone di cui ci eravamo già innamorati e il cui autore, mercoledì sera, ha riportato al centro del nostro cuore.

Il problema del cuore

Quelle armate della notte che agitano i campus senza raziocinio

Il problema del cuore è presto detto, specie a vedere gli studenti universitari americani replicare le imprese delle armate della notte (Nove). Di Giuliano Ferrara

Statale contro Israele

Alla Statale di Milano salta un convegno con un docufilm sul 7 ottobre. TROPPE minacce

Roma. "Israele: storia di una democrazia sotto attacco, Terrorismo, propaganda e antisemitismo 4.0. La sfida all'occidente". Era questo il titolo del convegno che si sarebbe dovuto tenere il 7 maggio all'Università Statale di Milano, con la proiezione del docufilm "NOVA" sul massacro commesso dai terroristi di Hamas al Nova Festival lo scorso 7 ottobre. Ma in seguito alle minacce arrivate, non se ne farà niente. (Mantovani segue nell'inserto IV)

Giorgetti, face er judo

Chissà se ora dovrà metterci anche lui del kimono da judo? Il ministro di casa Giorgia, o se imparerà a trasformare in

CONTRO MASTRO CIEGHA Forza la sua debolezza, come insegna il sommo judoka Putin. Ma soprattutto, chissà che gliene frega a lui, a Giancarlo Giorgetti, uno che fida il Southampton, di ricevere la cintura nera di judo al momento, sulla proposta della Federazione mondiale. E riceverla manco sul tatami ma al Bref, dove non riesce a vincere un braccio di ferro. Per capire il motivo del prestigio premio si dovrebbe chiedere a Felice Mariani, prima medaglia olimpica italiana di judo e più di recente grillo in Parlamento, ma poi convertito in fretta legista salvatissimo. E lui che ha organizzato, tra altri mazzari e Lega, ci dev'essere qualche cosa. E c'era pure Albano Carrisi (per la quota Putin?). Ora il mansuetito Giorgetti è judoka laureato (chissà i meriti) al Bref. La laurea si vergognavano, allora gli hanno dato la cintura nera? Del resto nel 2021 la cintura nera ad onore la diedero pure a Brunetta? "Amo il judo da sempre", va a Pizzotti, quasi un era sindaco. Che se lo sa Calenda, gli si chiude la vena. (Maurizio Crappa)

Armi, non bandiere

Missili italiani. Meloni è pronta a presentare il nono pacchetto di aiuti a Kyiv. Ci sono anche i SampT

La notizia è interessante. Il governo italiano è a un passo dall'approvare un nuovo pacchetto di aiuti militari all'Ucraina. Nei prossimi giorni, forse già la prossima settimana, il presidente del Consiglio, secondo alcune indiscrezioni raccolte dal Foglio in ambienti di alto livello, presenterà un nuovo decreto legge che conterrà una novità interessante: l'invio, a Kyiv, di un ulteriore batteria di difesa SAMP7 (sistema missilistico terro-riale). La decisione, che il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha condiviso già con il ministro della Difesa Guido Crosetto, comprende l'invio in Ucraina della batteria che era in Slovacchia e il ritorno in Italia di una batteria già attualmente in Kuwait. Il decreto, una volta approvato, verrà presentato al Coposir, in quanto segreto, e il Senato dovrà dar il via al dibattito politico. La Lega di Salvini e Vannacci avrà chiesto il Pd di Schleim e della brigata Tarquinio protesterà e cercherà di inseguire il M5s chiedendo di smetterla con le armi all'Ucraina? La novità c'è, la scelta è imminente, le polemiche ci saranno ma la direzione è giusta: difendere il popolo ucraino offrendogli armi e non bandiere bianche.

Il Mef prestigiatore

Perché sui tagli fiscali e sul deficit il governo prende in giro sia la logica sia i mercati

Roma. In Italia l'attività economica è debole, ma non mancano i segnali positivi, secondo l'Ocse. Nel suo Economic Outlook per l'Italia, l'organizzazione dice che il titolo "Una ripresa in atto", l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico mostra prospettive disopoli in miglioramento. Anche la crescita rimane modesta: il Pil mondiale per il 2024 è previsto in aumento del 3,1 per cento, come in 2023, mentre nel 2025 salirà leggermente al 3,2 per cento. Si tratta di una velocità di marcia più lenta di quella osservata nel decennio che ha preceduto la crisi finanziaria globale, ma vicina al pil potenziale stimato sia nelle economie avanzate sia in quelle emergenti. In sostanza, il gap si sta chiudendo. È rilevante il fatto che la ripresa si stia sviluppando in un contesto di politica monetaria ancora restrittiva e mentre l'inflazione scende più del previsto. E in questo contesto globale, quali sono le previsioni per l'Italia? Secondo l'istituto con sede a Parigi, per l'anno in corso si prevede una crescita dello 0,7 per cento che salirà all'1,2 per cento nel 2025; si tratta di stime non molto diverse da quelle del governo, contenute nel Def (1 per cento nel 2024 e 1,2 nel 2025). L'Ocse segnala una crescita debole nell'ultimo trimestre del 2023 (0,2 per cento), in un contesto di esplosione dei bonus edilizi: in questo senso l'inevitabile fine del Superbonus è vista come un rischio al ribasso, qualora inneschi una contrazione più forte del previsto nel settore dell'edilizia. Ma ci sono anche dei fattori che potrebbero migliorare le previsioni. (Capone segue nell'inserto IV)

La CGIU o la LOGICA?

Si fa presto a dire "abolire il Jobs Act". Il Pd al bivio

NANNICINI A PAGINA TRE



Un cantante iraniano che è stato condannato a morte perché la sua musica non piaceva al regime in cui stava e quel "1° maggio" è per lui? (segue nell'inserto V)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 19.30 (Crappa segue nell'inserto V)



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

VENERDI 3 MAGGIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 105 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

COME GLI ATENEI SONO DIVENTATI CIECHI E INTOLLERANTI

di Alessandro Gnocchi

Le immagini provenienti dalle università degli Stati Uniti lasciano senza parole. I movimenti studenteschi sono passati dal femminismo alla solidarietà con l'integralismo islamico di Hamas, dalla condanna del fascismo all'antisemitismo strisciante, dal politicamente corretto alla intolleranza. Com'è possibile? Non è una storia iniziata di recente. Nel 1987, il filosofo Allan Bloom pubblicò un libro destinato a fare scalpore, *La chiusura della mente americana* (Lindau). Secondo l'autore, gli atenei statunitensi erano davanti a un bivio. Tornare ai fondamentali, cioè ai classici del pensiero occidentale, oppure votarsi all'autodistruzione sposando la dialettica post marxista e il relativismo culturale. Saul Bellow, Premio Nobel per la letteratura, scrisse che «tutti gli asini d'America si sono coalizzati contro Bloom». Il saggio, continuava Bellow, «fece infuriare i rappresentanti del mondo accademico. Vi erano elencati i difetti del sistema in cui loro si erano formati, la superficialità del loro storicismo, la loro debolezza per il nichilismo europeo». Bloom sosteneva che gli americani avessero subito il fascino di Jacques Derrida e Michel Foucault. Il primo partiva dall'assunto che il linguaggio fosse uno strumento del potere: decostruirlo era il primo passo verso la libertà. Da qui nascono il politicamente corretto e le battaglie per la schwa. Foucault attirava l'attenzione sul corpo e sulla sessualità, campi sui quali il potere esercita uno stretto controllo. E da qui nascono le battaglie sul genere e la asserzione che tutto sia cultura e nulla sia natura.

Il relativismo, scriveva Bloom, era la fase anteriore alla «chiusura mentale», ciascuno chiuso nella sua nicchia vittimistica e pronto a uscirne solo per reclamare censura e trattamento speciale. Il relativismo implicava anche che nessuna civiltà potesse essere proclamata (...)

segue a pagina 3

IL SONDAGGIO

Centrodestra avanti e Fdi vede il 30% di voti

di Nicola Piepoli a pagina 9

VERSO LE EUROPEE

Vannacci, strappo di Zaia: non lo voto Il generale: la Lega arriverà alla sintesi

Francesco Boezi

Luca Zaia non voterà per Vannacci, e quest'ultimo se ne farà «una ragione». Il governatore è lapidario: «Mi sentirei come un peccatore a votare qualcuno che non sia veneto».

a pagina 8

IL NODO PREVIDENZA

Pensioni, per l'anno prossimo torna l'ipotesi di una nuova «quota 41»

Gian Maria De Francesco

Claudio Durigo, sottosegretario leghista al Lavoro, spiega al *Giornale* che la Lega non ha perso le speranze di introdurre nella legge di Bilancio 2025 un allentamento dei vincoli per le uscite anticipate.

a pagina 11

la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

IL DOCUMENTO

I piani segreti dei pro Hamas per incendiare le università

Filo-palestinesi infiltrati nei college Usa in rivolta

Si muovono i pm di Civitavecchia

Fassino è indagato per il furto del profumo

Massimo Malpica a pagina 14



NEI GUAI Piero Fassino, 74 anni, deputato del Pd

FENOMENOLOGIA DI UN DISTURBO

Cleptomania, l'enigma medico che non «salva» dalla legge

di Melania Rizzoli a pagina 14

«Porta la guerra in casa», è il grido di battaglia, in inglese, stampato sulla penultima pagina di un manuale filo palestinese distribuito dal primo maggio nei campus americani in rivolta. L'obiettivo è «intensificare» la lotta, anche con la violenza, per portare il conflitto di Gaza negli atenei. Solo otto pagine, ma da fare accapponare la pelle per il linguaggio, che punta ad alzare gli studenti.

Bassi, Biloslavo e Robeco alle pagine 2-3

ANCHE SALVINI SI OPpone Invio di truppe a Kiev, Meloni gela Macron

Adalberto Signore

Il presidente francese Macron, nel corso di un'intervista all'*Economist*, non ha escluso l'invio di truppe di terra in Ucraina se Mosca «dovesse sfondare le linee del fronte e Kiev lo richiedesse». Gelo di Giorgia Meloni: «Non è in agenda al G7».

con Guelpa alle pagine 6 e 7

LA CISL SI DISSOCIA DALLE PROTESTE

I sindacati si spaccano sul bonus ai lavoratori

Lodovica Bulian a pagina 10

PARLA DELL'UTRI

«Preferirei il carcere a questa persecuzione»

di Hoara Borselli

Intervista a Marcello Dell'Utri, anni 82, fondatore di Forza Italia, amico del cuore di Silvio Berlusconi. Impunito quasi di professione da una ventina d'anni. Ora i magistrati di Firenze si sono inventati la più cervellotica di tutte le accuse. Dicono che lui sia il mandante delle stragi mafiose del '93: «Nemmeno la morte del Cav li ha fermati».



a pagina 12

«PARLO DAL 10 MAGGIO»

Emiliano in fuga dall'Antimafia: salta l'audizione

Felice Manti

Antimafia chiusa per «indisponibilità», l'inchiesta sulla mafia a Bari può aspettare. È l'ennesimo affronto del governatore pugliese Michele Emiliano all'organismo parlamentare di controllo sulla criminalità organizzata presieduto da Chiara Colosimo (Fdi).

a pagina 13

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SINDACALISTICA, IL SINDACATO DI CANTIERI E LAVORATORI DEL SETTORE EDILIZIO

COMUNE CONTRO XIAOMI

Il sindaco si ribella al suv «Modena» prodotto dai cinesi

Pierluigi Bonora a pagina 20

INTERVISTA A NIBALI

«Pogacar favorito Al Giro sarà sfida uno contro tutti»

Pier Augusto Stagi a pagina 30

MANDIAMOLI AL CONFINE

di Luigi Mascheroni



Sia chiaro: chi scrive non ha alcun titolo per giudicare in tema di geografia, materia ostica al liceo e poi esame noiosissimo all'università. Ma almeno non siamo candidati all'Europarlamento. Sede in cui, volendo ormai cancellarli, i confini sono argomento particolarmente sensibile.

Bene. Anzi: malissimo. La trasmissione radiofonica *Un giorno da pecora* sottopone gli ospiti che si candidano alle Europee - scherzosamente nelle intenzioni, tragicamente nei risultati - a un test di «territorialità». Ieri è toccato a una ex parlamentare del Pd, già sottosegretaria e ora in lista per un seggio a Bruxelles (incidentalmente donna di rara bellezza, la quale in caso di vittoria ha detto che si farà bionda, forse

l'unica promessa che potrà mantenere).

Non faremo il nome della candidata. Ci interessa il fenotipo: della più bella sinistra *blasé*, in politica da più anni di quanti siano quelli in cui non lo è stata, fasciosa, femmina, femminista. Spocchiosetta. Una di quelle donne che non sono intelligenti ma hanno l'aria di esserlo.

Comunque. Le hanno chiesto i confini del Belgio, la cui capitale è anche *de facto* quella dell'Unione europea. Risposta: Olanda, che poi sarebbero i Paesi Bassi, Francia (va bene) e poi «Austria!» (*sic*). Non pervenuti: Lussemburgo e Mare del Nord.

Ovviamente il problema non è la cultura di base di un politico. Il problema, parlando di geografia, è certa gente che sta in politica solo perché c'è spazio.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

VENERDÌ 3 maggio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
Gianluca
Zaccaria

Speciale
Fiera del
Borghetto

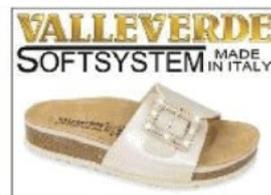
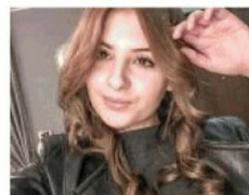
FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Mantova, la giovane uccisa dall'ex. Il fidanzato: «Si preoccupava per lui»

«Tesoro, vai a dormire» L'ultima notte di Yana

G. Moroni a pagina 15



Risiko candidature, chi rischia il posto

Alle Europee tra preferenze e soglia del 4% anche i big senza certezze: i nomi in bilico. Intervento di Patuelli (Abi): ora la Costituzione Ue **Le interviste** Renzi (Italia Viva): «Mi rimetto in gioco, voglio andare a Bruxelles». Fidanza (Fdi): «Dal voto nessuna ricaduta sul governo» **da p. 2 a p. 5**

[Gaza come il Vietnam](#)

L'America ribelle delle università, proteste e arresti



Gaza come il Vietnam. È il nuovo '68 che infiamma le università Usa. La polizia sgombera l'Ucla dopo l'irruzione alla Columbia il primo maggio. Scontri, arresti e proteste. Le manifestazioni dilagano anche in Europa tra Francia, Spagna e Italia.

D'Amato a pagina 8

[Il cardinale Pizzaballa](#)

«Contestazioni? L'unica strada resta il dialogo»

Fabrizio a pagina 9

GLI 80 ANNI DI ROBY FACCHINETTI: NON MI FERMO, HO TANTI PROGETTI



«Sono stato più con i Pooh che coi figli»

Roby Facchinetti, 80 anni appena compiuti, festeggia con l'autobiografia *Che spettacolo è la vita*. «Ho passato più tempo con i miei compagni, Dodi, Red e con gli

amati Stefano e Valerio, che con la mia famiglia - racconta -. E questo è un rimpianto che mi porto dentro, anche se quando sono nati i miei figli c'ero sempre». Irre-

sistibile, per tutta la vita, è stato il richiamo della musica: «Per me la musica è tutto - dice -, non potrei privarmene».

Finocchiaro a pagina 19

DALLE CITTÀ

[Milano, la campagna Telethon](#)



La forza di Sophie bambina speciale «Cure possibili con la ricerca»

Lazzari a pagina 17

[Brescia, parla il collezionista](#)

Un'auto, un mito «La Ferrari Polizia questione di Stato»

Pacella a pagina 18

[Fascicolo contro ignoti,
è la prima inchiesta](#)

Fentanyl nell'eroina, indagine a Perugia sulla droga degli zombie

Fiorucci a pagina 13



[Bologna, odissea giudiziaria](#)

Fratelli assolti dopo 14 anni

Orlandi a pagina 14



[Strasburgo dà torto al Getty](#)

«Il Lisippo torni all'Italia»

A. Marchetti a pagina 27

NOVITÀ

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.



Domani su Alias
POLONIA Le ragioni delle divisioni sull'aborto. Zoliborz, il quartiere del dissenso a Varsavia, riapre il Bunker dell'arte a Cracovia



Culture
PAUL AUSTER Morto all'età di 77 anni lo scrittore statunitense, autore della memorabile «Trilogia di New York»
 Paolo Simonetti pagina 12



Visioni
AL CINEMA Il nazionalismo ungherese riflesso nella storia di uno studente nel film «Una spiegazione per tutto»
 Mazzino Montinari pagina 14

quotidiano comunista

il manifesto

CON IL SECOLO DI ROSSANA
 • EURO 2,30
 CON LE MEMORIE DIPLOMATICHE
 • EURO 2,00

VEDERDI 3 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 106 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Los Angeles, un manifestante arrestato viene scortato fuori dall'accampamento nel campus dell'Ucla foto di Jae C. Hong/Api Photo



Da Los Angeles a New York la polizia irrompe nei campus mobilitati per la Palestina: sgomberi, manganelli e oltre 1.800 arresti. Biden lascia mano libera alla repressione: «Non siamo un paese senza legge» pagine 2,3

The sound of silence

Campus Usa
 Il liberalismo con il casco e l'elmetto

MARIO RICCIARDI

La forza non è un surrogato della verità. In diverse università degli Stati Uniti è in corso una repressione violenta delle proteste studentesche. E ciò avviene con la copertura di esponenti del partito democratico che, dalla Casa Bianca in giù, usano il pretesto dell'antisemitismo per legittimare l'uso della forza che tra gli studenti che dimostrano contro la politica del governo Netanyahu ci sono anche molti ebrei.
 — segue a pagina 2 —

all'interno



Gaza nel tunnel
 Medico dello Shifa ucciso in prigione. Tregua lontana

Adnan Bursh, capo di ortopedia dell'ospedale Shifa a Gaza, è morto in una prigione israeliana. Ammazzato dalle torture, accusano i palestinesi, come altre decine prima di lui.

MICHELE GIORGIO
 PAGINA 4

Corte penale
 L'Aja nel mirino del nuovo diritto tribale

LUIGI DANIELE

Dopo sei mesi di massacri, l'Occidente d'improvviso ricorda che esiste all'Aja un'altra Corte, terza e imparziale, che processa e giudica i più gravi crimini internazionali commessi da individui, inclusi capi di stato e di governo. Strana amnesia: la Corte penale è stata dai paesi occidentali (e giustamente) applaudita e supportata per le indagini contro i crimini russi in Ucraina e per l'emissione del mandato d'arresto contro Putin.
 — segue a pagina 4 —

IERI TRE INCIDENTI NEI CANTIERI: DUE NEL NAPOLETANO. MA PER L'INAIL LE COSE MIGLIORANO

Il Primo maggio è passato, i morti no

■ Scia di sangue nei cantieri edili infrenabile. Tre morti ieri, infischiososi di primo maggio, feste dei lavoratori e dintorni. L'età media dei lavoratori si alza sempre di più: per i tre di ieri sfiorava 60 anni.
 Epicentro strettissimo in Campania: poco più di quaranta

chilometri nella provincia di Napoli: Lettere e Castelnuovo. In tutto questo l'«open data» Inail di ieri mattina sostiene il contrario. «Le denunce di infortunio presentate all'Istituto entro marzo 2024 sono state 145.130 (+0,4% rispetto al 2023), 191 delle quali con esito mortale

(-2,6%) rispetto alle 196 registrate nel primo trimestre 2023». Nonostante lo sforzo del manifesto e Maria Cecilia Guerra (Pd) per rendere pubblici i dati rispetto alla tipologia contrattuale e evidenziare il legame con la precarietà, l'Inail continua a non fornirli. **FRANCI A PAGINA 7**

STORIE PER LA LOTTA DI CLASSE
 Nemici del popolo, a fumetti

■ Il romanzo grafico torna alla catena di montaggio. Grazie al disegnatore Vincenzo Bizzarri e allo sceneggiatore livornese Emiliano Pagani, abituato a barcamenarsi tra lavoro intellettuale, fabbrica e turni. «Negli ultimi anni c'è stata una guerra dall'alto verso il basso. E hanno vinto loro». **ANDREA VOGLINO A PAGINA 16**

GUERRA UCRAINA
 Ocheretyne è caduta, rischia il fronte Est



■ La Russia sfonda a Ocheretyne, la città è caduta. Ora cresce la paura per un'avanzata verso il fronte est. Il presidente Macron torna a spingere per l'intervento diretto contro Mosca. Intanto in Georgia migliaia di manifestanti provano a entrare in Parlamento contro la legge sugli agenti stranieri. **ANGIERI A PAGINA 5**

ELEZIONI EUROPEE
 I «fuorilegge» per Avs, Con Fdi no vax e fucili



«Io e Salis? Siamo due fuorilegge», ironizza Mimmo Lucano, che ieri a Riace ha ospitato Roberto Salis, con Pratoiani e Bonelli. Nella Lega anche Zaia boccia Vannacci: «Sbaglia su Mussolini, non lo voterò». Il generale contestato a Napoli. Candidato Fdi nei manifesti col fucile. **CARUGATE SANTORO A PAGINA 6**

REPORTAGE
 Dalla Libia a Creta, nuova rotta migrante



■ Partono dalla Cirenaica e dopo un primo approdo nella piccola isola di Gavdos vengono trasferiti a Creta. Dove manca tutto ciò che riguarda un'accoglienza dignitosa, compresa la valutazione delle domande d'asilo, senza le quali i migranti finiscono nei centri di detenzione. **MICALIZZI ALLE PAGINE 8, 9**



Photo Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giga/CRW/23/2103
 4770235 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 121 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 3 Maggio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLO

Addio al grande scrittore Auster, la voce di NY
Quella visita a Napoli tra mercati e carcere
Stefano Gallerani a pag. 13



E tu che vino sei?
Feltri: «Gli incontri a cena con Montanelli e il Chianti nascosto»
Autisio e Ausiello in Cronaca



Lavoro, la strage continua

► Due morti nel Napoletano, una terza vittima in Sicilia. I sindacati: sono numeri da guerra civile. L'Ispektorato: scarsa cultura della sicurezza. Il Primo maggio gli appelli dopo il monito del Colle

L'analisi
L'arma impropria dell'antifascismo così le sue vestali fanno harakiri

Luca Ricolfi

C'è sempre stato un che di poco simpatico, nella richiesta perentoria di dichiararsi antifascisti. Chi la formulava, lo faceva nella presunzione di essere immacolatamente antifascista, e perciò stesso nella posizione di giudicare-assolvere-condannare l'interlocutore. Al di là di questo lato sgradevole, però, un tempo era del tutto naturale dichiararsi antifascisti, perché per la stragrande maggioranza degli italiani l'antifascismo era una sorta di ovvietà.
Continua a pag. 34

Neri, Santonastaso, Sautto e Vastarelli alle pagg. 2 e 3

Il commento

Una piaga da Nord a Sud: non chiudiamo gli occhi

Nando Santonastaso

È difficile non avvertire il peso opprimente della rassegnazione di fronte ai tre nuovi infortuni mortali di ieri tra Campania e Sicilia. Difficile perché negli occhi è ancora impressa l'immagine delle 500 bare di cartone sistemate dalla Uil a Napoli, in piazza del Plebiscito. È l'ennesimo, recentissimo monito del Presidente della Repubblica sull'impossibilità di accettare anche una sola vittima sui luoghi di lavoro risuona ancora forte nelle coscienze di chi non vuole dimenticare. Eppure la rassegnazione, o peggio l'impotenza di fronte alla strage infinita diventa quasi inevitabile.

Si fa fatica ad accettarla, a comprenderne fino in fondo le dinamiche, ammesso che tutto questo sia importante. Si ha voglia di urlare basta, di manifestare un'indignazione che non sia più fine a se stessa, di rinunciare alle frasi di circostanza, di affidare al dolore silenzioso anche la tristissima pagina di ieri. Ma non ce lo possiamo permettere, non possiamo abbassare la testa e sperare per miracolo che il massacro si fermi.

È una scelta importante quella che abbiamo davanti.
Continua a pag. 35

Vannacci a Napoli, scontri manifestanti-polizia prima della presentazione del libro

Non solo i big: consiglieri e sindacati in lista per l'Europa

Non solo Giorgia Meloni. Il voto europeo dell'8 e 9 giugno è ben più della corsa personalistica del leader. Dietro alla premier e agli altri big, al generale Vannacci (ieri a Napoli per presentare il suo libro, ci sono state contestazioni e scontri tra giovani e polizia), alla segretaria



Gli scontri di ieri a Napoli

Schlein e ai vari Tajani e Calenda, c'è tutto un mondo di candidati attivi sul territorio, eurodeputati vogliosi di non trasferirsi da Strasburgo, politici di lungo corso alla ricerca di nuove possibilità, volti noti e sindacati. Un lungo elenco di nomi.

Servizi da pag. 4 a 7 e Pappalardo in Cronaca

Il dibattito

I leader in campo e il "peso" dei voti

Tommaso Frosini a pag. 35

Ieri sera la prima di «Sarò con te» a un anno dallo scudetto



Napoli, Spalletti per il film-amarcord

Pino Taormina a pag. 15

Proteste pro Gaza nei campus Usa irruzioni e arresti

► Usati proiettili di gomma sugli studenti: caos e feriti. Si teme l'effetto contagio anche negli atenei europei

Dilaga la protesta pro Gaza nelle università degli Stati Uniti e le manifestazioni rischiano di diffondersi in altri Atenei del mondo. La polizia fa irruzione, adoperando anche proiettili di gomma per sedare le proteste degli studenti. Si registrano caos e feriti nei campus, non si contano gli arresti. Interviene il presidente Biden: «Basta antisemitismo e violenza».
Servizi alle pagg. 8 e 9

Il fronte ucraino

Macron sfida Putin «Se la Russia sfonda si a truppe di terra»

«Se Mosca dovesse sfondare il fronte siamo pronti a mandare truppe di terra». Lo ha detto il presidente francese, Macron.
Evangelisti a pag. 10

Il 10% dei futuri sposi chiede un prestito

Indebitarsi per il matrimonio Campania, è record di mutui

Antonio Menna

Indebitarsi per sposarsi. Il 10% delle coppie, per non rinunciare al matrimonio dei propri sogni, ricorre perfino a un mutuo. Pur di organizzare la cerimonia e di permettersi il rito per intero, si va in banca o presso una finanziaria. E a ricorrere maggiormente al mutuo per sposarsi sono le coppie del Mezzogiorno: in testa, infatti, c'è la Campania, poi Puglia, Sicilia e Calabria. La tradizione è d'oro, è proprio il caso di dire.

A pag. 12

La rivelazione
«Medici del Gemelli hanno operato Kate»



Raffaella Troili a pag. 34

SPADA
ROMA
spadaroma.com





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 348 - N° 123
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 3 Maggio 2024 • S. Filippo e Giacomo

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La sentenza
Educazione sessuale
non autorizzata:
maestra licenziata,
si della Cassazione

Errante a pag. 13



La crisi dell'influencer
Un altro sponsor scarica
Ferragni: rimpiazzata
da una modella "sosia"

Dimito e Guasco a pag. 12



L'indiscrezione
Il giallo di Kate
«È stata operata
dai medici
del Gemelli»

Trolli a pag. 11



L'editoriale LA MISURA DELLE PAROLE IL RILANCIO DEL PAESE

Alessandro Barbano

Care lettrici, cari lettori, in modo per me del tutto inatteso, e con emozione, torno nel gruppo editoriale in cui ho lavorato per ventidue anni, a dirigere il giornale in cui ne ho trascorsi tredici, cinque dei quali da vicedirettore. Rientrare nello storico palazzo di via del Tritone e ritrovare la redazione appassionata e competente che ho lasciato dodici anni fa, irrobustita da tanti giovani talenti, è un'emozione che mette i brividi e, insieme, dà l'energia necessaria a una sfida tanto grande. Per la fiducia che ha voluto concedermi, devo un grazie non rituale all'Editore, Francesco Gaetano Caltagirone, e all'amministratore delegato, Azzurra Caltagirone.

Questo progetto ha una premessa. Accade a Roma, città cruciale nel cammino della civiltà. Qui l'esperimento della democrazia ateniese si fa diritto, organizzazione pubblica che si legittima e si regola con la ragione. Qui la rivoluzione cristiana si fa vita dello spirito, ma anche egemonia e potere temporale. E ancora qui, nei paraggi simbolici di questo punto cardinale della storia umana, la laicità e il cristianesimo, misurandosi lungo i secoli e non senza conflitto, costruiscono ciò che chiamiamo Occidente e le sue tre virtù spirituali: la tolleranza, la solidarietà e l'universalismo.

Per questi motivi Roma merita più di ciò che ha. Prima di tutto nel suo racconto, poiché la difficoltà di tenere insieme tanta ricchezza induce spesso a ridurla a una semplificazione infedele. Poi nel suo rapporto con la comunità che rappresenta: rispetto alle altre capitali delle grandi democrazie liberali, sconta un inspiegabile divario di autonomia e poteri, cui corrisponde un inaudito ritardo nelle infrastrutture e nella modernizzazione. Promuovere Roma per quanto vale, e per ciò a cui aspira, sarà la prima preoccupazione di questo giornale.

Continua a pag. 23

Caos atenei, contagio globale

► Negli Usa arresti e sgomberi: contro gli studenti pro-Palestina anche proiettili di gomma. Biden: basta antisemitismo. Tensione in Francia, a Milano annullato convegno su Israele

EuroLeague, i tedeschi passano all'Olimpico (0-2)



Il Bayer spegne la Roma e ora la finale è lontana

La rabbia di Lorenzo Pellegrini (Foto L'ESPRESSO) Nello Sport

NEW YORK Tensione alle stelle nelle università americane per le proteste pro-Palestina. La polizia sgombera la celebre Ucla, la Cnn denuncia: «Sparati proiettili di gomma nel campus». Il presidente Biden contro gli studenti: «Stop agli antisemitismi». Ma non invia la Guardia nazionale. Dalla Francia alla Germania tornano le manifestazioni a favore dei palestinesi. E alla Statale di Milano annullata una conferenza pubblica su Israele. Intanto, sul cessate il fuoco c'è l'apertura di Hamas, Genah, Guaita e Paura alle pag. 2 e 3

Il falso Sessantotto

Dalla Sorbona a Berlino
il ritorno dei cattivi maestri

Mario Ajello

Pochi giorni fa, è capitato che un giornalista appassionato di storia sia stato invitato all'università La Sapienza per parlare del caso Dreyfuss. A pag. 3

Il Pentagono: la Russia usa armi chimiche
L'avanzata di Mosca in Ucraina
Macron: pronti a mandare truppe

Evangelisti e Vita alle pag. 4 e 5



Nucleare, via ai mini reattori primi impianti entro 4 anni

► Dovranno garantire il 20% dell'energia nazionale
Il piano del governo sarà presto inviato a Bruxelles

Roberta Amoroso

Europee, la rivincita delle preferenze

In corsa sindaci e consiglieri
la politica torna sul territorio



Roberto Ciriani, Letizia Moratti e Nicola Zingaretti
Bechis, Diamanti, Malfetano e Pucci da pag. 6 a pag. 9

A pag. 14

Abiure e democrazia

Antifascismo,
quelle patenti
intolleranti

Luca Ricolfi

C'è sempre stato un che di poco simpatico, nella richiesta perentoria di dichiararsi antifascisti. Chi la formulava, lo faceva nella presunzione di essere immacolatamente antifascista, e perciò stesso nella posizione di giudice-assolvere-condannare l'interlocutore. Al di là di questo lato sgradevole, però, un tempo era del tutto naturale dichiararsi antifascisti.

A pag. 23

Il Segno di LUCA

PESCI, MOSSE
CREATIVE

La Luna nel tuo segno va verso la congiunzione con Saturno, portando l'attenzione sugli impegni presi e le responsabilità che devi sobbarcarti. Ma puoi approfittare dell'aiuto di vari pianeti, che ti consentono di muoverti in maniera sorprendentemente creativa, uscendo dagli automatismi e creando associazioni mentali che ti favoriscono. Grazie a una situazione piuttosto dinamica le prospettive in materia economica sono davvero buone.
MANTRA DEL GIORNO
La creatività stravolge la routine.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti dei barbiere" • € 0,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 3 maggio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Gianluca
Zaccaria

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Alluvione, un anno dopo: l'esclusiva del Carlino

«Aiuto, sto morendo»
Le telefonate al 112
nel nostro podcast

Baroncini a pagina 15

Cucciolini
il Resto del Carlino

GRUPPO GHEDINI AUTOMOBILI

DOMANI IN REGALO LA SCHEDA PER RACCOLTARE I BOLLINI

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Risiko candidature, chi rischia il posto

Alle Europee tra preferenze e soglia del 4% anche i big senza certezze: i nomi in bilico. Intervento di Patuelli (Abi): ora la Costituzione Ue
Le interviste Renzi (Italia Viva): «Mi rimetto in gioco, voglio andare a Bruxelles». Fianza (Fdi): «Dal voto nessuna ricaduta sul governo»
 Servizi da p. 2 a p. 5

[Gaza come il Vietnam](#)

L'America ribelle delle università, proteste e arresti



Gaza come il Vietnam. È il nuovo '68 che infiamma le università Usa. La polizia sgombera l'Ucla dopo l'irruzione alla Columbia il primo maggio. Scontri, arresti e proteste. Le manifestazioni dilagano anche in Europa tra Francia, Spagna e Italia.

D'Amato a pagina 8

[Il cardinale Pizzaballa](#)

«Contestazioni? L'unica strada resta il dialogo»

Fabrizio a pagina 9

GLI 80 ANNI DI ROBY FACCHINETTI: NON MI FERMO, HO TANTI PROGETTI



«Sono stato più con i Pooh che coi figli»

Roby Facchinetti, 80 anni appena compiuti, festeggia con l'autobiografia *Che spettacolo è la vita*. «Ho passato più tempo con i miei compagni, Dodi, Red e con gli

amati Stefano e Valerio, che con la mia famiglia - racconta -. E questo è un rimpianto che mi porto dentro, anche se quando sono nati i miei figli c'ero sempre». Irre-

sistibile, per tutta la vita, è stato il richiamo della musica: «Per me la musica è tutto - dice -, non potrei privarmene».

Finocchiaro a pagina 17

[DALLE CITTÀ](#)

[Bologna, multe salate di notte](#)

Viale Berti Pichat, questa mattina si accende l'autovelex

Servizio in Cronaca

[Monzuno, Debora aveva 33 anni](#)

Muore in auto davanti al figlio e alla sorella

Pederzini in Cronaca

[Imola, il 19 maggio al Gp](#)

Vettel guiderà la macchina di Ayrton Senna

Agnessi in Cronaca

[Fascicolo contro ignoti, è la prima inchiesta](#)

Fentanyl nell'eroina, indagine a Perugia sulla droga degli zombie

Fiorucci a pagina 13



[Bologna, odissea giudiziaria](#)

Fratelli assolti dopo 14 anni

Orlandi a pagina 14



[Strasburgo dà torto al Getty](#)

«Il Lisippo torni all'Italia»

A. Marchetti a pagina 27

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.






IL SECOLO XIX



VENERDÌ 3 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 104, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

POLEMICA A GENOVA
Skymetro, dai comitati il primo ricorso al Tar
ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 20



VIETATE LE BANDIERE FILO GAZA
Il vento della guerra sul palco di Eurovision
TIZIANA LEONE / PAGINA 38



SPECIALE CICLISMO
Da domani il Giro d'Italia In Liguria tappe d'assalto
L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



L'OCSE CHIEDE ALL'ITALIA DI ACCELERARE SULLA RIFORMA DELLE PENSIONI, LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE E IL PNRR

Il richiamo della Ue Servono otto miliardi per aggiustare i conti

Conte firma il referendum per abolire il Jobs Act, Schlein prende tempo

A Bruxelles hanno iniziato a fare i conti e in autunno la Commissione chiederà all'Italia un aggiustamento dei conti non inferiore agli otto miliardi di euro, più di quanto Giorgia Meloni e il ministro Giorgetti sperassero. E non basta: ne serviranno altri 20, di miliardi, per confermare il taglio al cuneo fiscale e il nuovo regime dell'Irpef. Anche l'Ocse non è tenero nei confronti dell'Italia. Per sostenere la crescita, afferma, è necessario accelerare sulla riforma delle pensioni, il Pnrr e la lotta all'evasione fiscale.

BARBERA, MONTICELLI E SCHIANCHI / PAGINE 2 E 3



ROLLI

IL COMMENTO

VERONICA DE ROMANIS
PIOGGIA DI BONUS I CITTADINI COME SUDDITI

I bonus non dovrebbero essere adottati. Perché trasformano gli italiani in sudditi. Le misure che distribuiscono risorse creano un legame di dipendenza tra il governo che le introduce e i beneficiari.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

LA CONSULTA HANDICAP LIGURE AI PARTITI: PRENDETE LE DISTANZE DAL GENERALE

Zaia scarica Vannacci «Non tradirò i veneti»

L'ANALISI

FLAVIA PERINA
MILITARI E PARENTI SCATTA LA CORSA ALLE PREFERENZE

Alle spalle dei leader la gara delle preferenze è una danza complicata. C'è chi corre per farsi eleggere davvero e chi gareggia per stabilire la sua "quota" che sarà utile alle ambizioni personali o di corrente. Nelle liste di tutto e un po'.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

Alla fine è arrivata pure la bocciatura da parte del "governatore più amato degli italiani", Luca Zaia: «Vannacci? Non la penso come lui su tante cose. E alle Europee voterò i veneti, altrimenti sarei un traditore». Ma intanto è sempre lui il centro del dibattito politico: il generale che propone classi separate per gli studenti disabili.

E proprio su questo punto la Consulta Handicap della Liguria ha chiesto al presidente della Regione Giovanni Toti e ai partiti di prendere le distanze dalle affermazioni di Vannacci.

BERLINGHERI E PALMESINO / PAGINA 5

IL RACCONTO

GIOVANNIMARI / PAGINA 6



I manifesti elettorali tra contraddizioni e slogan illeggibili

Le città sono già invase dai manifesti elettorali per le Europee. In un rapido giro tra i 6x3 genovesi emergono le contraddizioni e le timidezze degli slogan di partito. Il centrodestra ha due rotte sull'Ue, all'elettore Pd serve un binocolo. E tra i simboli torna sulla Terra Berlusconi, ovviamente sorridente.

USA, DUEMILA ARRESTI PER LE OCCUPAZIONI PRO PALESTINA. BIDEN: «NON CAMBIO»



Manifestanti pro Palestina alla università Ucla. MAGRÌ E SIMONI / PAGINE 8 E 9

L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Giuseppe Agliastro / PAGINA 11
Kiev: Mosca avanza Macron non esclude l'invio di truppe

Allarme di Kiev: «Le truppe russe stanno superando le nostre difese». Da Parigi, Macron torna a evocare lo scontro: «Non escludo l'invio di nostri soldati».

IL CASO

Anna Zafesova / PAGINA 11
Georgia in piazza contro il bavaglio all'opposizione

Migliaia di persone in piazza in Georgia, ex repubblica sovietica, per manifestare contro il governo pro russo che vuole imbastire ong e opposizione.

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

IL PRE-WEDDING DEI PIÙ RICCHI RAMPOLLI INDIANI

Fidanzamento da maraglià Portofino stile Bollywood

EDOARDO MEOLI



I preparativi sono già partiti: la coppia di futuri sposi indiani, rampolli di due tra le famiglie più ricche del mondo, ha prenotato tutto il borgo di Portofino. Sarà un maxi ricevimento con invitati vip e star di fama internazionale. La base del party sarà Castello Brown, per un'atmosfera da maraglià, almeno per una notte.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

LA FILOSOFIA DEL "NON FARE NULLA"

Niksen, l'illusione di battere il logorio della vita moderna

MONICA MOSCA



I lettori che ricordano quello che sto per raccontarvi tradiscono la loro età. Dunque se non intendete rivelarvi, non sorridete e fate finta di nulla. "Contro il logorio della vita moderna" è stato un geniale spot, una réclame - come si diceva allora, negli Anni Sessanta, e come dice ancora Antonella Clerici - di un noto liquore.

SEGUE / PAGINA 15

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

La circolare
Tregua fiscale
ad agosto e Natale
se la riscossione
non è a rischio



Marcello Tarabusi
— a pag. 29

Bonus Befana
Indennità 100 euro,
l'erogazione
spetta al datore
di lavoro

Enzo De Fusco
— a pag. 30



FTSE MIB 33736,40 -0,03% | SPREAD BUND 10Y 132,10 +3,10 | SOLE24ESG MORN. 1333,79 -0,28% | SOLE40 MORN. 1241,66 -0,10% | **Indici & Numeri** → p. 35-39

DILAGA LA PROTESTA NELLE 35 UNIVERSITÀ AMERICANE

Campus Usa, 2mila arresti Tregua a Gaza, Sinwar: una trappola di Israele

— Scrittura a pag. 6



Più di cento arresti. Tra gli studenti pro Palestina dell'università UCLA a Los Angeles

UNIVERSITÀ USA

Il docente: dietro le manifestazioni alla Columbia ci sono solo gli studenti

Valentina Furlanetto — a pag. 7

PANORAMA

UCRAINA/1

Macron: «Possibile invio truppe di terra se Mosca sfonda il fronte»

Non si può escludere l'impiego di truppe di terra in Ucraina se Mosca «sfonda le linee del fronte». Lo ha detto il presidente francese Emmanuel Macron in un'intervista all'Economist. «Se ci fosse una richiesta ucraina - cosa che oggi non avviene - dovremmo legittimamente porci la domanda», ha aggiunto. — a pagina 11

UCRAINA/2

Kuleba confida nel summit di pace in Svizzera a giugno

Per la prima volta il ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba, prova a guardare oltre e immagina la possibilità di un confronto con Mosca dopo la conferenza di pace a Lucerna a metà giugno. — a pagina 11

FALCHI & COLOMBE

AUTOGOL DELLA FED SUI TASSI

di Donato Masciandaro
— a pagina 3

COMMERCIO

Sfida tra private equity per negozi Acqua&Sapone

Due fondi di private equity, Tdr Capital e Clayton Dubilier, sono in corsa per rilevare la catena commerciale Acqua&Sapone, che ha ricavi per 1,2 miliardi. — a pagina 15

ASSOCIAZIONI

Caputi: marchi storici, serve Fondo salvaguardia

Anche le imprese a marchio storico devono poter usufruire dell'azione del Fondo di salvaguardia, spiega Caputi, presidente delle imprese titolari di marchio storico. — a pagina 17

Plus 24

Investire Portafogli contesi tra fondi e BTP

— domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Osservatorio Aub Aziende familiari e leader più giovani

Marta Casadei — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-25% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

BTp Valore, ultima chiamata prima del taglio dei tassi Bce

Debito pubblico

Al via la quarta edizione del titolo con cedole crescenti per il risparmiatore

Fino a oggi con questo strumento il Tesoro ha raccolto 53,7 miliardi

Il ministero dell'Economia comunica oggi il tasso minimo garantito della quarta emissione del Btp Valore, serie con cui ha già raccolto 53,7 miliardi dai piccoli risparmiatori. Alla luce delle attuali condizioni di mercato e delle decisioni prese dai collocatori per le emissioni precedenti, il rendimento lordo offerto per il nuovo Btp a 6 anni dovrebbe oscillare tra il 3,46% e il 3,8%. Confermato il premio fedeltà dello 0,33% annuo per chi acquista nel collocamento, da lunedì 6 a venerdì 10 maggio. **Vito Lops** — a pag. 3

Tajani: «Sostegno europeo per le imprese espropriate in Russia»

Il caso Ariston

«Stiamo lavorando in Ue per ottenere un risarcimento del danno che subiscono le imprese colpite dalle sanzioni russe». Lo dice il ministro degli Esteri Tajani al termine del tavolo di lavoro per le imprese italiane in Russia. **Lele Naso** — a pag. 2

L'INTERVISTA

Langella: «Il Governo a tutela delle imprese»

— Servizio a pag. 2



Piano green da 43 milioni. L'intervento ridurrà del 53% i prelievi d'acqua dal Fiume Po, da 17 a 8 milioni di metri cubi l'anno

VIA AL PROGETTO DI SOSTENIBILITÀ Ferrara, il polo petrolchimico dimezza i consumi di acqua

Ilaria Vesentini — a pag. 15

Lavori in casa, multe fino a 5mila euro per chi usa manodopera non in regola

Interventi

La doppia stretta per gli appalti prende di mira il ricorso al lavoro nero o sottopagato. E riguarderà sia i lavori pubblici di piccola entità che quelli privati. In quest'ultimo caso i proprietari di casa che per ristrutturazioni edilizie da 70mila euro di importo in su si rivolgono a imprese irregolari rischiano una multa da mille a 5mila euro. **Landolfi e Pogliotti** — a pag. 4



«Una industria forte». Olaf Scholz

RECSSIONE EVITATA

Germania, ripresa a piccoli passi con la spinta di consumi interni e investimenti

Isabella Bufacchi — a pag. 8

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

**SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE**

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 3 maggio 2024
Anno LXXX - Numero 122 - € 1,20
Santi Filippo e Giacomo, Apostoli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PARLA RAMPPELLI

«È ora di finire l'Eur con l'Arco di Libera»

Il vicepresidente della Camera chiede di riconsiderare il valore del quartiere e di continuare il sogno dei progettisti.

Querques a pagina 21

SEMIFINALE DI EUROPA LEAGUE

Il Bayer castiga la Roma
All'Olimpico finisce 0-2
Giovedì il ritorno

Biafora, Carmellini, Cirulli, e Pes alle pagine 26 e 27

ALLARME AVIARIA

«Nuova pandemia»
Pronte le virostar

Allarme dei virologi: «L'avviaria potrebbe essere la nuova pandemia». Ieri i test sulle carni in Usa sono stati però negativi.

Bruni a pagina 11

BOTTE E CENSURA

Salvini-Vannacci Falce e bavaglio

Antagonisti scatenati al comizio del leader della Lega
Scontri all'arrivo del generale per impedirgli di parlare
A sinistra solo democratici al contrario: nessun commento

Campigli a pagina 3

CATTIVI MAESTRI AL PRIMO MAGGIO

La peggio gioventù

Il rapper Gennarone nuovo guru dell'anti-fascismo
Insulti sessisti a Meloni, Schlein e Conte tacciono
L'ex ministra Fedeli: «Non era questa la sinistra»

Sirignano a pagina 2



Il Tempo di Osho

Fassino indagato per furto
Imbarazzo Pd... e lui sparisce

"Me vergogno come un ladro"

Cavallaro a pagina 9



UNIVERSITÀ E ANTISEMITISMO

Intifada 'de noantri
a La Sapienza
Il caos negli Usa
contagia l'Italia

China, Musacchio, Tempesta e Ventura
alle pagine 4 e 5



I DUELLI PER BRUXELLES

Sfida Capitale: tutti i candidati alle Europee

Romagnoli alle pagine 4 e 5

RENZI VERSO LA UE
Marattin freme
Boschi in attesa

L'EX LEGHISTA GUERRA
«Corro con Santoro
Mi ricorda Bossi»

Torchiaro a pagina 8

Romagnoli a pagina 6

3motive
competence network

Insieme verso un domani migliore

3motive.it

LA SCOPERTA

Dottor arango
La scimmia che si cura le ferite da sola

Nel parco nazionale dell'Indonesia c'è un dottor arango: la scimmia che si cura da sola. Mastica foglie medicinali per creare un unguento e poi lo spalma sulla ferita.

Laghi a pagina 12

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Con Melastoma che sfida a ridurne il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno infatti come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Oroscopo

Le stelle di **Branko**

a pagina 13

LA GUERRA DI MACRON

«Se la Russia sfonda, possiamo inviare le truppe»

Riccardi a pagina 10

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a 4,00€ (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman €2,00)



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 29

DL IN ARRIVO

Vietati i pannelli fotovoltaici sulle zone classificate come «agricole» dai vigenti piani urbanistici

Chiarello e Conegna a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Premiato - Il testo del disegno di legge approvato in commissione**

Agricoltura - Lo schema di dl con gli interventi a tutela delle imprese del settore agroalimentare

Rimborsi Iva - La risoluzione delle Entrate sui rapporti tra Italia e Regno Unito

Per il 68 per cento dei giovani arabi immigrati in Germania il Corano vale più della legge

Roberto Giardina a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Bonus edilizi, ultima chance

ItaliaOggi spiega come superare il blocco di cessione crediti e sconto in fattura con la cessione dell'immobile, la locazione, il comodato o la convivenza di un familiare

Per sfuggire alle conseguenze del dl 39/2024, che ha vietato sconto in fattura e cessione del credito, i proprietari possono fare intervenire un soggetto terzo con capienza fiscale. In certi casi, persino a lavori già iniziati. Ciò almeno fin quando i pagamenti non sono stati effettuati. Locazione, comodato e convivenza, invece, possono essere buone soluzioni solo nel caso in cui i lavori non siano ancora avviati.

Angeli a pag. 23

CRESCITA DEL 1,4%

I social sono il mezzo che avrà più pubblicità nel 2024

Plazzotta a pag. 17

Per lo storico Bassani la sinistra punta sui campus Usa per distruggere Israele



«Nelle università americane si sta vivendo il 25 aprile. La sinistra detta legge, si deve difendere la Palestina e condannare Israele a prescindere, un morto arabo vale per 100, un morto ebreo vale per zero», dice Luigi Marco Bassani, storico di origini americane, ordinario di dottrine politiche di UniPegaso, per decenni alla Statale di Milano, università che lascia dopo le polemiche per una vignetta su Kamala Harris condivisa sui social. Oltre 40 università americane sono in agitazione, un migliaio gli studenti arrestati servirà a sostenere la campagna elettorale Biden contro Trump? «No, al contrario», spiega «la protesta nei campus sta rafforzando la posizione di Trump».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

In Italia sono molti coloro che lo pensano ma non osano dirlo. Negli Stati Uniti invece l'ha detto, in pubblico, John Furner che è il presidente e Coo di Walmart che è la più grande catena americana di grandi magazzini. Furner ha spiegato i suoi criteri di valutazione nel reclutamento dei lavoratori senza laurea per ruoli aziendali altamente retribuiti. Attualmente, il 75% dei dirigenti apicali di Walmart arrivano a guadagnare 400 mila euro l'anno, sono senza laurea. Molti di essi hanno iniziato in azienda partendo dai ruoli più bassi. Walmart, ad esempio, forma ingegneri e anche data scientist in azienda. In quattro mesi di corso a tempo pieno essi raggiungono gli stessi livelli, dice Furner, di un intero corso di laurea. È una bomba in un sistema anchilosato nell'abitudine e abituato a ripetersi.

CALA DI FALCO
Resort

CANNIGIONE

CALA DI FALCO. LA TUA OASI NEL NORD SARDEGNA.

HOTELS & RESORTS DEL PHINIA
UN ARMOIO IN SARDEGNA

Hotei, prestigiose ville e residence. Un resort alle porte della Costa Smeralda che non è solo divertimento ma anche incanto del paesaggio ed escursioni emozionanti, dall'Acropoli di La Maddalena ai laghi della Gallura. E una cucina in equilibrio perfetto tra creatività e tradizione, da gustare davanti al mare: perché anche gli occhi si nutrono, ma di bellezza. Il Resort Cala di Falco fa parte di Delphina hotels & resorts, Gruppo Alborghero Indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alborghero italiano al World Travel Awards.

NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

WORLD GREEN®
Risparmio e Sostenibilità

Con Intelligenza Artificiale a €9,90 in più



LA NAZIONE

QN WEEKEND

L'INTERVISTA
Gianluca
ZaccariaVENERDÌ 3 maggio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Tensione sulla costa toscana

Concessioni balneari

«Dobbiamo trovare un punto d'equilibrio»

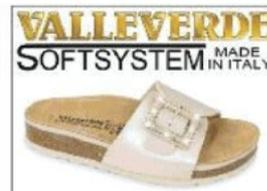
Servizi alle pagine 20 e 21



Mori a Suviana: parlano i familiari

«Mai più altre vittime sul lavoro»

Baroni a pagina 15



Risiko candidature, chi rischia il posto

Alle Europee tra preferenze e soglia del 4% anche i big senza certezze: i nomi in bilico. Intervento di Patuelli (Abi): ora la Costituzione Ue
Le interviste Renzi (Italia Viva): «Mi rimetto in gioco, voglio andare a Bruxelles». Fidanza (Fdi): «Dal voto nessuna ricaduta sul governo»
 da p. 2 a p. 5

Gaza come il Vietnam

L'America ribelle delle università, proteste e arresti



Gaza come il Vietnam. È il nuovo '68 che infiamma le università Usa. La polizia sgombera l'Ucla dopo l'irruzione alla Columbia il primo maggio. Scontri, arresti e proteste. Le manifestazioni dilagano anche in Europa tra Francia, Spagna e Italia.

D'Amato a pagina 8

Il cardinale Pizzaballa

«Contestazioni? L'unica strada resta il dialogo»

Fabrizio a pagina 9

GLI 80 ANNI DI ROBY FACCHINETTI: NON MI FERMO, HO TANTI PROGETTI



«Sono stato più con i Pooh che coi figli»

Roby Facchinetti, 80 anni appena compiuti, festeggia con l'autobiografia *Che spettacolo è la vita*. «Ho passato più tempo con i miei compagni, Dodi, Red e con gli

amati Stefano e Valerio, che con la mia famiglia - racconta -. E questo è un rimpianto che mi porto dentro, anche se quando sono nati i miei figli c'ero sempre». Irre-

sistibile, per tutta la vita, è stato il richiamo della musica: «Per me la musica è tutto - dice -, non potrei privarmene».

Finocchiaro a pagina 19

DALLE CITTÀ

Empoli

Paura al cimitero Anziana aggredita e rapinata Il racconto choc

Cecchetti in Cronaca

Empoli

Ladri scatenati Colpo in pizzeria Danni e rabbia

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Minacce e offese sui manifesti del candidato

Baroni in Cronaca

Fascicolo contro ignoti, è la prima inchiesta

Fentanyl nell'eroina, indagine a Perugia sulla droga degli zombie

Fiorucci a pagina 13



Bologna, odissea giudiziaria

Fratelli assolti dopo 14 anni

Orlandi a pagina 12



Strasburgo dà torto al Getty

«Il Lisippo torni all'Italia»

A. Marchetti a pagina 27

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



La nostra carta proviene da materiali riciclati ed è conforme alle norme europee.

Venerdì 3 maggio 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 10 N° 105 - In Italia € 2,50

CRISI IN EUROPA

Kiev, Macron sfida Mosca

L'esercito russo avanza e il presidente francese minaccia l'invio di truppe se la Russia sfonda il fronte. Salvini si dissocia. Gli Stati Uniti denunciano l'uso di armi chimiche contro gli ucraini. Allarme Nato: troppe interferenze del Cremlino

Nuovo pacchetto di aiuti militari italiani all'Ucraina entro il G7

Il commento

La guerra nelle urne

di Andrea Bonanni

Le dichiarazioni di Macron nell'intervista a *The Economist* hanno il merito di portare la guerra e il fattore Putin nel cuore della campagna elettorale europea. Sono più di due anni che si combatte nel cortile di casa una feroce aggressione contro le democrazie scatenata dalla Russia. I morti sono centinaia di migliaia. I costi sono astronomici. I rischi per la sopravvivenza stessa dell'Europa sono gravi ed evidenti. **a pagina 33**

L'analisi

I timori di un tracollo

di Gianluca Di Feo

La falla è stata aperta nella notte. Le avanguardie russe sono riuscite ad infilarsi nell'unica zona in cui il canale artificiale che sbarrava la strada per Chasiv Yar viene imbrigliato in una condotta. Lì una manciata di incursori si è appostata tra le macerie per sfuggire alla caccia dei droni. **a pagina 3**

Macron contro Putin. Il presidente francese minaccia l'invio di truppe qualora Mosca sfondasse il fronte. La sfida apre polemiche anche in Italia. Salvini prende le distanze: "Mal un militare morirà in suo nome". Washington accusa: "Contro gli ucraini usano cloro-piurina". L'Italia manderà un nuovo pacchetto di aiuti militari a Kiev.

di Ciriaco, Ginori, Mastrobuoni e Raineri **a** alle pagine 2,3 e 4



Il caso

Omicidio Regeni uno degli accusati egiziani partecipava alle indagini

di Foschini e Ossino **a** a pagina 16

Duemila arresti negli Usa per le proteste pro-Gaza



California Proteste degli studenti americani pro-Palestina alla UCLA

Scontri nei campus. Biden: basta violenze

di Mastrolilli e Stille **a** alle pagine 12 e 13

Politica

L'inganno del bonus via gli sgravi al Sud a rischio tre milioni di contratti



Il governo taglia gli sgravi al Sud, mettendo a rischio tre milioni di contratti. Le imprese meridionali perdono quindi 3,3 miliardi di decontribuzione. Lo stop sarà a giugno. L'imprenditore Divella dice a *Repubblica*: "Così il Sud diventa una palla al piede".

di Conte, Lorusso e Mattered **a** alle pagine 10 e 11

Elezioni europee dai leader ai parenti ecco le pazze liste all'italiana



Ci sono i leader di partito ma molti non andranno a Bruxelles. C'è l'attore Paolo Rossi con Santoro, Cecchi Paone con Bonino. Zaia nella Lega guida il fronte anti Vannacci. E Fdi lancia la pagella dei ministri.

di De Cicco, Ferro, Fracchilla e Pistilli **a** da pagina 6 a pagina 9

La liquidità che cercavi per far volare in alto la tua impresa

VIVIBANCA

www.vivibanca.it
vivifinance@vivibanca.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi disponibili nella sezione "Informazioni sul sito www.vivibanca.it, presso le Filiali, gli Agenti in attività finanziaria e i Medici Creditivi (dure e coltore Euro sede) prodotti.

L'inchiesta sulla Scuola

Contro il disagio restituire valore all'insegnante

di Massimo Recalcati

Il disagio della Scuola è un disagio che non può essere ridotto né a quello degli studenti né a quello degli insegnanti né, tantomeno, a quello delle famiglie. È innanzitutto la Scuola come istituzione che è a disagio. Ma cosa significa questo disagio? Esso riflette, nel nostro tempo, il collasso più generale del discorso educativo. **a** a pagina 19

La scoperta

Il dottor orango e l'automedicazione della prima scimmia

di Elena Dusi **a** a pagina 21

Lo scrittore aveva 77 anni

Addio Paul Auster l'ultimo newyorchese

di Gabriele Romagnoli **a** alle pagine 36 e 37

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agazzi, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Una Storia in 5 minuti €7,49

NZ



DOMANI SU TUTTOLIBRI

Pamuk, Martone e Nevo lo speciale per il Salone

FRANCESCA SPORZA



Verranno a Torino e parleranno di libri. Di quelli che hanno scritto, quelli che stanno leggendo, quelli che ameremo e quelli che dimenticheremo. Sono gli autori del Salone. - PAGINA 25

LA CULTURA

Quando Auster disse "Io? Sono una patata"

CRISTIANA MENNELLA



Per fedeltà profonda, non per spirito di emulazione, apro questo mio contributo con un aneddoto umoristico, proprio come Paul Auster ha iniziato il suo monumentale 4321. Il protagonista è proprio Auster. - PAGINA 22



LA STAMPA

VENERDÌ 3 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 121 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



IL REFERENDUM SUL JOBS ACT SPACCA IL PD: SCHLEIN PRENDE TEMPO. ZAIA SCARICA VANNACCI: "NON LO VOTERÒ"

Manovra, la stangata della Ue

I calcoli di Bruxelles: 8 miliardi per aggiustare i conti. Altri 20 servono per tagliare Irpef e cuneo

L'ANALISI

Se i bonus trasformano gli italiani in sudditi

VERONICA DE ROMANIS

I bonus non dovrebbero essere adottati. Per un motivo molto semplice: trasformano gli italiani in sudditi. Le misure che distribuiscono risorse creano un legame di dipendenza tra il governo che le introduce e i beneficiari. Una sorta di droga legale, per intenderci. Tale legame diventa ancor più stretto quando queste misure sono temporanee. E qui si arriva alla seconda criticità dei bonus: l'efficacia. Perché mai i cittadini dovrebbero cambiare i loro comportamenti a fronte di misure che oggi ci sono domani chissà? Qualche esempio: i bonus bebè non hanno invertito la curva demografica, il bonus 80 euro non ha dato luogo ad un incremento dei consumi tale da compensare il costo che - ovviamente - è tutto a debito. Eppure, anche questo governo ha scelto di replicare il solito schema: la tentazione, del resto, è irresistibile e a pochi mesi dalle elezioni. - PAGINA 23

BARBERA, DI MATTEO, MONTICELLI - PAGINE 8 E 9

PRO PALESTINA, DILAGANO LE OCCUPAZIONI DELLE UNIVERSITÀ: 2000 ARRESTI. BIDEN: ANTISEMITI



Intifada americana

ALBERTO SIMONI

Ben Jelloun: "Non è una rivolta anti ebrei"

DANILO CECCARELLI

«È normale che i giovani si mobilitino per dare sostegno ai palestinesi». Lo scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun, 79 anni, parla del movimento pro-Gaza emerso negli Stati Uniti. - PAGINA 3

LE LISTE

Militari, ex e famigli la carovana del voto

FLAVIA PERINA

La sfida più vintage è nel Lazio: due ex-governatori (Nicola Zingaretti per il Pd e Renata Polverini per Fd), un ex-sindaco (Ignazio Marino per Avs), un celebrato ex-assessorato regionale alla Sanità (Alessio D'Amato per Azione). Nomi che hanno polarizzato a lungo il dibattito sul territorio. - PAGINA 13

GAZA

La mafia degli aiuti che affama la Striscia

NELLO DEL GATTO



Sono sempre più discordanti tra l'esercito israeliano e Onu i numeri sugli aiuti trasportati a Gaza e distribuiti nella Striscia. - PAGINA 5

CISGIORDANIA

La barbarie su Adam giustiziato a 8 anni

FABIANA MAGRI



Il giorno in cui Basile e Adam, di 15 e 8 anni, sono stati uccisi dai colpi di arma da fuoco sparati dai militari israeliani, c'erano telecamere. - PAGINA 4

EUROPA

Primavera georgiana contro l'incubo Putin

ANNA ZAFESOVA



Manganelli e lacrimogeni: la piazza di fronte al parlamento georgiano si trasforma nel teatro di uno scontro sempre più violento. - PAGINA 6

UN ANNO DOPO

Tra i dimenticati dell'alluvione in Emilia "Ho ricostruito la casa dallo Stato zero euro"

NICCOLÒ ZANCAN



«L'avevoave le sbarre», ripete la signora Giuliana Bordin. È passato un anno. Ma non c'è modo di ricomporre il disastro. «Mio marito non muoveva più le gambe, povero Giovanni. Ero sola in casa: l'acqua ha fatto saltare la luce». - PAGINA 17

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Perché gli algoritmi non uccidono il lavoro

RICCARDO LUNA

È stata la prima Festa del Lavoro nell'era dell'AI, o almeno da quando abbiamo preso coscienza delle potenzialità di questa tecnologia che, secondo alcune previsioni, presto farà scomparire il lavoro umano e quindi anche la festa. - PAGINA 23

IL DIBATTITO

Inutile vietare i social ai ragazzini fragili

MATTEO LANCINI

In un rapporto redatto da esperti francesi si suggerisce di limitare l'uso di device e internet tra i minorenni. Tra le proposte: niente internet nello smartphone fino ai 13 anni, niente social media prima dei 15 anni, divieto di utilizzare Instagram e Tik Tok prima dei 18 anni. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Conservo due libri che mi furono regalati per il decimo compleanno, roba di quarantacinque anni fa. Entrambi di Edi Grafica, casa editrice di cui ho perso le tracce. Il primo è di Franco Ferrara, il gol come favola, una biografia di Ciccio Graziani. Amavo Graziani ma ero stupito e irritato che non ce ne fosse una su Paolino Pulici, totem della mia infanzia. L'altro è di Giglio Panza, Il Torino e la sua leggenda: devo stare attento a come lo maneggio, l'ho letto e riletto, consumato, le pagine rischiano di restarmi in mano. Nomi granata perduti nel tempo: Antonio Janni, Julio Libonatti, Adolfo Baloncieri. Quel sonetto stilnovista che comincia così: Bacigalupo, Ballarin, Maroso... L'amore è un fenomeno insostenibile per l'anima e infatti l'amore, quando arriva, non arriva e basta: travolge. Io fui travolto.

Dolce Stil Toro

MATTIA FELTRI

to. Nel libro di Panza c'è una foto della Basilica di Superga scattata dall'alto, una freccia bianca tracciata come consentivano le grafiche di allora, a indicare da dove veniva e dov'era diretto l'aereo che settantacinque anni fa cancellò dalla faccia della terra, per eternarla nell'epica, la squadra degli Invincibili. Il sonetto stilnovista che proseguiva così: Grezar, Rigamonti, Castigliano... La morte non cancella l'amore, lo rende irrimediabile. Guardavo la foto, e quando mi ricapita la guardo ancora, con sbalordimento: era l'epicentro sacrale del mio amore per il Toro. Era la freccia che contava: la freccia non si interrompeva nel luogo dello schianto, proseguiva e, per sempre, proseguiva il sonetto: Menit, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola.

CONTINUA A PAGINA 18

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO



STUDIO ANTONELLI
Diamo Valore al Merito

Coima e Redo blindate in Milanosesto
Rendimento annuo del 10%

Mapelli a pagina 10
Maticmind sale nell'Internet of things con l'acquisto di Gdms-Italy
Caroselli a pagina 9

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Genius
IN ALLEGATO
TUTTI IN CAMPO
Anno XXXVI n. 067
Venerdi 3 Maggio 2024
€4,00* *classvolanti*
*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Garbani vale € 4,00 (MF € 2,50 + Garbani € 1,50)

STUDIO ANTONELLI
Diamo Valore al Merito

Con MF7 Magazine for Fashion: 119 € 7,20 (€ 4,26 + € 3,00) - Con MF1 Magazine for Living: 82 € 7,20 (€ 4,00 + € 3,20) - Con magazine Attualità € 13,00 (€ 4,00 + € 9,00) Spettatore I.P.A.P. art. 1 c. 1, 1. 48/94, DCR Milano - LA 1, LA6 - CH 9 - 4,00 Francia € 3,00
FTSE MIB -0,03% 33.736 **DOW JONES +0,96% 38.266**** **NASDAQ +1,53% 15.844**** **DAX -0,20% 17.897** **SPREAD 132 (-1)** **€/S 1,0698**
** Dal 11/05/2024 alle ore 21,00

IL COLOSSO DELL'ENERGIA PREPARA IL RIACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Enel, buyback da 2 mld

Cattaneo vuole rilanciare il titolo, che dopo alti e bassi è ora al livello di **un anno fa**
Intanto, spinta da retail e rinnovabili, **Plenitude** (Eni) aumenta l'utile a 220 milioni

BANCHE, IN ITALIA LA REMUNERAZIONE DEI CONTI CORRENTI RESTA AL PALO

Gualtieri e Zoppo alle pagine 3 e 7



MAROCCO, INDIA E BRASILE

Stellantis cerca ingegneri in Paesi con un basso costo del lavoro

Boeris a pagina 2

RIASSETTO

Arvedi vara una newco per investire fuori dall'acciaio

Deugeni a pagina 8

DOPO 22 ANNI

Dispute interne, Cirasola lascia la presidenza degli agenti Generali

Messia a pagina 5



CREDEM LINK

COME TI SENTI QUANDO HAI UN CONTO ONLINE A CANONE ZERO

con **INTERNET BANKING e CARTA DI DEBITO** a canone zero il primo anno, dopo 1,5 € al mese

INQUADRA IL QR E SCOPRI DI PIÙ

BANCA CREDEM

WELLBANKING PEOPLE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il conto "Creдем Link" è un conto corrente riservato ai clienti Clienti Concorso Impegno per "Vizio Alimentare" e "Intelligenza". Il conto non ha un canone fisso. Il costo della carta di credito è di 1,5 € al mese. Il conto "Creдем Link" è riservato ai clienti che hanno aderito al concorso. Per saperne di più vai su www.creдем.it. Con la sottoscrizione del conto "Creдем Link" si accetta l'adesione alle condizioni e le condizioni di partecipazione e partecipazione. Per le condizioni di partecipazione e partecipazione si veda il regolamento del concorso. Il conto "Creдем Link" è un conto corrente riservato ai clienti Clienti Concorso Impegno per "Vizio Alimentare" e "Intelligenza". Il conto non ha un canone fisso. Il costo della carta di credito è di 1,5 € al mese. Il conto "Creдем Link" è riservato ai clienti che hanno aderito al concorso. Per saperne di più vai su www.creдем.it. Con la sottoscrizione del conto "Creдем Link" si accetta l'adesione alle condizioni e le condizioni di partecipazione e partecipazione. Per le condizioni di partecipazione e partecipazione si veda il regolamento del concorso. Il conto "Creдем Link" è un conto corrente riservato ai clienti Clienti Concorso Impegno per "Vizio Alimentare" e "Intelligenza". Il conto non ha un canone fisso. Il costo della carta di credito è di 1,5 € al mese. Il conto "Creдем Link" è riservato ai clienti che hanno aderito al concorso. Per saperne di più vai su www.creдем.it. Con la sottoscrizione del conto "Creдем Link" si accetta l'adesione alle condizioni e le condizioni di partecipazione e partecipazione. Per le condizioni di partecipazione e partecipazione si veda il regolamento del concorso.

Il Nautilus

Venezia

PSA VENICE APRE IL PORTO A SCUOLA E CITTÀ CON IL PROGETTO "Vecon Loves Sicurezza"

Il terminal promuove la cultura della sicurezza insieme alla comunità portuale e cittadina, tra cui 400 bambini delle scuole primarie e oltre 300 ospiti tra lavoratori, famigliari e stakeholders PSA Venice - Vecon propone la quarta edizione di "Vecon Loves Sicurezza" e apre il terminal alla comunità portuale e alla città di **Venezia**, a ridosso della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul lavoro, che ricorre il 28 aprile di ogni anno, per celebrare insieme i risultati dell'anno precedente, tra cui 12 nuove assunzioni, il record di volumi di oltre 337mila Teus e gli investimenti per un valore totale di 78.6 milioni di euro messi in campo da PSA Venice - Vecon, grazie al rinnovo della concessione portuale. Venerdì 3 maggio sono attesi 415 bambini tra gli 8 e i 10 anni, delle scuole primarie della provincia di **Venezia**, che visiteranno il terminal container e i 60 espositori esperti in sicurezza, tra cui l'Ufficio sicurezza dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di **Venezia** con le unità cinofile, la Guardia di Finanza con le unità cinofile, la Capitaneria di Porto Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, un'unità del SUEM 118 primo soccorso ASL3, SPISAL - Servizio prevenzione igiene sicurezza ambienti di lavoro dell'ASL3, l'Agenzia della Dogane e il suo reparto anti sofisticazione, con alcuni esempi tangibili di contraffazione, e altri esperti di sicurezza e soccorso. A partire dalle 15:30 dello stesso giorno, sono oltre 360 gli ospiti attesi, tra lavoratori del terminal e le loro famiglie, esponenti della comunità portuale e istituzioni; sono previsti i saluti dell'ingegner Marco Conforti, Presidente di PSA Italy che accoglierà gli ospiti con Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto, il Vicesindaco di **Venezia** Andrea Tomaello, e il Presidente Fulvio Lino Di Blasio dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che da sempre supporta e promuove temi sensibili come la sicurezza, attraverso azioni concrete a sostegno della comunità portuale. Sono attesi numerosi interventi sul tema della sicurezza sul lavoro, tra cui quelli di Michele Viglianisi, Vice Presidente di Confindustria Veneto EST, del Direttore Centrale Operativa Regionale SUEM 118 Paolo Rosi, di Loris Munaro, Direttore interregionale per il Veneto e Trentino Alto Adige del Vigili del Fuoco e del Comandante (CP) C.F. Marco Parascandolo della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di **Venezia**. Tra gli appuntamenti della giornata "Vecon Loves Sicurezza", è programmata la rappresentazione teatrale "A chi esita", prodotta dalla compagnia teatrale Rossolevante, che racconta attraverso una serie di monologhi la storia delle vittime, dirette o indirette, della mancanza di una solida cultura della sicurezza, sul lavoro e in tutti gli altri ambiti di vita.



Il terminal promuove la cultura della sicurezza insieme alla comunità portuale e cittadina, tra cui 400 bambini delle scuole primarie e oltre 300 ospiti tra lavoratori, famigliari e stakeholders PSA Venice - Vecon propone la quarta edizione di "Vecon Loves Sicurezza" e apre il terminal alla comunità portuale e alla città di Venezia, a ridosso della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul lavoro, che ricorre il 28 aprile di ogni anno, per celebrare insieme i risultati dell'anno precedente, tra cui 12 nuove assunzioni, il record di volumi di oltre 337mila Teus e gli investimenti per un valore totale di 78.6 milioni di euro messi in campo da PSA Venice - Vecon, grazie al rinnovo della concessione portuale. Venerdì 3 maggio sono attesi 415 bambini tra gli 8 e i 10 anni, delle scuole primarie della provincia di Venezia, che visiteranno il terminal container e i 60 espositori esperti in sicurezza, tra cui l'Ufficio sicurezza dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Venezia con le unità cinofile, la Guardia di Finanza con le unità cinofile, la Capitaneria di Porto Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, un'unità del SUEM 118 primo soccorso ASL3, SPISAL - Servizio prevenzione igiene sicurezza ambienti di lavoro dell'ASL3, l'Agenzia della Dogane e il suo reparto anti sofisticazione, con alcuni esempi tangibili di contraffazione, e altri esperti di sicurezza e soccorso. A partire dalle 15:30 dello stesso giorno, sono oltre 360 gli ospiti attesi, tra lavoratori del terminal e le loro famiglie, esponenti della comunità portuale e istituzioni; sono previsti i saluti dell'ingegner Marco Conforti, Presidente di PSA Italy che accoglierà gli ospiti con Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto, il Vicesindaco di Venezia Andrea Tomaello, e il Presidente Fulvio Lino Di Blasio dell'Autorità portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che da sempre supporta e promuove temi sensibili come la sicurezza, attraverso azioni concrete a sostegno della comunità portuale. Sono

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Oltre 2 milioni per digitalizzare la logistica in Liguria

La Regione Liguria ha stanziato ulteriori 343 mila euro per accompagnare gli investimenti delle 35 imprese che hanno presentato domanda al bando regionale dedicato all'innovazione e alla digitalizzazione delle imprese della logistica. È quanto approvato dalla Giunta Toti su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, ai **Porti** e alla Logistica Alessio Piana. "Con la nuova integrazione economica portiamo a oltre 2,2 milioni di euro la dotazione complessiva del bando, garantendo il cofinanziamento regionale a tutti i 35 progetti presentati e ritenuti da Filse ammissibili - sottolinea Piana - Un importante segnale che testimonia, ancora una volta, l'attenzione regionale verso un settore in crescita che, nell'attesa della realizzazione di alcune importanti infrastrutture fisiche, necessita di interventi immateriali importanti per migliorare i flussi delle merci da e per i nostri **porti**". La misura prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura del 50% dell'investimento effettuato dalle imprese richiedenti per attrezzature, impianti, componenti, sistemi, programmi informatici e per l'acquisto di software dedicati alla gestione, al controllo e alla programmazione del processo logistico.



Missione negli Stati Uniti per la delegazione dell'Accademia Italiana Marina Mercantile

Tre giorni di incontri con realtà omologhe per allacciare nuovi rapporti internazionali. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla direttrice generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti grazie alla partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la Suny "The State University of New York" per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche Msc Usa e la New York Port Authority. La direttrice generale Paola Vidotto dichiara: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del **porto di Genova**". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione Its nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi Its in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.



05/02/2024 14:43

Tre giorni di incontri con realtà omologhe per allacciare nuovi rapporti internazionali. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla direttrice generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti grazie alla partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la Suny "The State University of New York" per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche Msc Usa e la New York Port Authority. La direttrice generale Paola Vidotto dichiara: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del porto di Genova". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione Its nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi Its in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.

Citta della Spezia

Genova, Voltri

Tarros e Messina ancora insieme: nuovo servizio Italia - Libia - Egitto

Tarros e Messina ancora insieme per incrementare i collegamenti tra Italia-Libia-Egitto con il nuovo servizio LEX, attivo con due navi a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa. Scalerà porti italiani, libici e uno egiziano: Salerno - La Spezia - Genova - Tripoli - Misurata - Alexandria - Benghazi - Salerno. Così Danilo Ricci, General Manager Tarros : "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione". Nella fattispecie sarà un servizio in Vessels Sharing Agreement attraverso l'impiego di due navi portacontenitori lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu da 14 ton. Tarros, sullo stesso servizio, scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call". Come risulta evidente, la nuova linea marittima assume un significato sia geo-politico che commerciale del tutto particolare: segna a tutti gli effetti la riapertura del mercato libico anche dal Sud Europa oltre che dalle aree oltre Suez, mercato nel quale la Ignazio Messina & C. vanta una presenza storica, viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia, verrà sviluppato anche il traffico tra Alexandria e Benghazi e, infine, attraverso gli hub di Alexandria e Genova la Libia e l'Egitto verranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Ignazio Messina & C. In contemporanea con l'apertura di questo servizio Infra-Mediterraneo, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio Middle-East offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.



Tarros e Messina lanciano nuovo servizio LEX Italia - Libia - Egitto

Il servizio sarà attivo con due navi a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa e conetterà i porti di Salerno, Genova, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Rho [08 Maggio 2024 - 10 Maggio 2024] Rho [08 Maggio 2024 - 11 Maggio 2024] Rho [09 Maggio 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

Tarros e Messina lanciano nuovo servizio LEX Italia - Libia - Egitto



05/02/2024 11:09

Il servizio sarà attivo con due navi a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa e conetterà i porti di Salerno, Genova, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Rho [08 Maggio 2024 - 10 Maggio 2024] Rho [08 Maggio 2024 - 11 Maggio 2024] Rho [09 Maggio 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Il mare che unisce: l'Accademia Italiana della Marina Mercantile in missione a New York

Genova - Sono quasi 6.500 i chilometri che separano **Genova** e New York. Ma è una distanza che non esiste, se a mettere in connessioni le due città c'è un ampio e vasto mare, che crea legami e interessi comuni. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla Direttrice Generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti grazie alla partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la SUNY ("The State University of New York") per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche MSC USA e la New York Port Authority. Paola Vidotto: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del **porto** di **Genova**". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.



Informare

Genova, Voltri

Nuovo servizio Italia-Libia-Egitto di Tarros e Messina

A metà giugno la spezzina Tarros e la genovese Ignazio Messina & C. attiveranno il nuovo servizio denominato rispettivamente LEX e ELI che collegherà l'Italia con la Libia e l'Egitto. La linea sarà operata con due navi lo-lo della capacità di 1.150-1.200 teu, una per ciascuna compagnia, con cadenza ogni 12 giorni circa e conetterà i porti di Salerno, **Genova**, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. Nell'ambito dello stesso servizio, realizzato nell'ambito di un accordo di vessels sharing agreement, Tarros scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call". In contemporanea con l'apertura di questo servizio infra-mediterraneo, nella relazione northbound la Messina inizierà a scalare il porto di Alessandria con le navi del servizio Middle-East, offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

Informare

Nuovo servizio Italia-Libia-Egitto di Tarros e Messina

05/02/2024 11:48

A metà giugno la spezzina Tarros e la genovese Ignazio Messina & C. attiveranno il nuovo servizio denominato rispettivamente LEX e ELI che collegherà l'Italia con la Libia e l'Egitto. La linea sarà operata con due navi lo-lo della capacità di 1.150-1.200 teu, una per ciascuna compagnia, con cadenza ogni 12 giorni circa e conetterà i porti di Salerno, Genova, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. Nell'ambito dello stesso servizio, realizzato nell'ambito di un accordo di vessels sharing agreement, Tarros scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call". In contemporanea con l'apertura di questo servizio infra-mediterraneo, nella relazione northbound la Messina inizierà a scalare il porto di Alessandria con le navi del servizio Middle-East, offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Messina e Tarros collegano l'Italia con Libia ed Egitto

L'acronimo ELI è anche sintesi dell'obiettivo che il nuovo servizio marittimo in joint fra la Ignazio Messina & C. e il Gruppo Tarros si pone: quello di realizzare e gestire un collegamento efficiente tra Italia, Libia ed Egitto scalando tre porti italiani, tre porti libici e uno egiziano. Un servizio storico, ma in parte rinnovato per andare incontro alle nuove esigenze commerciali, che le due compagnie offrivano già insieme nel passato e che testimonia la proficua collaborazione tra le due aziende italiane **Genova**, 2 maggio 2024 - Sarà un servizio in Vessels Sharing Agreement attraverso l'impiego di due navi portacontaineri lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu da 14 ton. Il primo viaggio salperà a metà giugno con la seguente rotazione: Salerno - La Spezia - **Genova** - Tripoli - Misurata - Alexandria - Benghazi - Salerno e la frequenza delle partenze sarà quattordicinale. Come risulta evidente, la nuova linea marittima assume un significato sia geo-politico che commerciale del tutto particolare: segna a tutti gli effetti la riapertura del mercato libico anche dal Sud Europa oltre che dalle aree oltre Suez, mercato nel quale la Ignazio Messina & C. vanta una presenza storica, viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia, verrà sviluppato anche il traffico tra Alexandria e Benghazi e, infine, attraverso gli hub di Alexandria e **Genova** la Libia e l'Egitto verranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Ignazio Messina & C. In contemporanea con l'apertura di questo servizio Infra-Mediterraneo, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio Middle-East offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.



Informatore Navale

Genova, Voltri

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile in missione a New York

Missione negli Stati Uniti per la delegazione della Fondazione ITS di **Genova**. Sono quasi 6.500 i chilometri che separano **Genova** e New York. Ma è una distanza che non esiste, se a mettere in connessioni le due città c'è un ampio e vasto mare, che crea legami e interessi comuni **Genova**, 2 Maggio 2024 - La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla Direttrice Generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti grazie alla partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la SUNY ("The State University of New York") per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche MSC USA e la New York Port Authority. Paola Vidotto: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del **porto di Genova**". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.



Missione negli Stati Uniti per la delegazione della Fondazione ITS di Genova. Sono quasi 6.500 i chilometri che separano Genova e New York. Ma è una distanza che non esiste, se a mettere in connessioni le due città c'è un ampio e vasto mare, che crea legami e interessi comuni Genova, 2 Maggio 2024 - La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla Direttrice Generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti grazie alla partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la SUNY ("The State University of New York") per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche MSC USA e la New York Port Authority. Paola Vidotto: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del porto di Genova". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Italia-Libia-Egitto, il nuovo servizio LEX di Tarros e Messina

La rotta mediterranea sarà seguita da due navi a partire dal prossimo mese. Le compagnie Tarros e Messina annunciano di operare ancora insieme per incrementare i collegamenti tra Italia-Libia-Egitto con il nuovo servizio LEX. Il servizio sarà attivo con due navi (una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu) a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa e conterà i porti di Salerno, **Genova**, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione", spiega Danilo Ricci, general manager di Tarros. Sullo stesso servizio, Tarros comunica inoltre che scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call". In contemporanea con l'apertura di questo servizio Infra-Mediterraneo, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio Middle-East offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita. Condividi Tag tarros messina [Articoli correlati](#).

Informazioni Marittime

Italia-Libia-Egitto, il nuovo servizio LEX di Tarros e Messina

05/02/2024 11:29

La rotta mediterranea sarà seguita da due navi a partire dal prossimo mese. Le compagnie Tarros e Messina annunciano di operare ancora insieme per incrementare i collegamenti tra Italia-Libia-Egitto con il nuovo servizio LEX. Il servizio sarà attivo con due navi (una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu) a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa e conterà i porti di Salerno, Genova, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione", spiega Danilo Ricci, general manager di Tarros. Sullo stesso servizio, Tarros comunica inoltre che scalerà anche i porti di Malta e Augusta come "private call". In contemporanea con l'apertura di questo servizio Infra-Mediterraneo, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio Middle-East offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita. Condividi Tag tarros messina [Articoli correlati](#).

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Propeller e Accademia Mercantile di Genova in missione negli Stati Uniti

Viaggio a New York per tre giorni di visite con le realtà istituzionali e imprenditoriali della regione La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla direttrice generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti tramite la partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la SUNY ("The State University of New York") per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche MSC USA e la New York Port Authority. Come ha spiegato Vidotto: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del **porto di Genova**". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media. Condividi Tag stati uniti Articoli correlati.



Genoa Blue Agreement: per la prima volta firma anche il Comune

GENOVA Rinnovato il Genoa Blue Agreement, l'accordo volontario per ridurre l'impatto delle emissioni delle navi passeggeri, crociere e traghetti, e delle navi da carico che scalano il porto di Genova, valido adesso fino al 1° Maggio 2025. Dal 2019 il Genoa il Blue Agreement è un impegno condiviso dalle istituzioni pubbliche e dagli operatori privati. La novità di quest'anno è l'estensione al Comune di Genova dell'accordo. Alla firma per l'estensione dell'accordo c'era anche il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. La sigla è stata posta dalla Capitaneria, dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale, dal Comune di Genova, dalle associazioni di categoria Assarmatori, Confitarma e Assagenti in qualità di rappresentanti di alcune importanti Compagnie di navigazione che hanno aderito all'accordo, e i Rimorchiatori Riuniti del porto di Genova. Il Genoa Blue Agreement è pienamente in linea con l'obiettivo strategico, condiviso dalle istituzioni pubbliche e dagli operatori privati, di accrescere la sostenibilità ambientale delle attività portuali rendendole sempre meno impattanti sui vicini centri urbani. L'AdSp a tal proposito sta portando avanti una serie di interventi, come l'elettrificazione delle banchine, l'implementazione del fotovoltaico e dei sistemi smart grid per l'accumulo e la distribuzione di energia pulita in ambito portuale, l'utilizzo di carburanti green alternativi e la riqualificazione delle aree di "cerniera" porto-città per mitigare le risultanze delle attività portuali. Perché l'accordo possa funzionare, è necessario l'impegno delle Compagnie di navigazione perchè adottino politiche ambientali aziendali, sostengano investimenti in nuove tecnologie e rispettino normative volontarie tese a ridurre costantemente l'impronta ambientale delle proprie attività, con particolare riferimento alla gestione migliorativa delle emissioni, dei rumori e dei rifiuti, ed in generale alla tutela del mare, dell'aria e del clima. Un'altra novità di questo rinnovo è l'aver incluso le navi da carico che scalano il porto di Genova senza una ben definita regolarità. Il Blue Agreement prevede che le navi delle Compagnie aderenti completino il passaggio al combustibile con tenore di zolfo non superiore allo 0,1% in massa ben prima di essere all'ormeggio, a circa tre miglia nautiche (oltre cinque chilometri) dalla costa. Le navi continueranno a utilizzare combustibile con basso tenore di zolfo per tutta la permanenza in porto e durante le manovre di partenza, fino a quando non saranno nuovamente al di fuori del bacino. Inoltre, le navi si impegnano a monitorare i gas di scarico durante le manovre e lo stazionamento all'ormeggio, informando prontamente la Capitaneria di porto e prendendo misure di mitigazione in caso di emissioni scure dai fumaioli, che a seconda delle circostanze e della loro durata potrebbero portare anche allo spegnimento dei motori principali. Anche i Rimorchiatori Riuniti del porto di Genova si impegnano ad utilizzare durante il servizio all'interno del bacino portuale e della rada combustibili con contenuto di zolfo non superiore



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

allo 0,1 % in massa, mentre i mezzi all'ormeggio nell'area del Porto Antico si alimenteranno dalle colonnine installate a terra, spegnendo tutti i motori di bordo principali ed ausiliari. Alle Agenzie marittime il compito di pubblicizzare le procedure del Blue Agreement nei confronti delle Compagnie di navigazione da loro rappresentate in sede locale e delle navi che scalano il porto di Genova non regolarmente, promuovendone l'adesione volontaria all'accordo. Alla scadenza dell'accordo, il prossimo anno, il Mediterraneo sarà designato zona di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo a seguito di apposita risoluzione dell'Organizzazione marittima mondiale, recepita dall'Unione europea, da cui conseguirà l'obbligo anche per le navi in navigazione nel Mare Nostrum di utilizzare combustibili con tenore di zolfo non superiore a 0,1% in massa, limite previsto adesso per le sole unità all'ormeggio in porto. In questo senso il Blue Agreement anticipa di un anno i nuovi limiti previsti a tutela dell'ambiente, e si affianca ad altre iniziative, come l'elettificazione delle banchine del porto di Prà, delle riparazioni navali e presto delle navi passeggeri e dei traghetti del Porto Vecchio, oppure i progetti finalizzati a sostenere la transizione energetica delle infrastrutture portuali.

INCHIESTA (3) - Monzani: "Container Derrick non ostacolano nuove opere"

Il presidente di Stazioni Marittime Edoardo Monzani parla del nuovo tapis roulant che collegherà l'aerostazione alla nuova stazione ferroviaria di Aeroporto-Erzelli **GENOVA** - Terza puntata della nostra inchiesta sui container di Derrick accanto all'aeroporto di **Genova** . Dopo aver ascoltato Giulio Schenone (proprietario insieme ad Aldo Negri di Derrick, che occupa 23mila metri quadrati strategici per lo sviluppo dello scalo aereo) che ha parlato di autunno-fine anno per lasciare libera l'area GUARDA QUI), e dopo aver tentato di ascoltare , senza successo, il direttore generale di Aeroporto Francesco d'Amico GUARDA QUI) che rifiuta un botta e risposta sul tema (e su qualsiasi tema legato al futuro dell'aeroporto) oggi sentiamo invece Edoardo Monzani, presidente di Stazioni Marittime , che ha molto interesse affinché i progetti infrastrutturali si sviluppino per collegare meglio il Colombo e il terminal crociere, per avere sempre più passeggeri che arrivano in aereo e non in auto. "Nel **porto** di **Genova** ci sono state decine di contenziosi di questo genere cioè del tipo 'me ne devo andare, ma cosa mi dai in cambio, ma io ho bisogno di quelle aree' e tutti si sono risolti quindi sono estremamente fiducioso . E' chiaro che il Moving People deve passare da quelle aree quindi diventa un ostacolo insormontabile non avere quelle aree a disposizione . Il Moving People conterà la stazione dei treni e si arriverà a Stazioni Marittime, e proprio il tratto aeroporto-stazione-Principe e Stazioni Marittime è un cardine del progetto dell'aeroporto, quindi non si può pensare che perché ci sono dei contenitori non si possa trovare questa soluzione. Confido, anzi ho la la certezza , che la soluzione si troverà assolutamente e che il progetto andrà avanti e rispetterà i tempi come si era detto all'inizio, cioè a fine 2025 con l'opera realizzata ". (CONTINUA).



Il presidente di Stazioni Marittime Edoardo Monzani parla del nuovo tapis roulant che collegherà l'aerostazione alla nuova stazione ferroviaria di Aeroporto-Erzelli **GENOVA** - Terza puntata della nostra inchiesta sui container di Derrick accanto all'aeroporto di Genova . Dopo aver ascoltato Giulio Schenone (proprietario insieme ad Aldo Negri di Derrick, che occupa 23mila metri quadrati strategici per lo sviluppo dello scalo aereo) che ha parlato di autunno-fine anno per lasciare libera l'area GUARDA QUI), e dopo aver tentato di ascoltare , senza successo, il direttore generale di Aeroporto Francesco d'Amico GUARDA QUI) che rifiuta un botta e risposta sul tema (e su qualsiasi tema legato al futuro dell'aeroporto) oggi sentiamo invece Edoardo Monzani, presidente di Stazioni Marittime , che ha molto interesse affinché i progetti infrastrutturali si sviluppino per collegare meglio il Colombo e il terminal crociere, per avere sempre più passeggeri che arrivano in aereo e non in auto. "Nel porto di Genova ci sono state decine di contenziosi di questo genere cioè del tipo 'me ne devo andare, ma cosa mi dai in cambio, ma io ho bisogno di quelle aree' e tutti si sono risolti quindi sono estremamente fiducioso . E' chiaro che il Moving People deve passare da quelle aree quindi diventa un ostacolo insormontabile non avere quelle aree a disposizione . Il Moving People conterà la stazione dei treni e si arriverà a Stazioni Marittime, e proprio il tratto aeroporto-stazione-Principe e Stazioni Marittime è un cardine del progetto dell'aeroporto, quindi non si può pensare che perché ci sono dei contenitori non si possa trovare questa soluzione. Confido, anzi ho la la certezza , che la soluzione si troverà assolutamente e che il progetto andrà avanti e rispetterà i tempi come si era

Occupazione Liguria, la piaga dei lavoratori "poveri"

Persone costrette a trovare altri impieghi pur avendo contratti part time o di breve durata. Nessuna invasione degli stranieri nei centri per l'impiego: sono solo il 15/10%. Successo per i tirocini della Regione: due su tre trovano lavoro GENOVA - Anche in Liguria ci sono lavoratori costretti a rivolgersi ai Centri per l'Impiego per trovare un secondo lavoro pur avendo già un'occupazione, la conferma dallo storico dirigente per le politiche del lavoro della Regione Gianni Daniele: "Parliamo di persone che hanno contratti a tempo determinato part time o molto brevi che non riescono a uscire dalle condizioni di bisogno" E questa è solo una delle tante spie del magma e le difficoltà in cui gravita oggi il mondo del lavoro. Punto di riferimento di tutti sono i 14 Centri per l'Impiego sparsi in ogni provincia che hanno il compito di accompagnare i disoccupati alla ricerca di un lavoro . Nonostante la lieve crescita degli occupati rimangono troppi i lavoratori che hanno contratti precari. Buoni invece i risultati, spiega Daniele, per coloro che effettuano un tirocinio: "I dati degli ultimi 5 anni e sino al 2023 dicono che un terzo trova lavoro nell'azienda in cui ha svolto il tirocinio e un altro terzo in un'altra azienda comunque con mansioni simili, questo significa due su tre dei tirocinanti sono collocati sul lavoro, poi è evidente che la pluralità dei contratti è ampia e non tutti trovano un lavoro a tempo indeterminato. Daniele smentisce anche che gli stranieri prendano la fetta più grande della torta visto che la percentuale degli utenti che ha origini non italiane, extracomunitari o della comunità europea, si attesta al 15/10% I settori in cui si trova più facilmente lavoro ormai sono delineati, come svela Cristina Zanni, della direzione Formazione Istruzione e Lavoro della Regione Liguria: "Nel settore della logistica, del manifatturiero, nel turismo, negli alberghi e nei ristoranti, molta richiesta anche dalla grande distribuzione, le grandi catene che cercano addetti alle vendite o magazzinieri o nel settore portuale, come operatori specialistici del **porto** e gruisti".



Messina e Tarros collegano l'Italia con Libia ed Egitto

Mag 2, 2024 L'acronimo ELI è anche sintesi dell'obiettivo che il nuovo servizio marittimo in joint fra la Ignazio Messina & C. e il Gruppo Tarros si pone: quello di realizzare e gestire un collegamento efficiente tra Italia, Libia ed Egitto scalando tre porti italiani, tre porti libici e uno egiziano. Un servizio storico, ma in parte rinnovato per andare incontro alle nuove esigenze commerciali, che le due compagnie offrivano già insieme nel passato e che testimonia la proficua collaborazione tra le due aziende italiane. Sarà un servizio in Vessels Sharing Agreement attraverso l'impiego di due navi portacontenitori lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu da 14 ton. Il primo viaggio salperà a metà giugno con la seguente rotazione: Salerno - La Spezia - Genova - Tripoli - Misurata - Alexandria - Benghazi - Salerno e la frequenza delle partenze sarà quattordicinale. Come risulta evidente, la nuova linea marittima assume un significato sia geo-politico che commerciale del tutto particolare: segna a tutti gli effetti la riapertura del mercato libico anche dal Sud Europa oltre che dalle aree oltre Suez, mercato nel quale la Ignazio Messina & C. vanta una presenza storica, viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia, verrà sviluppato anche il traffico tra Alexandria e Benghazi e, infine, attraverso gli hub di Alexandria e Genova la Libia e l'Egitto verranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Ignazio Messina & C. In contemporanea con l'apertura di questo servizio Infra-Mediterraneo, la Messina inizierà a scalare il **porto** di Alexandria in north-bound con le navi del servizio Middle-East offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.



05/02/2024 13:42

Redazione Seareporter

Mag 2, 2024 L'acronimo ELI è anche sintesi dell'obiettivo che il nuovo servizio marittimo in joint fra la Ignazio Messina & C. e il Gruppo Tarros si pone: quello di realizzare e gestire un collegamento efficiente tra Italia, Libia ed Egitto scalando tre porti italiani, tre porti libici e uno egiziano. Un servizio storico, ma in parte rinnovato per andare incontro alle nuove esigenze commerciali, che le due compagnie offrivano già insieme nel passato e che testimonia la proficua collaborazione tra le due aziende italiane. Sarà un servizio in Vessels Sharing Agreement attraverso l'impiego di due navi portacontenitori lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu da 14 ton. Il primo viaggio salperà a metà giugno con la seguente rotazione: Salerno - La Spezia - Genova - Tripoli - Misurata - Alexandria - Benghazi - Salerno e la frequenza delle partenze sarà quattordicinale. Come risulta evidente, la nuova linea marittima assume un significato sia geo-politico che commerciale del tutto particolare: segna a tutti gli effetti la riapertura del mercato libico anche dal Sud Europa oltre che dalle aree oltre Suez, mercato nel quale la Ignazio Messina & C. vanta una presenza storica, viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia, verrà sviluppato anche il traffico tra Alexandria e Benghazi e, infine, attraverso gli hub di Alexandria e Genova la Libia e l'Egitto verranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Ignazio Messina & C. In contemporanea con l'apertura di questo servizio Infra-Mediterraneo, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio Middle-East offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile in missione a New York

Mag 2, 2024 **Genova** - Sono quasi 6.500 i chilometri che separano **Genova** e New York. Ma è una distanza che non esiste, se a mettere in connessioni le due città c'è un ampio e vasto mare, che crea legami e interessi comuni. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con una delegazione guidata dalla Direttrice Generale Paola Vidotto, ha fatto visita a diverse realtà marittime degli Stati Uniti grazie alla partecipazione all'undicesima missione a New York dell'International Propeller Clubs Italy. Tre giorni di incontri con realtà omologhe, come la United States Merchant Marine Academy e la SUNY ("The State University of New York") per allacciare nuovi rapporti internazionali, mettendo al centro del dialogo il futuro del lavoro nell'ambito dei porti e dei trasporti. Tra gli enti e le rappresentanze incontrate nella tre giorni di viaggio, anche MSC USA e la New York Port Authority. Paola Vidotto: "Questa esperienza ci porta in una nuova dimensione di network internazionale, aprendo la strada anche a future collaborazioni sempre più prolifiche e di alto livello, che sapranno ottimamente inserirsi negli spazi della nostra futura sede, nel cuore del **porto** di **Genova**". L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.



Ship Mag

Genova, Voltri

Messina e Tarros rilanciano la linea Italia, Libia ed Egitto

02 Maggio 2024 Redazione Sul servizio Eli impiegate due Portacontainer da 1.200 teu **Genova** - Ignazio Messina e Tarros insieme per rilanciare un collegamento storico tra Italia, Libia ed Egitto scalando tre porti italiani, tre porti libici e uno egiziano. Si chiama Eli il nuovo servizio che vuole dare una risposta anche alle nuove esigenze commerciali attraverso l'impiego di due navi portacontainer lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1150-1200 teu da 14mila tonnellate . Il primo viaggio e' previsto a metà giugno con questa rotazione: Salerno - La Spezia - **Genova** - Tripoli - Misurata - Alexandria - Benghazi - Salerno . La frequenza delle partenze sarà ogni due settimane . In questo modo viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia e verrà sviluppato anche il traffico tra Alexandria e Benghazi. Infine attraverso gli hub di Alexandria e **Genova**, la Libia e l'Egitto saranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Messina. In contemporanea con l'apertura di questo servizio, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio middle-east offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

Ship Mag

Messina e Tarros rilanciano la linea Italia, Libia ed Egitto



05/02/2024 13:08

02 Maggio 2024 Redazione Sul servizio Eli impiegate due Portacontainer da 1.200 teu Genova - Ignazio Messina e Tarros insieme per rilanciare un collegamento storico tra Italia, Libia ed Egitto scalando tre porti italiani, tre porti libici e uno egiziano. Si chiama Eli il nuovo servizio che vuole dare una risposta anche alle nuove esigenze commerciali attraverso l'impiego di due navi portacontainer lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1150-1200 teu da 14mila tonnellate . Il primo viaggio e' previsto a metà giugno con questa rotazione: Salerno - La Spezia - Genova - Tripoli - Misurata - Alexandria - Benghazi - Salerno . La frequenza delle partenze sarà ogni due settimane . In questo modo viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia e verrà sviluppato anche il traffico tra Alexandria e Benghazi. Infine attraverso gli hub di Alexandria e Genova, la Libia e l'Egitto saranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Messina. In contemporanea con l'apertura di questo servizio, la Messina inizierà a scalare il porto di Alexandria in north-bound con le navi del servizio middle-east offrendo uno scalo diretto per i traffici provenienti dalle regioni di India, Pakistan, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Tarros e Messina uniscono le forze lanciando una rinnovata linea container fra Italia, Libia ed Egitto

Porti Ribattezzato Lex, il collegamento conterà i porti di Salerno, **Genova**, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi con private call della shipping company spezzina a Malta e Augusta di Redazione SHIPPING ITALY. La compagnia di navigazione spezzina Tarros ha annunciato un nuovo servizio di linea ribattezzato Lex che mette in relazione fra loro Italia, Libia ed Egitto, tre mercati storicamente sempre serviti dal gruppo. Una nota spiega che "Tarros e Messina insieme" opereranno "per incrementare i collegamenti tra Italia-Libia-Egitto con il nuovo servizio LEX". Il servizio sarà attivo con due navi a partire dalla metà di giugno 2024 con cadenza ogni 12 giorni circa e conterà i porti di Salerno, **Genova**, La Spezia, Tripoli, Misurata, Alessandria e Bengasi. Danilo Ricci, general manager di Tarros, ha affermato: "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione". Tarros, sullo stesso servizio, scalerà anche i porti di Malta e Augusta come 'private call'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Shipping Italy

Genova, Voltri

Il porto di Genova perde una linea container con il Far East di Ocean Alliance

Porti Il collegamento con i porti cinesi e Singapore scalava finora il terminal Psa Genova Pra' di Redazione SHIPPING ITALY Secondo i dati di Sea Intelligence a marzo si è registrato un leggero incremento dell'affidabilità sui tempi di navigazione ma Economia 30 Aprile 2024 Le tariffe per la spedizione Shanghai - Genova si sono attestaste su quota 3.615 dollari nell'ultima settimana Market report 26 Aprile 2024 Secondo Sea-Intelligence i vettori stanno cercando di 'capitalizzare', ovvero trarre il massimo vantaggio dalle attuali tariffe Market report 20 Aprile 2024 Anche nell'ipotesi pessimistica di un perdurante aumento dei noli, l'aumento dei prezzi alla produzione sarebbe di 1,4 p.p. e di Navi 18 Aprile 2024 Da gennaio, complice la crisi del Mar Rosso, i prezzi delle navi sono cresciuti, mentre il primo armatore al mondo... Navi 18 Aprile 2024 Ocean Alliance, il consorzio armatoriale formato dai quattro vettori marittimi Cma Cgm, Cosco, Oocl ed Evergreen, nell'ambito dell'annuale riorganizzazione dei suoi servizi di linea, ha apportato alcuni cambiamenti significativi al collegamento regolare che congiunge l'Estremo Oriente con il Mediterraneo e che d'ora in poi escluderà il primo porto gateway d'Italia.

Secondo quanto evidenzia nel suo report settimanale DynaLiners, Ocean Alliance a infatti rimosso gli approdi negli scali di Genova, di Beirut e una delle due toccate finora effettuate a Malta dal servizio di linea ribattezzato Mediterranean Club Express (Mex). La nuova rotazione prevede approdi nei porti di Qingdao, Busan, Shanghai, Ningbo, Xiamen, Guangzhou (Nansha), Shenzhen (Shekou), Singapore, Valencia, Barcelona, Marselles, Malta, Pot Kelang e nuovamente Qingdao. Nel capoluogo ligure le navi impiegate in questa rotazione scalavano il terminal Psa Genova Pra'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Accordo Linea Messina - Tarros per nuovi collegamenti Italia-Libia-Egitto

La frequenza delle partenze sarà quattordicinale. Il primo viaggio salperà con la seguente rotazione Salerno, La Spezia, Genova, Tripoli, Misurata, Alessandria d'Egitto, Bengasi e ritorno a Salerno. Da metà giugno 2024 Linea Messina e Tarros attiveranno un nuovo servizio di collegamento marittimo tra Italia, Libia ed Egitto scalando tre porti italiani, tre porti libici e uno egiziano. Il primo viaggio salperà con la seguente rotazione: Salerno, La Spezia, Genova, Tripoli, Misurata, Alessandria d'Egitto, Bengasi e ritorno a Salerno. La frequenza delle partenze sarà quattordicinale. Sarà un servizio in 'vessels sharing agreement' attraverso l'impiego di due navi portacontenitori lo-lo, una di Messina e una di Tarros, con una capacità ciascuna di circa 1.150/1.200 teu da 14 tonnellate. La nuova linea marittima assume un significato sia geopolitico che commerciale del tutto particolare: segna a tutti gli effetti la riapertura del mercato libico anche dal Sud Europa oltre che dalle aree oltre Suez, mercato nel quale la Ignazio Messina & C. vanta una presenza storica, viene riattivata la connessione north-bound tra l'Egitto e l'Italia, verrà sviluppato anche il traffico tra Alessandria e Bengasi, infine attraverso gli hub di Alessandria e Genova la Libia e l'Egitto verranno connessi anche con tutti gli altri mercati serviti dalla Ignazio Messina & C. "Siamo lieti di offrire all'industria italiana un corridoio logistico ancora più efficiente realizzato con la Linea Messina alla quale ci lega una storia di proficua collaborazione. - commenta il general manager di Tarros Danilo Ricci - La nostra compagnia sullo stesso servizio scalerà anche i porti di Malta e Augusta come private call".



Citta della Spezia

La Spezia

Niente waterfront per il Destriero, la formula 1 del mare sarà demolita

A due anni dalla festa per il trentennale della conquista del Nastro Azzurro si compie il destino della nave costruita alla Spezia. Che per anni ha cullato il sogno di riportarla a casa dal porto di Bremen per farne un simbolo della storia industriale italiana. Il Destriero sarà smantellato e così un pezzo della storia cantieristica d'Italia e della Spezia in particolare. Ne danno notizia gli Stati generali del Patrimonio Italiano, ente di interesse pubblico per la valorizzazione delle attività, dei beni e del patrimonio culturale istituito nel 2004 dal ministero dei Beni culturali, che da tempo si era interessato al destino dell'unità costruita al Muggiano negli anni Novanta. "La proprietà ha deciso di completarne la demolizione presso il cantiere Lurssen di Bremen in Germania dove giaceva in abbandono da quasi trent'anni dopo essere stata posta in disarmo", spiega una nota che cita fonti vicine al cantiere. La nave Destriero fu voluta dal 1992 dal principe Karim Aga Khan per conquistare l'ambito Nastro Azzurro. Nel 2022 fu l'ente Stati generali del Patrimonio Italiano presieduto da Ivan Drogo Inglese in collaborazione con la Fondazione Fincantieri guidata dal generale Carlo Magrassi, ad organizzare la solenne cerimonia in occasione del trentesimo anniversario dell'impresa del Destriero. Il luogo prescelto non poteva essere altro che il cantiere di Muggiano dove il Destriero era stato costruito. In quell'occasione si riunirono i più importanti esponenti della marineria italiana. "Una cerimonia toccante - ricorda Drogo Inglese - con la partecipazione del presidente di Fincantieri generale Claudio Graziano, del pilota Cesare Fiorio, del sottosegretario Stefania Pucciarelli, del segretario dello Yacht Club Costa Smeralda Edoardo Recchi e naturalmente dei componenti dell'equipaggio e dei loro familiari". Dopo la ribalta internazionale ed una prima idea di trasformarla in uno yacht, la nave era finita a Bremen nei cantieri navali Lurseen. Tirata in secca, privata delle turbine e lasciata esposta agli inesorabili effetti del tempo. L'alluminio aveva progressivamente ceduto procurando delle grosse falle nello scafo. Eppure l'amministrazione dell'Aga Khan, in tutti questi anni, ha sempre continuato a pagare regolarmente il costoso stazionamento dell'enorme imbarcazione. Il Destriero, negli anni Novanta, creò i presupposti per la futura navigazione veloce anche per imbarcazioni di grandi dimensioni aprendo la strada ai traghetti e alle navi da crociera veloci che in seguito diventeranno un asset importante nei bilanci di Fincantieri. "L'Aga Khan delegò un importante studio legale con il quale ci interfacciammo. La nostra proposta era quella di cedere il bene per un valore simbolico ad una fondazione appositamente costituita - ricorda Inglese -. Ma il nodo che non si riuscì a sciogliere era rappresentato soprattutto dagli ingenti costi necessari per trasportare il Destriero da Bremen alla Spezia. Un lungo viaggio che dal cantiere prevedeva di risalire il fiume Weser, giungendo al mare del Nord per poi passare attraverso il canale della Manica ed entrare



A due anni dalla festa per il trentennale della conquista del Nastro Azzurro si compie il destino della nave costruita alla Spezia. Che per anni ha cullato il sogno di riportarla a casa dal porto di Bremen per farne un simbolo della storia industriale italiana. Il Destriero sarà smantellato e così un pezzo della storia cantieristica d'Italia e della Spezia in particolare. Ne danno notizia gli Stati generali del Patrimonio Italiano, ente di interesse pubblico per la valorizzazione delle attività, dei beni e del patrimonio culturale istituito nel 2004 dal ministero dei Beni culturali, che da tempo si era interessato al destino dell'unità costruita al Muggiano negli anni Novanta. "La proprietà ha deciso di completarne la demolizione presso il cantiere Lurssen di Bremen in Germania dove giaceva in abbandono da quasi trent'anni dopo essere stata posta in disarmo", spiega una nota che cita fonti vicine al cantiere. La nave Destriero fu voluta dal 1992 dal principe Karim Aga Khan per conquistare l'ambito Nastro Azzurro. Nel 2022 fu l'ente Stati generali del Patrimonio Italiano presieduto da Ivan Drogo Inglese in collaborazione con la Fondazione Fincantieri guidata dal generale Carlo Magrassi, ad organizzare la solenne cerimonia in occasione del trentesimo anniversario dell'impresa del Destriero. Il luogo prescelto non poteva essere altro che il cantiere di Muggiano dove il Destriero era stato costruito. In quell'occasione si riunirono i più importanti esponenti della marineria italiana. "Una cerimonia toccante - ricorda Drogo Inglese - con la partecipazione del presidente di Fincantieri generale Claudio Graziano, del pilota Cesare Fiorio, del sottosegretario Stefania Pucciarelli, del segretario dello Yacht Club Costa Smeralda Edoardo Recchi e naturalmente dei componenti dell'equipaggio e dei loro familiari". Dopo la ribalta internazionale ed una prima idea di trasformarla in uno yacht, la nave era finita a Bremen nei cantieri navali Lurseen. Tirata in secca, privata delle turbine e lasciata esposta agli inesorabili

Citta della Spezia

La Spezia

nel Mediterraneo attraverso lo stretto di Gibilterra". "L'idea sarebbe stata quella di restaurarlo e sistemarlo nel water front del **porto** della Spezia in una zona ben visibile ai crocieristi. Oltretutto a La Spezia l'università di Genova ha il proprio polo didattico sul design navale" spiega Drogo Inglese. Dalla Camera dei Deputati su iniziativa dell'onorevole Giovanni Battista Tombolato e di altri trenta parlamentari venne presentata addirittura una interrogazione scritta all'allora ministro dei beni culturali Dario Franceschini, la proposta era quella di vincolare il bene ai sensi della legge 42/2004 (il codice dei beni culturali). Per lui risponderà il sottosegretario Lucia Borgonzoni "fatelo rientrare in Italia e atteneremo la questione". Anche nel governo qualcuno si interessò della vicenda. Fu Stefania Pucciarelli, all'epoca sottosegretario al Ministero della Difesa e oggi senatrice. Fu proprio lei a sensibilizzare ripetutamente, senza esito, il colosso Fincantieri. D'altra parte in costi necessari per il restauro dell'imbarcazione sarebbero stati ingenti. Drogo Inglese ricorda di aver parlato del progetto "con Donald Blount, poco prima che morisse, ovvero l'ingegnere americano che progettò lo scafo, con l'amico Paolo Pininfarina, scomparso recentemente, poiché fu proprio la Pininfarina a disegnarne le linee aerodinamiche e anche con Cesare Fiorio che nel tempo è diventato un mio caro amico. Con la demolizione del Destriero scompare uno dei simboli più gloriosi della nautica italiana". Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Marco Ferrari venerdì al Pin con la sfilata delle Due Cavalli

Venerdì 3 maggio alle 18 al Pin, alla Pinetina dei Giardini pubblici della Spezia, verrà presentato il libro di Marco Ferrari "Alla rivoluzione sulla Due Cavalli - Ritorno a Lisbona 50 anni dopo". Interverranno Gabriella Tartarini e Mario Sommariva, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. Nell'occasione si terrà il raduno e l'esposizione di auto d'epoca Due Cavalli a cura di Citroën fratelli Frigi di Via del Molo e del Club C.S.A. (Citroenisti Spezzini Uniti). L'iniziativa è promossa dal Pin e dalla libreria Ricci con il patrocinio del Comune della Spezia e dell'**Autorità portuale**. Il volume di Marco Ferrari è stato pubblicato da Laterza in occasione del cinquantesimo anniversario della Rivoluzione dei Garofani. Esattamente mezzo secolo fa Victor e Vasco partirono da Parigi alla volta di Lisbona per assistere al trionfo dell'unica rivoluzione della loro esistenza. A distanza di 50 anni tornano sulle strade di Lisbona alla ricerca di un nuovo sogno per ricominciare. È la storia di una generazione che insegue la possibilità di un mondo diverso a bordo di una Due Cavalli Citroën, l'auto simbolo delle contestazioni e delle manifestazioni anni Sessanta-Settanta. Il 25 aprile 1974, una data che pare ormai lontana anni luce, avvenne in Portogallo un fatto straordinario: sulle note di "Grândola, Vila Morena" di José Afonso, un gruppo di ufficiali dell'esercito diede avvio a una sollevazione che pose fine alla più longeva dittatura d'Europa, durata quarantasette anni, 10 mesi, ventiquattro giorni e dodici ore. I fiori nelle canne dei fucili, simbolo della Rivoluzione dei Garofani, furono un momento di speranza per un'intera generazione che, dopo il golpe del Cile del 1973, le feroci repressioni in Grecia, il fallimento della Primavera di Praga del 1968 e la guerra del Vietnam, vedeva finalmente trionfare i propri ideali. Furono in molti, come i protagonisti del libro, Victor e Vasco, a partire da ogni parte d'Europa per assistere, almeno una volta nella loro vita, al trionfo della rivoluzione. Ma ogni viaggio, anche o soprattutto se fatto su una mitica Due Cavalli Citroën, senza navigatore e fuori autostrada, è un'avventura, un tragitto fatto di incontri, inconvenienti e sorprese per «seppellire i tiranni con una risata». Il volume dello scrittore spezzino Marco Ferrari contiene la prima edizione del libro, da cui fu tratto l'omonimo film vincitore del Pardo d'Oro al Festival di Locarno, e il sequel, mezzo secolo dopo con gli stessi protagonisti e un post-fazione in cui si rammenta come quella rivoluzione sia stata segnata dalla musica. Più informazioni.



Messaggero Marittimo

La Spezia

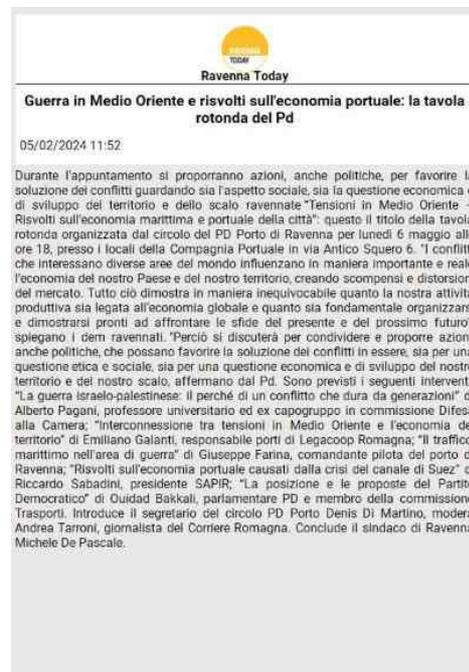
AdSp Mar Ligure Orientale, in tre anni investimenti per 180 milioni di euro

LA SPEZIA Si è riunito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale che ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2023 che sintetizza l'attività svolta dall'Ente nel periodo considerato, traducendo in termini finanziari i programmi di infrastrutturazione avviati e le attività istituzionali legate alla gestione del territorio di competenza. Il bilancio, predisposto dal dirigente amministrativo, Lorenzo De Conca, riguarda investimenti per circa 57 milioni di euro, di cui 40 già avviati nei precedenti esercizi e nuovi per circa 17 milioni di euro, portando il totale del triennio a circa 180 milioni di euro. Tutti i nuovi investimenti sono finanziati con risorse proprie dell'Ente, a conferma della buona gestione amministrativa che anche nel 2023, caratterizzato da un andamento altalenante dei traffici, evidenzia un avanzo primario di gestione di circa 6 milioni di euro. Tali risorse, unitamente alla consistenza di quelle già disponibili, consentiranno, se necessario anche attraverso operazioni di mutui flessibili, di avviare gli importanti investimenti infrastrutturali previsti nel 2024 ed ammontanti, nel complesso, in 164 milioni di euro, di cui 30 a carico dei privati. Il Presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati acquisiti nel Bilancio consuntivo 2023: Al di là dell'importante risultato conseguito con l'avanzo finanziario, pur in un'annata difficile, voglio rimarcare l'importo di oltre 40 milioni di euro liquidati, nel 2023, per lo stato di avanzamento dei lavori. Si tratta della dimostrazione concreta dello sblocco degli investimenti che la nostra Autorità di Sistema ha intrapreso attraverso oltre 180 milioni di impegni giuridicamente vincolanti assunti negli ultimi tre anni. Il porto si dimostra, una volta di più, volano determinante per lo sviluppo economico e sociale della città. Un grazie sentito a tutta la struttura ed al personale del nostro Ente che, con impegno e determinazione, ha reso possibili questi risultati



Guerra in Medio Oriente e risvolti sull'economia portuale: la tavola rotonda del Pd

Durante l'appuntamento si proporranno azioni, anche politiche, per favorire la soluzione dei conflitti guardando sia l'aspetto sociale, sia la questione economica e di sviluppo del territorio e dello scalo ravennate "Tensioni in Medio Oriente - Risvolti sull'economia marittima e portuale della città": questo il titolo della tavola rotonda organizzata dal circolo del PD **Porto di Ravenna** per lunedì 6 maggio alle ore 18, presso i locali della Compagnia Portuale in via Antico Squero 6. "I conflitti che interessano diverse aree del mondo influenzano in maniera importante e reale l'economia del nostro Paese e del nostro territorio, creando scompensi e distorsioni del mercato. Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile quanto la nostra attività produttiva sia legata all'economia globale e quanto sia fondamentale organizzarsi e dimostrarsi pronti ad affrontare le sfide del presente e del prossimo futuro", spiegano i dem ravennati. "Perciò si discuterà per condividere e proporre azioni, anche politiche, che possano favorire la soluzione dei conflitti in essere, sia per una questione etica e sociale, sia per una questione economica e di sviluppo del nostro territorio e del nostro scalo, affermano dal Pd. Sono previsti i seguenti interventi: "La guerra israelo-palestinese: il perché di un conflitto che dura da generazioni" di Alberto Pagani, professore universitario ed ex capogruppo in commissione Difesa alla Camera; "Interconnessione tra tensioni in Medio Oriente e l'economia del territorio" di Emiliano Galanti, responsabile porti di Legacoop Romagna; "Il traffico marittimo nell'area di guerra" di Giuseppe Farina, comandante pilota del **porto di Ravenna**; "Risvolti sull'economia portuale causati dalla crisi del canale di Suez" di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR; "La posizione e le proposte del Partito Democratico" di Ouidad Bakkali, parlamentare PD e membro della commissione Trasporti. Introduce il segretario del circolo PD **Porto** Denis Di Martino, modera Andrea Tarroni, giornalista del Corriere Romagna. Conclude il sindaco di **Ravenna** Michele De Pascale.



Rigassificatore: a Vasto si lavora al primo carico di tubi e pali per installarlo. Arriveranno a Ravenna su navi Micoperi

di Redazione - 02 Maggio 2024 - 9:55 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Al **Porto** di Vasto si lavora per il primo di sei carichi complessivi (strutture metalliche, tubi e pali) destinati all'installazione del nuovo rigassificatore offshore di Ravenna. La notizia è battuta da Shipping Italy, portale di informazione sul trasporto marittimo. L'industria abruzzese Pugliese di Mozzagrogna è tra le aziende fornitrici dell'associazione temporanea d'impresa, capeggiata da Snam e con la partecipazione di Saipem, Rosetti Marino e Micoperi, che sta realizzando l'infrastruttura. Un impegno su cui, oltre all'azienda Pugliese, ha giocato un ruolo fondamentale la Simi di Villanova di Cepagatti, azienda specializzata nel settore dei trasporti eccezionali e montaggi industriali, che renderà possibile il trasferimento e il relativo carico sulle navi della flotta Micoperi delle imponenti infrastrutture in metallo. Al **porto** di Vasto il lavoro è assistito per le attività portuali da Agenzia Marittima Vastese che, proprio grazie alle attrezzature della Simi, con due gru da 120 tonnellate e l'utilizzo di mezzi semoventi sovrintende le operazioni di carico delle speciali chiatte che saranno utilizzate per raggiungere il **porto** della Romagna. La commessa totale prevede la realizzazione di 15mila tonnellate di strutture metalliche; più precisamente si tratta di pali con una lunghezza che varia dai 55 a 70 metri, con un peso tra gli 80 fino alle 160 tonnellate. Tutto materiale che poi sarà assemblato a Ravenna dal cantiere Rosetti Marino, azienda specializzata in opere di cantieristica nell'ambito di impianti offshore nel settore oil&gas e nella realizzazione di progetti per rinnovabili, decarbonizzazione e economia circolare.



Tensioni di guerra in Medio Oriente, il PD di Ravenna organizza una tavola rotonda per analizzare i risvolti sull'economia marittima e portuale della città

di Redazione - 02 Maggio 2024 - 12:17 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

"Tensioni in Medio Oriente - Risvolti sull'economia marittima e portuale della città" è il titolo della tavola rotonda organizzata dal circolo del PD **Porto** di

Ravenna lunedì 6 maggio alle 18, nei locali della Compagnia Portuale in via Antico Squero 6.

"I conflitti che interessano diverse aree del mondo influenzano in maniera importante e reale l'economia del nostro Paese e del nostro territorio, creando scompensi e distorsioni del mercato. Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile quanto la nostra attività produttiva sia legata all'economia globale e quanto sia fondamentale organizzarsi e dimostrarsi pronti ad affrontare le sfide del presente e del prossimo futuro - spiegano gli organizzatori -.

Perciò si discuterà per condividere e proporre azioni, anche politiche, che possano favorire la soluzione dei conflitti in essere, sia per una questione etica e sociale, sia per una questione economica e di sviluppo del nostro territorio e del nostro scalo".

Sono previsti i seguenti interventi : "La guerra israelo-palestinese: il perché di un conflitto che dura da generazioni" di Alberto Pagani, professore universitario ed ex capogruppo in commissione Difesa alla Camera; "Interconnessione tra tensioni in Medio Oriente e l'economia del territorio" di Emiliano Galanti, responsabile porti di Legacoop Romagna; "Il traffico marittimo nell'area di guerra" di Giuseppe Farina, comandante pilota del **porto** di **Ravenna**; "Risvolti sull'economia portuale causati dalla crisi del canale di Suez" di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR; "La posizione e le proposte del Partito Democratico" di Ouidad Bakkali, parlamentare PD e membro della commissione Trasporti. Introduce il segretario del circolo PD **Porto** Denis Di Martino, modera Andrea Tarroni, giornalista del Corriere Romagna Conclude il sindaco di **Ravenna** Michele de Pascale.

Sono previsti i seguenti interventi :

"La guerra israelo-palestinese: il perché di un conflitto che dura da generazioni" di Alberto Pagani, professore universitario ed ex capogruppo in commissione Difesa alla Camera; "Interconnessione tra tensioni in Medio Oriente e l'economia del territorio" di Emiliano Galanti, responsabile porti di Legacoop Romagna; "Il traffico marittimo nell'area di guerra" di Giuseppe Farina, comandante pilota del **porto** di **Ravenna**; "Risvolti sull'economia portuale causati dalla crisi del canale di Suez" di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR; "La posizione e le proposte del Partito Democratico" di Ouidad Bakkali, parlamentare PD e membro della commissione Trasporti. Introduce il segretario del circolo PD **Porto** Denis Di Martino, modera Andrea Tarroni, giornalista del Corriere Romagna Conclude il sindaco di **Ravenna** Michele de Pascale.



di Redazione - 02 Maggio 2024 - 12:17 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

"Tensioni in Medio Oriente - Risvolti sull'economia marittima e portuale della città" è il titolo della tavola rotonda organizzata dal circolo del PD Porto di Ravenna lunedì 6 maggio alle 18, nei locali della Compagnia Portuale in via Antico Squero 6. "I conflitti che interessano diverse aree del mondo influenzano in maniera importante e reale l'economia del nostro Paese e del nostro territorio, creando scompensi e distorsioni del mercato. Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile quanto la nostra attività produttiva sia legata all'economia globale e quanto sia fondamentale organizzarsi e dimostrarsi pronti ad affrontare le sfide del presente e del prossimo futuro - spiegano gli organizzatori -.

Perciò si discuterà per condividere e proporre azioni, anche politiche, che possano favorire la soluzione dei conflitti in essere, sia per una questione etica e sociale, sia per una questione economica e di sviluppo del nostro territorio e del nostro scalo". Sono previsti i seguenti interventi : "La guerra israelo-palestinese: il perché di un conflitto che dura da generazioni" di Alberto Pagani, professore universitario ed ex capogruppo in commissione Difesa alla Camera; "Interconnessione tra tensioni in Medio Oriente e l'economia del territorio" di Emiliano Galanti, responsabile porti di Legacoop Romagna; "Il traffico marittimo nell'area di guerra" di Giuseppe Farina, comandante pilota del porto di Ravenna; "Risvolti sull'economia portuale causati dalla crisi del canale di Suez" di Riccardo Sabadini, presidente SAPIR; "La posizione e le proposte del Partito Democratico" di Ouidad Bakkali, parlamentare PD e membro della

Tensioni di guerra in Medio Oriente, una tavola rotonda per analizzare i risvolti sull'economia marittima e portuale della città

"Tensioni in Medio Oriente - Risvolti sull'economia marittima e portuale della città": questo il titolo della tavola rotonda organizzata dal circolo del PD **Porto di Ravenna** per lunedì 6 maggio alle ore 18 , presso i locali della Compagnia Portuale in via Antico Squero 6. I conflitti che interessano diverse aree del mondo influenzano in maniera importante e reale l'economia del nostro Paese e del nostro territorio, creando scompensi e distorsioni del mercato. Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile quanto la nostra attività produttiva sia legata all'economia globale e quanto sia fondamentale organizzarsi e dimostrarsi pronti ad affrontare le sfide del presente e del prossimo futuro.

Perciò si discuterà per condividere e proporre azioni, anche politiche, che possano favorire la soluzione dei conflitti in essere, sia per una questione etica e sociale, sia per una questione economica e di sviluppo del nostro territorio e del nostro scalo. Sono previsti i seguenti interventi: "La guerra israelo-palestinese: il perché di un conflitto che dura da generazioni" di Alberto Pagani , professore universitario ed ex capogruppo in commissione Difesa alla Camera; "Interconnessione tra tensioni in Medio Oriente e l'economia del territorio" di Emiliano Galanti , responsabile porti di Legacoop Romagna; "Il traffico marittimo nell'area di guerra" di Giuseppe Farina , comandante pilota del **porto di Ravenna**; "Risvolti sull'economia portuale causati dalla crisi del canale di Suez" di Riccardo Sabadini , presidente SAPIR; "La posizione e le proposte del Partito Democratico" di Ouidad Bakkali , parlamentare PD e membro della commissione Trasporti. Introduce il segretario del circolo PD **Porto** Denis Di Martino , modera Andrea Tarroni , giornalista del Corriere Romagna. Conclude il sindaco di **Ravenna** Michele De Pascale.



Nuovi uffici per un'AdSp livornese sempre più impegnata

LIVORNO Nel contesto degli eventi programmati in agenda per le celebrazioni del centenario del Silos granario del porto di Livorno (QUI IL PROGRAMMA), uno dei simboli della storia e dell'economia della città dei Quattro Mori inaugurato il primo maggio 1924, si taglierà il nastro oggi (2 maggio) per l'inaugurazione dei nuovi locali dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ricavati presso la struttura del Terminal Crociere. L'attuale Palazzo Rosciano non riusciva più ad ospitare in modo efficace ed efficiente tutte le persone che attualmente sono occupate nella nostra Authority spiega il presidente dell'AdSp Luciano Guerrieri. E' stata cercata una soluzione, individuata nel vecchio deposito franco che si trova sotto la gestione della Porto Immobiliare, una nostra società che ha provveduto a recuperare un ampio salone dove sono stati effettuati i lavori: Oggi quindi vi sono stati trasferite due importanti direzioni dell' AdSp, in un ambiente moderno, recuperato e messo a disposizione in modo tale che le persone possano lavorare in piena armonia e in un ambiente molto bello e qualificato. Nel corso del suo intervento in fase di presentazione dell'appuntamento, Guerrieri ha sottolineato infatti come le competenze dell'AdSp si siano non solo diversificate ma addirittura allargate negli ultimi anni. Fino a qualche tempo fa, il lavoro ad esempio sulla digitalizzazione o anche sulle problematiche energetiche non era così intenso come adesso ha precisato, motivando questa ricerca di nuovi spazi. Questi settori e funzioni sono diventati veramente strategici e stiamo investendo molte risorse, anche a livello di risorse umane, con persone dedicate a questa attività per poter raggiungere obiettivi molto qualificati e importanti. Ad esempio, sulla cybersecurity il porto deve essere difeso anche da questo tipo di problematiche e di potenziali attacchi informatici: anche sul lato energetico, ad esempio per quanto concerne il cold ironing e l'elettrificazione delle banchine, si richiede un lavoro importante sia su piano amministrativo e di progettazione ma anche su quello di attuazione, che naturalmente tiene impegnate molto più persone rispetto a prima.



L'AdSP di Livorno inaugura i nuovi uffici

Sono stati inaugurati oggi pomeriggio i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ricavati presso la Stazione Marittima di **Livorno**. Il taglio del nastro è avvenuto al margine dell'evento di presentazione di due volumi storici dedicati al Silos Granari del **porto** di **Livorno**, curati dall'Associazione Livornese Storia Lettere e Arti e presentati nell'ambito di una serie di iniziative organizzate congiuntamente da AdSP, Camera di Commercio e **Porto** Immobiliare per celebrare i primi cent'anni di vita dell'edificio simbolo dello scalo portuale livornese. L'ampliamento delle strutture risponde alla necessità dell'Authority di recuperare nuove aree per far fronte ai problemi di spazio che si erano venuti a creare a Palazzo Rosciano per effetto delle nuove assunzioni di personale. In questi anni l'ente portuale ha diversificato e ulteriormente specializzato le proprie competenze per rispondere in particolar modo alle sfide imposte dalla digitalizzazione e dalla sostenibilità ambientale ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. I nuovi uffici della Stazione Marittima ospitano già oggi diversi professionisti, con competenze variegata e ad alto livello di specializzazione, che vanno dall'informatica alla transizione digitale, dalla promozione allo sviluppo e innovazione ha aggiunto. Siamo orgogliosi di poter contare su un team di esperti dedicati a temi sempre più cruciali per i porti nazionali, oggi visti non soltanto come semplici hub di filiera per il trasporto di merci e persone ma come motori di crescita sostenibile e hub energetici. I nostri scali portuali si sono insomma evoluti e si sono evolute anche le Autorità Portuali, nel segno di un cambiamento che oggi trova la sua plastica rispondenza nell'inaugurazione di questi nuovi uffici.



(Sito) Ansa

Piombino, Isola d' Elba

Nuovo metodo bonifica estrae più metalli pesanti da fondo marino

L'Università di Pisa ha sperimentato un nuovo sistema di decontaminazione per rimuovere i metalli pesanti dai sedimenti marini, che si è dimostrato sino al doppio più efficiente di quelli esistenti. I risultati dello studio riguardano campioni dragati nel porto di Piombino (Livorno) e sono stati pubblicati sulla rivista Heliyon. In particolare, spiega l'ateneo, dopo 95 giorni di trattamento, il nuovo metodo ha permesso una riduzione significativa di cromo (48,80% di quello presente nel materiale dragato), nichel (61,53%), piombo (63,30%), rame (72,84%) e zinco (56,30%). Si tratta di "bonifica elettrocinetica dei sedimenti marini", per cui "abbiamo ideato una particolare configurazione esagonale della matrice dimostratasi più efficiente nella rimozione dei metalli pesanti rispetto a quella lineare solitamente utilizzata", ha spiegato il professor Renato Iannelli del dipartimento di Ingegneria pisano che ha curato progetto dell'impianto, realizzazione e sperimentazione. La bonifica elettrocinetica dei sedimenti avviene con "la migrazione dei metalli da catodi ad anodi sino al pozzetto catodico dove si solubilizzano e vengono rimossi. Le configurazioni elettrodeiche a tutt'oggi più utilizzate hanno una maglia quadrata, costituita da file di catodi alternate a file di anodi, in cui però questa migrazione rallenta in prossimità del catodo, tanto da richiedere un aumento della corrente e quindi un maggiore consumo di energia. La matrice esagonale ideata all'università di Pisa, in cui ogni catodo è circondato da sei anodi, risolve questo inconveniente". "Dimezzando il numero dei catodi rispetto agli anodi - prosegue la spiegazione scientifica -, nella zona in cui nella configurazione tradizionale si osserva il rallentamento della migrazione dei metalli, la corrente raddoppiata facilita il completamento del percorso". "I risultati di questa sperimentazione sui sedimenti marini prelevati dal porto di Piombino sono molto incoraggianti - conclude Iannelli - questa ottimizzazione del processo di bonifica è utile per ridurre consumi, tempi di trattamento e scarti. In ottica di economia circolare i sedimenti bonificati potranno poi essere riutilizzati nei cantieri e nei manti stradali".



05/02/2024 14:11

L'Università di Pisa ha sperimentato un nuovo sistema di decontaminazione per rimuovere i metalli pesanti dai sedimenti marini, che si è dimostrato sino al doppio più efficiente di quelli esistenti. I risultati dello studio riguardano campioni dragati nel porto di Piombino (Livorno) e sono stati pubblicati sulla rivista Heliyon. In particolare, spiega l'ateneo, dopo 95 giorni di trattamento, il nuovo metodo ha permesso una riduzione significativa di cromo (48,80% di quello presente nel materiale dragato), nichel (61,53%), piombo (63,30%), rame (72,84%) e zinco (56,30%). Si tratta di "bonifica elettrocinetica dei sedimenti marini", per cui "abbiamo ideato una particolare configurazione esagonale della matrice dimostratasi più efficiente nella rimozione dei metalli pesanti rispetto a quella lineare solitamente utilizzata", ha spiegato il professor Renato Iannelli del dipartimento di Ingegneria pisano che ha curato progetto dell'impianto, realizzazione e sperimentazione. La bonifica elettrocinetica dei sedimenti avviene con "la migrazione dei metalli da catodi ad anodi sino al pozzetto catodico dove si solubilizzano e vengono rimossi. Le configurazioni elettrodeiche a tutt'oggi più utilizzate hanno una maglia quadrata, costituita da file di catodi alternate a file di anodi, in cui però questa migrazione rallenta in prossimità del catodo, tanto da richiedere un aumento della corrente e quindi un maggiore consumo di energia. La matrice esagonale ideata all'università di Pisa, in cui ogni catodo è circondato da sei anodi, risolve questo inconveniente". "Dimezzando il numero dei catodi rispetto agli anodi - prosegue la spiegazione scientifica -, nella zona in cui nella configurazione tradizionale si osserva il rallentamento della migrazione dei metalli, la corrente raddoppiata facilita il completamento del percorso". "I risultati di questa

Portonovo e Marina Dorica eco-friendly: si guadagnano l'ennesima Bandiera Blu

di Roberto Senigalliesi Venerdì 3 Maggio 2024, 01:55 2 Minuti di Lettura ANCONA Anche il Comune di Ancona è stato invitato, il 14 maggio, alla presentazione delle Bandiere Blu 2024. Portonovo e Marina Dorica riceveranno anche quest'anno l'ambito vessillo di sostenibilità ambientale: nel primo caso per le località balneari, nel secondo per gli approdi turistici. Manca solo l'ufficialità, ma la chiamata della Fee va in questo senso. Il vanto il capoluogo potrà fregiarsi di nuovo del riconoscimento assieme a Sirolo e Numana. La Bandiera Blu è un riconoscimento conferito dalla Foundation for Environmental Education (Fee) alle località di mare europee che soddisfano determinati criteri di qualità, come acque di balneazione, servizi, pulizia delle spiagge e approdi turistici. Un doppio riconoscimento consolidato, per Ancona. Per Portonovo arriva la Bandiera Blu per il 15° anno consecutivo, per Marina Dorica dal 14°. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Davide Berardinelli, mentre Daniele Silveti annuncia che sarà personalmente a Roma, il 14 maggio, alla sala convegni del Cnr per ricevere il riconoscimento. «Grande è la soddisfazione per la città - commenta il sindaco -, è un punto di partenza che va implementato. Bisogna continuare a puntare sul turismo e sugli eventi». Soddisfazione anche a Portonovo e Marina Dorica. «È una bella gratificazione che testimonia come si stia lavorando nella maniera giusta, sia dal punto di vista ambientale che turistico - il pensiero di Marcello Nicolini, presidente del Consorzio La Baia -. Uno sprone a continuare su questa strada cercando di migliorare la baia. Viene premiato il lavoro di tutti gli operatori che rivendicano con orgoglio tutti gli sforzi compiuti verso un turismo ecocompatibile». «L'arrivo dell'ennesima Bandiera Blu corona gli sforzi di tutto il Consiglio di Marina Dorica, del direttore e dei soci diportisti, per la grande attenzione verso l'ambiente» afferma Leonardo Zuccaro, presidente Md. E il vessillo arriva anche al **porto** turistico di Senigallia, così come alla spiaggia di velluto. «È sempre una grande soddisfazione ricevere l'invito per la conferma della Bandiera Blu che non è affatto scontata - ha affermato il sindaco Massimo Olivetti -. Premia il grande lavoro di tutti: pubblico e privato, turismo e ambiente passando per il sociale». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



05/03/2024 01:56

ROBERTO SENIGALLIESI

di Roberto Senigalliesi Venerdì 3 Maggio 2024, 01:55 2 Minuti di Lettura ANCONA Anche il Comune di Ancona è stato invitato, il 14 maggio, alla presentazione delle Bandiere Blu 2024. Portonovo e Marina Dorica riceveranno anche quest'anno l'ambito vessillo di sostenibilità ambientale: nel primo caso per le località balneari, nel secondo per gli approdi turistici. Manca solo l'ufficialità, ma la chiamata della Fee va in questo senso. Il vanto il capoluogo potrà fregiarsi di nuovo del riconoscimento assieme a Sirolo e Numana. La Bandiera Blu è un riconoscimento conferito dalla Foundation for Environmental Education (Fee) alle località di mare europee che soddisfano determinati criteri di qualità, come acque di balneazione, servizi, pulizia delle spiagge e approdi turistici. Un doppio riconoscimento consolidato, per Ancona. Per Portonovo arriva la Bandiera Blu per il 15° anno consecutivo, per Marina Dorica dal 14°. Soddisfatto l'assessore al Turismo, Davide Berardinelli, mentre Daniele Silveti annuncia che sarà personalmente a Roma, il 14 maggio, alla sala convegni del Cnr per ricevere il riconoscimento. «Grande è la soddisfazione per la città - commenta il sindaco -, è un punto di partenza che va implementato. Bisogna continuare a puntare sul turismo e sugli eventi». Soddisfazione anche a Portonovo e Marina Dorica. «È una bella gratificazione che testimonia come si stia lavorando nella maniera giusta, sia dal punto di vista ambientale che turistico - il pensiero di Marcello Nicolini, presidente del Consorzio La Baia -. Uno sprone a continuare su questa strada cercando di migliorare la baia. Viene premiato il lavoro di tutti gli operatori che rivendicano con orgoglio tutti gli sforzi compiuti verso un turismo ecocompatibile». «L'arrivo dell'ennesima Bandiera Blu corona gli sforzi di tutto il Consiglio di Marina Dorica, del direttore e dei soci diportisti, per la grande attenzione verso l'ambiente» afferma Leonardo Zuccaro, presidente Md. E il vessillo arriva anche al porto turistico di Senigallia, così come

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: BANDI CONCORSO PER NOVE FIGURE PROFESSIONALI

Ancona - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza-Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 30 aprile nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito www.porto.ancona.it nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso". "Con queste selezioni procediamo con la progressiva attuazione della Pianta organica dell'Autorità di sistema portuale recentemente approvata - afferma il Presidente Vincenzo Garofalo -. Un ampliamento dei dipendenti dell'Ente che, insieme alla valorizzazione delle competenze del personale interno, consentirà di affrontare le nuove sfide del sistema portuale, di potenziare e migliorare i servizi offerti al cluster marittimo e alle comunità portuali sulla base delle necessità dei sette scali di competenza Adsp nelle Marche e in Abruzzo. Un provvedimento che contribuisce anche a creare nuova occupazione".



Ancona - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza-Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 30 aprile nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami. Le domande di partecipazione

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

LAVORO: ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE, BANDI CONCORSO PER NOVE FIGURE PROFESSIONALI

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti Ancona, 2 maggio 2024 - Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza-Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 30 aprile nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso". "Con queste selezioni procediamo con la progressiva attuazione della Pianta organica dell'Autorità di sistema portuale recentemente approvata - afferma il Presidente Vincenzo Garofalo - Un ampliamento dei dipendenti dell'Ente che, insieme alla valorizzazione delle competenze del personale interno, consentirà di affrontare le nuove sfide del sistema portuale, di potenziare e migliorare i servizi offerti al cluster marittimo e alle comunità portuali sulla base delle necessità dei sette scali di competenza Adsp nelle Marche e in Abruzzo. Un provvedimento che contribuisce anche a creare nuova occupazione".



L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti Ancona, 2 maggio 2024 - Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza-Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona cerca nuove figure professionali

ANCONA L'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Con queste selezioni procediamo con la progressiva attuazione della Pianta organica dell'Autorità di Sistema portuale recentemente approvata spiega il presidente Vincenzo Garofalo. Un ampliamento dei dipendenti dell'Ente che, insieme alla valorizzazione delle competenze del personale interno, consentirà di affrontare le nuove sfide del sistema portuale, di potenziare e migliorare i servizi offerti al cluster marittimo e alle comunità portuali sulla base delle necessità dei sette scali di competenza AdSp nelle Marche e in Abruzzo. Un provvedimento che contribuisce anche a creare nuova occupazione. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 30 Aprile nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi ed esami. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili sul sito dell'AdSp.



ADSP Mare Adriatico Centrale, al via i bandi di concorso per l'assunzione di 9 figure professionali

L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro **portuale** della Direzione Demanio-Imprese e lavoro **portuale** (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro **portuale** della Direzione Demanio-Imprese e lavoro **portuale** (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza-Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 30 aprile nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito www.porto.ancona.it nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso". "Con queste selezioni procediamo con la progressiva attuazione della Pianta organica dell'**Autorità** di **sistema portuale** recentemente approvata - afferma il Presidente Vincenzo Garofalo -. Un ampliamento dei dipendenti dell'Ente che, insieme alla valorizzazione delle competenze del personale interno, consentirà di affrontare le nuove sfide del **sistema portuale**, di potenziare e migliorare i servizi offerti al cluster marittimo e alle comunità portuali sulla base delle necessità dei sette scali di competenza **Adsp** nelle Marche e in Abruzzo. Un provvedimento che contribuisce anche a creare nuova occupazione". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere



05/02/2024 11:26

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato diverse procedure selettive per titoli ed esami per l'assunzione di nove figure professionali. Le selezioni interessano diversi ambiti di attività dell'Ente e riguardano differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario incaricato presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento 1° Ccnl); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 2°); 1 impiegato amministrativo di concetto presso la Divisione Gare, Appalti, Contratti-Contenzioso della Direzione Amministrativa (livello inquadramento 3°); 1 impiegato tecnico presso il Settore di Staff-Gestione sistemi informatici (livello inquadramento 3°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato presso la Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica della Direzione Tecnica e Programmazione (livello inquadramento 1°); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Anticorruzione, Trasparenza e Privacy della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B); 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Demanio-Imprese e lavoro portuale della Direzione Demanio-Imprese e lavoro portuale (livello inquadramento Quadro B); 1 Funzionario coordinatore presso la Divisione Affari Generali-Segreteria di Presidenza-Segreteria Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare-Protocollo-Personale della Direzione Affari Generali-Anticorruzione e Trasparenza-Personale (livello inquadramento Quadro B). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 30 aprile nella Gazzetta

Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-05-2024 alle 11:21 sul giornale del 03 maggio 2024 54 letture Commenti.

Roberto Traversi incontra il candidato sindaco Enzo D'Anto

Il deputato in città a seguito della ufficializzazione che rende Civitavecchia porto "core" dell'Ue Redazione Web CIVITAVECCHIA - Il Deputato Roberto Traversi incontra il candidato sindaco Enzo D'Anto a Civitavecchia a seguito della ufficializzazione che rende Civitavecchia porto "core" dell'Ue. «Martedì pomeriggio - spiegano dal Movimento cinque stelle di Civitavecchia - il Segretario di Presidenza Dep. Roberto Traversi è venuto a incontrare il candidato sindaco Enzo D'Anto, i Candidati che lo sostengono e gli attivisti M5S. È grazie soprattutto all'impegno di Traversi, prima come sottosegretario al Mit con la delega ai porti con il Governo Conte II e poi con una risoluzione depositata in commissione trasporti, che si è potuto raggiungere l'importante traguardo di avere il porto di Civitavecchia all'interno della rete Core». Proprio lo scorso 24 aprile «è stato pubblicato sul Guce, la Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, il regolamento Ten T che ha ufficializzato la chiusura formale di questo lungo percorso, consentendo all'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** di esser inserito nei programmi di finanziamento europei». «È stato per me un grande piacere - ha detto Taversi - ritornare a far visita a Civitavecchia. È di rilevanza fondamentale che il porto principale della Capitale possa così accedere a politiche di crescita e sviluppo di rilievo europeo». Per Taversi l'incontro «è stata una bellissima occasione per confrontarsi con il candidato D'Anto e i consiglieri e per parlare di strategie e sviluppo non solo del porto, ma di tutta la città di Civitavecchia. È, infatti, determinante valorizzare la città e fare rete affinché gli investimenti possano rendere Civitavecchia un polo pronto ad accettare le sfide del futuro». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Crociere e B&B: un fatturato da oltre 7,7 milioni di euro

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un fatturato stimato di oltre 7,7 milioni di euro, solo per i B&B e case vacanze, con un impatto in crescita, come conferma anche la permanenza dei turisti nelle strutture ricettive, di circa 2 giorni. Le crociere si confermano un punto di riferimento importante per Civitavecchia, come evidenziato dallo studio degli studenti del Baccelli, coordinati dal professor Mauro Adamo, presentato in **Adsp**, alla presenza del presidente Pino Musolino e del direttore generale di Roma Cruise Terminal John Portelli. Crociere che, nei soli primi 4 mesi del 2024, hanno già fatto registrare un incremento del 19% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. (SEGUE).



Crocierismo a Civitavecchia, presentato lo studio dell'Istituto Baccelli

Oggi e domani sarà possibile visitare l'imbarcazione proveniente dalla Colombia Francesco Baldini Il rappresentante designato da Città Metropolitana Roma Capitale lascia l'organo per entrare tra le fila del candidato D'Antò Redazione Web Musolino: «Risultato di un grande sforzo collettivo che certifica che quanto fatto in questi anni ha prodotto un esito eccellente nel contenimento dei costi dell'Ente» Redazione Web l'iniziativa La società del gruppo Grimaldi, numero uno nel settore dell'automotive, nel pomeriggio di lunedì all'**Autorità portuale** ha parlato dell'importante opportunità offerta ai moltissimi giovani presenti Redazione Web.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Roberto Traversi incontra il candidato sindaco Enzo D'Anto

CIVITAVECCHIA - Il Deputato Roberto Traversi incontra il candidato sindaco Enzo D'Anto a Civitavecchia a seguito della ufficializzazione che rende Civitavecchia porto "core" dell'Ue. «Martedì pomeriggio - spiegano dal Movimento cinque stelle di Civitavecchia - il Segretario di Presidenza Dep. Roberto Traversi è venuto a incontrare il candidato sindaco Enzo D'Anto, i Candidati che lo sostengono e gli attivisti M5S. È grazie soprattutto all'impegno di Traversi, prima come sottosegretario al Mit con la delega ai porti con il Governo Conte II e poi con una risoluzione depositata in commissione trasporti, che si è potuto raggiungere l'importante traguardo di avere il porto di Civitavecchia all'interno della rete Core». Proprio lo scorso 24 aprile «è stato pubblicato sul Guce, la Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, il regolamento Ten T che ha ufficializzato la chiusura formale di questo lungo percorso, consentendo all'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale di esser inserito nei programmi di finanziamento europei». «È stato per me un grande piacere - ha detto Taversi - ritornare a far visita a Civitavecchia. È di rilevanza fondamentale che il porto principale della Capitale possa così accedere a politiche di crescita e sviluppo di rilievo europeo». Per Taversi l'incontro «è stata una bellissima occasione per confrontarsi con il candidato D'Anto e i consiglieri e per parlare di strategie e sviluppo non solo del porto, ma di tutta la città di Civitavecchia. È, infatti, determinante valorizzare la città e fare rete affinché gli investimenti possano rendere Civitavecchia un polo pronto ad accettare le sfide del futuro». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere e B&B: un fatturato da oltre 7,7 milioni di euro

CIVITAVECCHIA - Un fatturato stimato di oltre 7,7 milioni di euro, solo per i B&B e case vacanze, con un impatto in crescita, come conferma anche la permanenza dei turisti nelle strutture ricettive, di circa 2 giorni. Le crociere si confermano un punto di riferimento importante per Civitavecchia, come evidenziato dallo studio degli studenti del Baccelli, coordinati dal professor Mauro Adamo, presentato in **Adsp**, alla presenza del presidente Pino Musolino e del direttore generale di Roma Cruise Terminal John Portelli. Crociere che, nei soli primi 4 mesi del 2024, hanno già fatto registrare un incremento del 19% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. (SEGUE) Commenti.



Il Nautilus

Napoli

Porti della Campania: in crescita gettito tasse e incasso canoni demaniali

Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** ha approvato il bilancio consuntivo 2023 Napoli - Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** (AdSP) del **Mar Tirreno Centrale** ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2022. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2022, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico **portuale** nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il consuntivo 2023 approvato dal Comitato di gestione dell'AdSP tirrenica è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591, che pone un vincolo di spesa sul totale spese per servizi: per il disposto dell'art. 1 Comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 l'onere complessivo per il 2023 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80. Un bilancio gravato dall'Ires sui canoni demaniali, tenendo conto che i canoni demaniali sono, per presunzione relativa, imponibili al 50 per cento. Fattore che ha pesato per 3,6 milioni tra saldo 2022 e acconto 2023. Allo stato attuale la gestione complessiva dell'ente è onerata per circa 5 milioni da pagamenti allo Stato a causa del versamento dei tagli sui consumi, dell'Ires e, infine, dell'Irap sul monte retribuzioni. Tra le uscite si registrano i contributi alle Compagnie portuali per minori giornate lavorate: 665 mila euro alla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (Culp) di Napoli 189 mila euro per la Culp di Salerno. Infine, per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si registra l'attribuzione all'AdSP di finanziamenti



Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo 2023 Napoli - Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2022. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2022, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il consuntivo 2023 approvato dal Comitato di gestione dell'AdSP tirrenica è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591, che pone un vincolo di spesa sul totale

Il Nautilus

Napoli

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fondo complementare di cui incassati nel 2023 per la terza tranche circa 81 milioni, mentre l'importo già incassato nel 2021 e nel 2022 è pari a 159 milioni. L'avanzo di amministrazione finale per il 2023 ammonta a 106 milioni, su cui vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi 70 milioni, con un avanzo disponibile di 35 milioni.

Porti della Campania, il presidente dell'Autorithy Andrea Annunziata: Il 2023 è stato un anno eccezionale

"Il 2023 è stato un anno eccezionale". Lo dichiara il presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. "La crescita dei passeggeri - sottolinea Annunziata - è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale. Risultati frutto del buon lavoro in sinergia tra l'**Autorità** di **sistema portuale**, gli imprenditori, i lavoratori portuali e il tessuto economico del territorio. Ma non dobbiamo adagiarci sugli allori. I prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del Pnrr, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime". Annunziata conclude sottolineando che "il cluster marittimo campano dovrà continuare a lavorare sul solco della collaborazione imprenditoriale e della sinergia istituzionale, al fine di ammodernare e mantenere competitive le infrastrutture portuali della Campania". In crescita gettito fiscale e incasso dei canoni demaniali Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'**AdSP** tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2023. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico **portuale** nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il consuntivo 2023 approvato



"Il 2023 è stato un anno eccezionale". Lo dichiara il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. "La crescita dei passeggeri - sottolinea Annunziata - è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale. Risultati frutto del buon lavoro in sinergia tra l'Autorità di sistema portuale, gli imprenditori, i lavoratori portuali e il tessuto economico del territorio. Ma non dobbiamo adagiarci sugli allori. I prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del Pnrr, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia: aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime". Annunziata conclude sottolineando che "il cluster marittimo campano dovrà continuare a lavorare sul solco della collaborazione imprenditoriale e della sinergia istituzionale, al fine di ammodernare e mantenere competitive le infrastrutture portuali della Campania". In crescita gettito fiscale e incasso dei canoni demaniali Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2023. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il consuntivo 2023 approvato

Ildenaro.it

Napoli

dal Comitato di gestione dell'AdSP tirrenica è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591, che pone un vincolo di spesa sul totale spese per servizi: per il disposto dell'art. 1 Comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 l'onere complessivo per il 2023 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80. Un bilancio gravato dall'Ires sui canoni demaniali, tenendo conto che i canoni demaniali sono, per presunzione relativa, imponibili al 50 per cento. Fattore che ha pesato per 3,6 milioni tra saldo 2022 e acconto 2023. Allo stato attuale la gestione complessiva dell'ente è onerata per circa 5 milioni da pagamenti allo Stato a causa del versamento dei tagli sui consumi, dell'Ires e, infine, dell'Irap sul monte retribuzioni. Tra le uscite si registrano i contributi alle Compagnie portuali per minori giornate lavorate: 665 mila euro alla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (Culp) di Napoli 189 mila euro per la Culp di Salerno. Infine, per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si registra l'attribuzione all'AdSP di finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fondo complementare di cui incassati nel 2023 per la terza tranche circa 81 milioni, mentre l'importo già incassato nel 2021 e nel 2022 è pari a 159 milioni. L'avanzo di amministrazione finale per il 2023 ammonta a 106 milioni, su cui vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi 70 milioni, con un avanzo disponibile di 35 milioni.

Informare

Napoli

Approvato il bilancio consuntivo 2023 dell'AdSP del Tirreno Centrale

Annunziata: i prossimi anni, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del PNRR Martedì il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2023 dell'ente che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di sei milioni a cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di cinque milioni e il bilancio presenta una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Inoltre il consuntivo registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita del +1% sull'anno precedente. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa quattro milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al +25% circa. Ricordando che nel 2023 i porti del sistema hanno segnato il nuovo record storico di traffico dei passeggeri, con i transiti sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia di 8,36 milioni di persone (+9,1%) di cui 1,73 milioni di crocieristi (+43,2), il presidente dell'AdSP del Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, ha evidenziato che «il 2023 è stato un anno eccezionale. La crescita dei passeggeri - ha spiegato - è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale». Relativamente alle prospettive future, Annunziata ha specificato che «i prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali - ha precisato - per ultimare gli investimenti europei del PNRR, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime».

Informare	
Approvato il bilancio consuntivo 2023 dell'AdSP del Tirreno Centrale	
05/02/2024 11:26	
<p>Annunziata: i prossimi anni, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del PNRR Martedì il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2023 dell'ente che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di sei milioni a cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di cinque milioni e il bilancio presenta una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Inoltre il consuntivo registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita del +1% sull'anno precedente. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa quattro milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al +25% circa. Ricordando che nel 2023 i porti del sistema hanno segnato il nuovo record storico di traffico dei passeggeri, con i transiti sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia di 8,36 milioni di persone (+9,1%) di cui 1,73 milioni di crocieristi (+43,2), il presidente dell'AdSP del Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, ha evidenziato che «il 2023 è stato un anno eccezionale. La crescita dei passeggeri - ha spiegato - è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale». Relativamente alle prospettive future, Annunziata ha specificato che «i prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali - ha precisato - per ultimare gli investimenti europei del PNRR, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime».</p>	

Informazioni Marittime

Napoli

Porti della Campania: nel 2023 crescono gettito tasse e incasso dei canoni

Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** - Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia - ha approvato il bilancio consuntivo 2023. Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** (AdSP) del **Mar Tirreno Centrale** ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si

chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2022. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2022, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del

record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico **portuale** nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. «Il 2023 è stato un anno eccezionale», afferma il presidente dell'AdSP del **Tirreno Centrale**, Andrea Annunziata. «La crescita dei passeggeri è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale. Risultati frutto del buon lavoro in sinergia tra l'**Autorità** di **Sistema Portuale**, gli imprenditori, i lavoratori portuali e il tessuto economico del territorio. Ma non dobbiamo adagiarci sugli allori. I prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del PNRR, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime. Il cluster marittimo campano dovrà continuare a lavorare sul solco della collaborazione imprenditoriale e della sinergia istituzionale, al fine di ammodernare e mantenere competitive le infrastrutture portuali della Campania». Il consuntivo 2023



Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale** - Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia - ha approvato il bilancio consuntivo 2023. Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** (AdSP) del **Mar Tirreno Centrale** ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2022. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2022, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. «Il 2023 è stato un anno eccezionale», afferma il presidente dell'AdSP del Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. «La crescita dei passeggeri è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la

Informazioni Marittime

Napoli

approvato dal Comitato di gestione dell'AdSP tirrenica è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591, che pone un vincolo di spesa sul totale spese per servizi: per il disposto dell'art. 1 Comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 l'onere complessivo per il 2023 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80. Un bilancio gravato dall'Ires sui canoni demaniali, tenendo conto che i canoni demaniali sono, per presunzione relativa, imponibili al 50 per cento. Fattore che ha pesato per 3,6 milioni tra saldo 2022 e acconto 2023. Allo stato attuale la gestione complessiva dell'ente è onerata per circa 5 milioni da pagamenti allo Stato a causa del versamento dei tagli sui consumi, dell'Ires e, infine, dell'Irap sul monte retribuzioni. Tra le uscite si registrano i contributi alle Compagnie portuali per minori giornate lavorate: 665 mila euro alla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (Culp) di Napoli 189 mila euro per la Culp di Salerno. Infine, per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si registra l'attribuzione all'AdSP di finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fondo complementare di cui incassati nel 2023 per la terza tranche circa 81 milioni, mentre l'importo già incassato nel 2021 e nel 2022 è pari a 159 milioni. L'avanzo di amministrazione finale per il 2023 ammonta a 106 milioni, su cui vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi 70 milioni, con un avanzo disponibile di 35 milioni. Condividi Tag napoli salerno economia Articoli correlati.

Porti campani: cresce l'incasso canoni demaniali

NAPOLI L'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2023 da parte del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale fa emergere un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il consuntivo 2023 registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1% sul 2022. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25% circa. Il bilancio tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri: nel 2023 sulle banchine dei porti di competenza sono transitate 8,36 milioni di persone, una crescita del 9,1% sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2% sul 2022. L'andamento generale del traffico rispecchia la linea nazionale: nel 2023 sono stati movimentati complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, un calo del 3,5%. Il consuntivo 2023 approvato dal Comitato di gestione dell'AdSp tirrenica è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591, che pone un vincolo di spesa sul totale spese per servizi: l'onere complessivo per il 2023 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80. Un bilancio gravato dall'Ires sui canoni demaniali, tenendo conto che i canoni demaniali sono, per presunzione relativa, imponibili al 50%. Fattore che ha pesato per 3,6 milioni tra saldo 2022 e acconto 2023. Allo stato attuale la gestione complessiva dell'ente è onerata per circa 5 milioni da pagamenti allo Stato a causa del versamento dei tagli sui consumi, dell'Ires e, infine, dell'Irap sul monte retribuzioni. Tra le uscite si registrano i contributi alle Compagnie portuali per minori giornate lavorate: 665 mila euro alla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (Culp) di Napoli 189 mila euro per la Culp di Salerno. La gestione in conto capitale, registra l'attribuzione all'AdSp di finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fondo complementare di cui incassati nel 2023 per la terza tranche circa 81 milioni, mentre l'importo già incassato nel 2021 e nel 2022 è pari a 159 milioni. L'avanzo di amministrazione finale per il 2023 ammonta a 106 milioni, su cui vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi 70 milioni, con un avanzo disponibile di 35 milioni. Il 2023 è stato un anno eccezionale -afferma il presidente Andrea Annunziata- la crescita dei passeggeri è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante



Messaggero Marittimo

Napoli

la congiuntura economica internazionale. Risultati frutto del buon lavoro in sinergia tra l'Autorità di Sistema Portuale, gli imprenditori, i lavoratori portuali e il tessuto economico del territorio. Ma non dobbiamo adagiarci sugli allori. I prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del PNRR, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime. Il cluster marittimo campano dovrà continuare a lavorare sul solco della collaborazione imprenditoriale e della sinergia istituzionale, al fine di ammodernare e mantenere competitive le infrastrutture portuali della Campania.

Napoli Today

Napoli

A Palazzo San Giacomo si presenta il "Rapporto sulla sussidiarietà 2023"

Presenti tra gli altri il sindaco Gaetano Manfredi e la sottosegretaria al ministero dell'Economia e delle Finanze Lucia Albano. Ascolta questo articolo ora... Sarà presentato questa mattina, alle 10, nella sala giunta di Palazzo San Giacomo a Napoli, il "Rapporto sulla sussidiarietà 2023" curato dalla Fondazione per la Sussidiarietà e dedicato al governo delle infrastrutture. All'incontro interverranno il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, la sottosegretaria al ministero dell'Economia e delle Finanze Lucia Albano, il presidente di Unioncamere Andrea Prete, il direttore scientifico dell'Asvis ed ex ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata, il direttore relazioni esterne di Inwit Michelangelo Suigo e Flavia Scisciò, Technical Authority Sistemi di Trasporto e Mobilità Sostenibile, Tecne - Gruppo Autostrade per l'Italia. Il Rapporto sarà presentato da Lanfranco Senn, professore emerito di Economia regionale dell'Università Bocconi di Milano. I lavori saranno moderati da Giorgio Vittadini, presidente Fondazione per la Sussidiarietà.



05/02/2024 07:45 Redazione Maggio

Presenti tra gli altri il sindaco Gaetano Manfredi e la sottosegretaria al ministero dell'Economia e delle Finanze Lucia Albano. Ascolta questo articolo ora... Sarà presentato questa mattina, alle 10, nella sala giunta di Palazzo San Giacomo a Napoli, il "Rapporto sulla sussidiarietà 2023" curato dalla Fondazione per la Sussidiarietà e dedicato al governo delle infrastrutture. All'incontro interverranno il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, la sottosegretaria al ministero dell'Economia e delle Finanze Lucia Albano, il presidente di Unioncamere Andrea Prete, il direttore scientifico dell'Asvis ed ex ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata, il direttore relazioni esterne di Inwit Michelangelo Suigo e Flavia Scisciò, Technical Authority Sistemi di Trasporto e Mobilità Sostenibile, Tecne - Gruppo Autostrade per l'Italia. Il Rapporto sarà presentato da Lanfranco Senn, professore emerito di Economia regionale dell'Università Bocconi di Milano. I lavori saranno moderati da Giorgio Vittadini, presidente Fondazione per la Sussidiarietà.

Porti della Campania: in crescita gettito tasse e incasso canoni demaniali

Mag 2, 2024 - Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del **Mar Tirreno Centrale** ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2023. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. «Il 2023 è stato un anno eccezionale», afferma il presidente dell'AdSP del **Tirreno Centrale**, Andrea Annunziata. «La crescita dei passeggeri è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale. Risultati frutto del buon lavoro in sinergia tra l'Autorità di Sistema Portuale, gli imprenditori, i lavoratori portuali e il tessuto economico del territorio. Ma non dobbiamo adagiarci sugli allori. I prossimi anni saranno un po' particolari, fondamentali per ultimare gli investimenti europei del PNRR, che ci permetteranno di sviluppare ulteriormente le infrastrutture dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, aumentando la produttività, tutelando l'ambiente e garantendo la sicurezza. Stiamo parlando di oltre 600 milioni di euro, senza contare i fondi regionali e quelli nazionali complementari. Risorse importantissime. Il cluster marittimo campano dovrà continuare a lavorare sul solco della collaborazione imprenditoriale e della sinergia istituzionale, al fine di ammodernare e mantenere competitive le infrastrutture portuali della Campania». Il consuntivo 2023 approvato dal Comitato di gestione dell'AdSP tirrenica è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591, che pone un vincolo di spesa sul totale spese



Mag 2, 2024 - Crescono il gettito delle tasse portuali e l'incasso dei canoni demaniali per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il 30 aprile scorso il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, che si chiude con un avanzo finanziario di parte corrente di 17 milioni di euro, un disavanzo in conto capitale di 23 milioni (dovuto agli investimenti con fondi propri), per un disavanzo complessivo di 6 milioni, di cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Il conto economico registra un utile netto di 5 milioni e si registra una consistenza finale di cassa di 448 milioni. Il consuntivo 2023 dell'AdSP tirrenica registra un gettito di tasse portuali di circa 17 milioni, in crescita dell'1 per cento sul 2023. I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente, pari a circa 4 milioni circa di incasso in più sul 2023, principalmente dovuto all'indice di rivalutazione Istat, fissato per il 2023 al 25 per cento circa. Un bilancio che tiene conto anche del record storico di traffico dei passeggeri. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, il numero più alto mai registrato. Di questi 8,36 milioni, 1,73 milioni sono crocieristi, in crescita del 43,2 per cento sul 2022. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. «Il 2023 è stato un anno eccezionale», afferma il presidente dell'AdSP del Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. «La crescita dei passeggeri è stata da record e il traffico generale tiene, nonostante la congiuntura economica internazionale. Risultati frutto del buon lavoro in sinergia tra l'Autorità di Sistema Portuale, gli imprenditori, i lavoratori portuali e il tessuto

Sea Reporter

Napoli

per servizi: per il disposto dell'art. 1 Comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 l'onere complessivo per il 2023 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80. Un bilancio gravato dall'Ires sui canoni demaniali, tenendo conto che i canoni demaniali sono, per presunzione relativa, imponibili al 50 per cento. Fattore che ha pesato per 3,6 milioni tra saldo 2022 e acconto 2023. Allo stato attuale la gestione complessiva dell'ente è onerata per circa 5 milioni da pagamenti allo Stato a causa del versamento dei tagli sui consumi, dell'Ires e, infine, dell'Irap sul monte retribuzioni. Tra le uscite si registrano i contributi alle Compagnie portuali per minori giornate lavorate: 665 mila euro alla Compagnia Unica Lavoratori Portuali (Culp) di Napoli 189 mila euro per la Culp di Salerno. Infine, per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si registra l'attribuzione all'AdSP di finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fondo complementare di cui incassati nel 2023 per la terza tranche circa 81 milioni, mentre l'importo già incassato nel 2021 e nel 2022 è pari a 159 milioni. L'avanzo di amministrazione finale per il 2023 ammonta a 106 milioni, su cui vigono vincoli all'utilizzazione per complessivi 70 milioni, con un avanzo disponibile di 35 milioni.

(Sito) Ansa

Taranto

Membo equipaggio nave Usa scompare a Taranto, ricerche in corso

A Taranto sono in corso le ricerche di un uomo di 58 anni, un civile membro dell'equipaggio di una nave militare statunitense, di cui si sono perse le tracce dalla sera del 29 aprile. La nave ieri la ha lasciato il porto di Taranto senza di lui e la polizia ora lo sta cercando. Al momento non è stata presentata una denuncia della sua scomparsa. A segnalare il caso alla polizia è stata l'autorità portuale su input della marina americana.



A it
(Sito) Ansa

Membo equipaggio nave Usa scompare a Taranto, ricerche in corso



05/02/2024 12:24

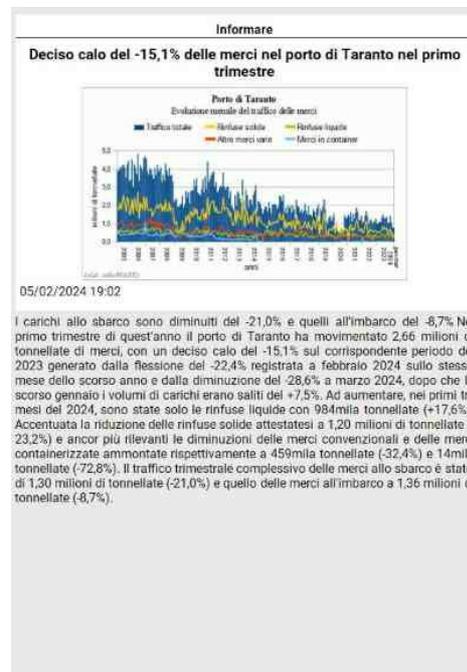
A Taranto sono in corso le ricerche di un uomo di 58 anni, un civile membro dell'equipaggio di una nave militare statunitense, di cui si sono perse le tracce dalla sera del 29 aprile. La nave ieri la ha lasciato il porto di Taranto senza di lui e la polizia ora lo sta cercando. Al momento non è stata presentata una denuncia della sua scomparsa. A segnalare il caso alla polizia è stata l'autorità portuale su input della marina americana.

Informare

Taranto

Deciso calo del -15,1% delle merci nel porto di Taranto nel primo trimestre

I carichi allo sbarco sono diminuiti del -21,0% e quelli all'imbarco del -8,7%. Nel primo trimestre di quest'anno il porto di Taranto ha movimentato 2,66 milioni di tonnellate di merci, con un deciso calo del -15,1% sul corrispondente periodo del 2023 generato dalla flessione del -22,4% registrata a febbraio 2024 sullo stesso mese dello scorso anno e dalla diminuzione del -28,6% a marzo 2024, dopo che lo scorso gennaio i volumi di carichi erano saliti del +7,5%. Ad aumentare, nei primi tre mesi del 2024, sono state solo le rinfuse liquide con 984mila tonnellate (+17,6%). Accentuata la riduzione delle rinfuse solide attestatesi a 1,20 milioni di tonnellate (-23,2%) e ancor più rilevanti le diminuzioni delle merci convenzionali e delle merci containerizzate ammontate rispettivamente a 459mila tonnellate (-32,4%) e 14mila tonnellate (-72,8%). Il traffico trimestrale complessivo delle merci allo sbarco è stato di 1,30 milioni di tonnellate (-21,0%) e quello delle merci all'imbarco a 1,36 milioni di tonnellate (-8,7%).



Rai News

Taranto

Membro dell'equipaggio di una nave Usa scompare nel nulla

L'uomo è un civile, ricerche in corso dal 29 aprile su segnalazione dell'Autorità Portuale A Taranto sono in corso le ricerche di un uomo di 58 anni, un civile membro dell'equipaggio di una nave militare statunitense, di cui si sono perse le tracce dalla sera del 29 aprile. La nave nella giornata di mercoledì ha lasciato il porto di Taranto senza di lui e la Polizia ora lo sta cercando. Al momento non è stata presentata una denuncia della sua scomparsa. A segnalare il caso alla polizia è stata l'Autorità Portuale su input della marina americana.



Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Moby si appresta a cedere anche il ramo rimorchiatori a Msc

Navi Costituita Rimorchiatori Sardi in vista del passaggio di proprietà, a parziale saldo del prestito che ha evitato il concordato della Balena Blu di Andrea Moizo Dopo il passaggio a Msc dei due traghetti Sharden e Moby Vinci, un altro pezzo del gruppo Moby si appresta a prendere la via di Ginevra, a saldo del prestito di 315 milioni di euro che ha permesso al gruppo della famiglia Onorato di uscire dalle secche della procedura concorsuale iniziata ormai alcuni anni fa e completata lo scorso anno. Lo si apprende dall'atto costitutivo di Rimorchiatori Sardi Srl, newco con sede a Milano che Moby, a firma dell'amministratore delegato Achille Onorato, ha appena 'aperto' sottoscrivendo il 100% del capitale, per conferirvi l'intera Divisione Rimorchiatori. Che, si legge nel relativo verbale d'assemblea, "esercita da oltre 50 anni con affidabilità nei porti di Cagliari, **Olbia**, Oristano, Arbatax, Porto Torres, Sarroch, Portovesme, Portoscuso, Sant'Antioco e rada del Golfo di Palmas". Spiega infatti in avvio di tale assemblea risalente allo scorso 16 aprile il presidente di Moby, Gualtiero Brugger, che "il finanziamento ponte concesso da Shipping Agencies Services (la società di Msc che ha effettuato l'operazione, ndr) ai fini dell'esecuzione dei pagamenti concordatari, per contratto deve essere estinto mediante la cessione di attivi, e in particolare del ramo rimorchiatori. Questa prima operazione sarà realizzata costituendo una 'newco' con un capitale di 10mila; conferendo alla medesima il ramo aziendale con il conforto di un'apposita perizia; cedendo la partecipazione". Resta da chiarire quale sia il valore della divisione rimorchiatori concordato con il creditore (e socio, detenendo Msc il 49% del capitale di Moby), anche alla luce dell'imminente scadenza della concessione del servizio nei porti della parte meridionale dell'isola, e attraverso quale società Msc assumerà il controllo di Rimorchiatori Sardi, stante il no comment della principale indiziata, vale a dire Rimorchiatori Mediterranei. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Tra scali omessi e tratte cancellate, un ponte del Primo maggio di passione alle Eolie: tante lamentele per i collegamenti marittimi

Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli Federalberghi Isole Eolie lancia l'ennesimo allarme per stigmatizzare la precarietà dei collegamenti marittimi con le isole minori. «Abbiamo trascorso un primo maggio e una vigilia di passione con diverse lamentele e disagi importanti che hanno colpito le isole più lontane dell'arcipelago eoliano. Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli, sempre più isolate e danneggiate. Troppi, a detta di molti isolani, i viaggi con riserva, troppi gli scali omessi, troppe le tratte cancellate a seguito di mezzi non riposizionati in linea. «Ogni qual volta le previsioni, a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate, iniziano a volgere al brutto, si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente sollecitati con lamentele e preoccupazioni che provengono dai nostri associati, dai tour operator, dai commercianti o da semplici cittadini», aggiunge Christian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Eolie. «Abbiamo gruppi di turisti che partono in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza e isole che, complici le

inopinate riduzioni ancora in atto sul comparto navi, rimangono prive dei beni di prima necessità. Il danno è economico ma ancora prima sociale», rincara Del Bono. «Questa gestione dei collegamenti marittimi, anche per la mancata istituzione dell'annuncio e mai avviato sistema di monitoraggio, sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole; è un danno inimmaginabile che sta diventando irreversibile». «Nella giornata del 30 aprile - ricostruisce Federalberghi Eolie - un aliscafo ha imbarcato a Filicudi con largo anticipo circa 50 passeggeri (diretti a Lipari-**Milazzo**) portandoli con se ad Alicudi perché il mezzo non era sicuro di ripassare da Filicudi, mentre - da testimonianze e video e foto postate sui canali social - gli scali di Pecorini e Filicudi Porto risultavano del tutto agibili e frequentati da imbarcazioni di ben altre dimensioni, regolarmente ormeggiate in porto. Il risultato per i passeggeri è stato di dover lasciare l'isola con un'ora di anticipo e fare un viaggio inutile (andata/ritorno) per Alicudi. Nella giornata del primo maggio è stata invece cancellata interamente la tratta delle 6.45 Lipari-Rinella-Santa Marina Salina-Lipari-Vulcano-**Milazzo**, solo perché il giorno prima l'aliscafo delle 19.15 da **Milazzo**, una volta giunto a Salina, era ripartito direttamente per **Milazzo** omettendo lo scalo di Lipari e decidendo quindi di non pernottare o riposizionarsi (questo è inaccettabile e accade regolarmente) su Lipari il giorno seguente per poter effettuare la corsa delle 6.45 da Lipari per Salina facendo quindi saltare anche tutto il resto della tratta. Sempre nella giornata del 1° maggio saltava la corsa delle 6 da **Milazzo** per Stromboli, lasciando quindi inspiegabilmente scoperta tutta la tratta conseguente con partenza alle ore 7.15 Stromboli per Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano-**Milazzo**. Questo comportava,



05/02/2024 11:40

Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli Federalberghi Isole Eolie lancia l'ennesimo allarme per stigmatizzare la precarietà dei collegamenti marittimi con le isole minori. «Abbiamo trascorso un primo maggio e una vigilia di passione con diverse lamentele e disagi importanti che hanno colpito le isole più lontane dell'arcipelago eoliano. Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli, sempre più isolate e danneggiate. Troppi, a detta di molti isolani, i viaggi con riserva, troppi gli scali omessi, troppe le tratte cancellate a seguito di mezzi non riposizionati in linea. «Ogni qual volta le previsioni, a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate, iniziano a volgere al brutto, si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente sollecitati con lamentele e preoccupazioni che provengono dai nostri associati, dai tour operator, dai commercianti o da semplici cittadini», aggiunge Christian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Eolie. «Abbiamo gruppi di turisti che partono in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza e isole che, complici le inopinate riduzioni ancora in atto sul comparto navi, rimangono prive dei beni di prima necessità. Il danno è economico ma ancora prima sociale», rincara Del Bono. «Questa gestione dei collegamenti marittimi, anche per la mancata istituzione dell'annuncio e mai avviato sistema di monitoraggio, sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole; è un danno inimmaginabile che sta diventando irreversibile». «Nella giornata del 30 aprile - ricostruisce Federalberghi Eolie - un aliscafo ha imbarcato a Filicudi con largo anticipo circa 50 passeggeri

ad esempio, che alcuni turisti optassero per un gommone di pochi metri per raggiungere **Milazzo** e quindi l'aeroporto di Catania per non perdere il proprio volo. In tutto questo, il tavolo tecnico regionale permanente più volte richiesto all'assessore Aricò continua a non essere convocato». COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Collegamenti marittimi, Federalberghi: 1 maggio di passione per le Eolie

LIPARI - Ritardi, disagi e discontinuità dei collegamenti marittimi da e per le isole Eolie. Per Federalberghi è stato un primo maggio di passione. Lo afferma in una nota la federazione degli albergatori dell'arcipelago eoliano che lancia un nuovo grido d'allarme per stigmatizzare la precarietà dei collegamenti marittimi con le isole minori. "Abbiamo trascorso un primo maggio e una vigilia di passione con diverse lamentele e disagi importanti - si legge nel comunicato - che hanno colpito le isole più lontane dell'arcipelago. Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli, sempre più isolate e danneggiate. Troppi, a detta di molti isolani, i viaggi con riserva, troppi gli scali omessi, troppe le tratte cancellate a seguito di mezzi non riposizionati in linea. Ogni qual volta le previsioni - a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate - iniziano a volgere al brutto, si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente sollecitati con lamentele e preoccupazioni che provengono dai nostri associati, dai tour operator, dai commercianti o da semplici cittadini - aggiunge Christian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Eolie -". "Abbiamo gruppi di turisti che partono in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza - prosegue il comunicato - e isole che, complici le inopinate riduzioni ancora in atto sul comparto navi, rimangono prive dei beni di prima necessità". "Il danno è economico ma ancora prima sociale - rincara Del Bono -. Questa gestione dei collegamenti marittimi, anche per la mancata istituzione dell'annuncio e mai avviato sistema di monitoraggio, sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole; è un danno inimmaginabile che sta diventando irreversibile". "Nella giornata del 30 aprile un aliscafo ha imbarcato a Filicudi con largo anticipo circa 50 passeggeri (diretti a Lipari-Milazzo) portandoli con se ad Alicudi perché il mezzo non era sicuro di ripassare da Filicudi, mentre, da testimonianze e video e foto postate sui canali social, gli scali di Pecorini e Filicudi **Porto** risultavano del tutto agibili e frequentati da imbarcazioni di ben altre dimensioni, regolarmente ormeggiate in **porto**. Il risultato per i passeggeri è stato di dover lasciare l'isola con un'ora di anticipo e fare un viaggio inutile (andata/ritorno) per Alicudi. Nella giornata del primo maggio è stata invece cancellata interamente la tratta delle 6.45 Lipari-Rinella-Santa Marina Salina-Lipari-Vulcano-Milazzo, solo perché il giorno prima l'aliscafo delle 19.15 da Milazzo, una volta giunto a Salina, era ripartito direttamente per Milazzo omettendo lo scalo di Lipari e decidendo quindi di non pernottare o riposizionarsi (questo è inaccettabile e accade regolarmente) su Lipari il giorno seguente per poter effettuare la corsa delle 6.45 da Lipari per Salina facendo quindi saltare anche tutto il resto della tratta. Sempre nella giornata del 1° maggio saltava la corsa delle 6 da Milazzo per Stromboli, lasciando quindi inspiegabilmente



05/02/2024 10:53

LIPARI - Ritardi, disagi e discontinuità dei collegamenti marittimi da e per le isole Eolie. Per Federalberghi è stato un primo maggio di passione. Lo afferma in una nota la federazione degli albergatori dell'arcipelago eoliano che lancia un nuovo grido d'allarme per stigmatizzare la precarietà dei collegamenti marittimi con le isole minori. "Abbiamo trascorso un primo maggio e una vigilia di passione con diverse lamentele e disagi importanti - si legge nel comunicato - che hanno colpito le isole più lontane dell'arcipelago. Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli, sempre più isolate e danneggiate. Troppi, a detta di molti isolani, i viaggi con riserva, troppi gli scali omessi, troppe le tratte cancellate a seguito di mezzi non riposizionati in linea. Ogni qual volta le previsioni - a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate - iniziano a volgere al brutto, si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente sollecitati con lamentele e preoccupazioni che provengono dai nostri associati, dai tour operator, dai commercianti o da semplici cittadini - aggiunge Christian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Eolie -". "Abbiamo gruppi di turisti che partono in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza - prosegue il comunicato - e isole che, complici le inopinate riduzioni ancora in atto sul comparto navi, rimangono prive dei beni di prima necessità". "Il danno è economico ma ancora prima sociale - rincara Del Bono -. Questa gestione dei collegamenti marittimi, anche per la mancata istituzione dell'annuncio e mai avviato sistema di monitoraggio, sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole; è un danno inimmaginabile che sta diventando irreversibile". "Nella giornata del 30 aprile un aliscafo ha imbarcato a Filicudi con largo anticipo circa 50 passeggeri (diretti a Lipari-Milazzo) portandoli con se ad Alicudi perché il mezzo non era sicuro di ripassare da Filicudi, mentre, da

LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

scoperta tutta la tratta conseguente con partenza alle ore 7.15 Stromboli per Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano-Milazzo. Questo comportava, ad esempio, che alcuni turisti optassero per un gommone di pochi metri per raggiungere Milazzo e quindi l'aeroporto di Catania per non perdere il proprio volo. In tutto questo, il tavolo tecnico regionale permanente più volte richiesto all'Assessore Aricò continua a non essere convocato".

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Primo maggio di passione alle Eolie: troppi disagi, lamentele dei turisti

Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli, sempre più isolate e danneggiate " Federalberghi Isole Eolie lancia l'ennesimo allarme per stigmatizzare la precarietà dei collegamenti marittimi con le isole minori. Abbiamo trascorso un primo maggio e una vigilia di passione con diverse lamentele e disagi importanti che hanno colpito le isole più lontane dell'arcipelago eoliano. Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli , sempre più isolate e danneggiate. Troppi - a detta di molti isolani - i viaggi con riserva, troppi gli scali omessi, troppe le tratte cancellate a seguito di mezzi non riposizionati in linea ". Lo si legge in una nota stampa di Federalberghi Isole Eolie " Ogni qual volta le previsioni - a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate - iniziano a volgere al brutto, si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente sollecitati con lamentele e preoccupazioni che provengono dai nostri associati, dai tour operator, dai commercianti o da semplici cittadini - aggiunge Christian Del Bono , presidente di Federalberghi Isole Eolie -. Abbiamo gruppi di turisti che partono in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza e isole che - complici le inopinate riduzioni ancora in atto sul comparto navi - rimangono prive dei beni di prima necessità " " Il danno è economico ma ancora prima sociale - rincara Del Bono - Questa gestione dei collegamenti marittimi - anche per la mancata istituzione dell'annunciato e mai avviato sistema di monitoraggio - sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole; è un danno inimmaginabile che sta diventando irreversibile ". " Nella giornata del 30 aprile un aliscafo ha imbarcato a Filicudi con largo anticipo circa 50 passeggeri (diretti a Lipari-Milazzo) portandoli con se ad Alicudi perché il mezzo non era sicuro di ripassare da Filicudi, mentre - da testimonianze e video e foto postate sui canali social - gli scali di Pecorini e Filicudi **Porto** risultavano del tutto agibili e frequentati da imbarcazioni di ben altre dimensioni, regolarmente ormeggiate in **porto**. Il risultato per i passeggeri è stato di dover lasciare l'isola con un un'ora di anticipo e fare un viaggio inutile (andata/ritorno) per Alicudi. Nella giornata del primo maggio è stata invece cancellata interamente la tratta delle 6.45 Lipari-Rinella-Santa Marina Salina-Lipari-Vulcano-Milazzo, solo perché il giorno prima l'aliscafo delle 19.15 da Milazzo, una volta giunto a Salina, era ripartito direttamente per Milazzo omettendo lo scalo di Lipari e decidendo quindi di non pernottare o riposizionarsi (questo è inaccettabile e accade regolarmente) su Lipari il giorno seguente per poter effettuare la corsa delle 6.45 da Lipari per Salina facendo quindi saltare anche tutto il resto della tratta. Sempre nella giornata del 1° maggio saltava la corsa delle 6 da Milazzo per Stromboli, lasciando quindi inspiegabilmente scoperta tutta la tratta



Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli, sempre più isolate e danneggiate " Federalberghi Isole Eolie lancia l'ennesimo allarme per stigmatizzare la precarietà dei collegamenti marittimi con le isole minori. Abbiamo trascorso un primo maggio e una vigilia di passione con diverse lamentele e disagi importanti che hanno colpito le isole più lontane dell'arcipelago eoliano. Gli allarmi provengono in particolar modo dalle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli , sempre più isolate e danneggiate. Troppi - a detta di molti isolani - i viaggi con riserva, troppi gli scali omessi, troppe le tratte cancellate a seguito di mezzi non riposizionati in linea ". Lo si legge in una nota stampa di Federalberghi Isole Eolie " Ogni qual volta le previsioni - a volte allarmistiche e non sempre del tutto giustificate - iniziano a volgere al brutto, si semina il timore di non viaggiare e veniamo puntualmente sollecitati con lamentele e preoccupazioni che provengono dai nostri associati, dai tour operator, dai commercianti o da semplici cittadini - aggiunge Christian Del Bono , presidente di Federalberghi Isole Eolie -. Abbiamo gruppi di turisti che partono in anticipo per il timore di non poter viaggiare regolarmente il giorno fissato per la partenza e isole che - complici le inopinate riduzioni ancora in atto sul comparto navi - rimangono prive dei beni di prima necessità " " Il danno è economico ma ancora prima sociale - rincara Del Bono - Questa gestione dei collegamenti marittimi - anche per la mancata istituzione dell'annunciato e mai avviato sistema di monitoraggio - sta decretando lo spopolamento delle isole più piccole; è un danno inimmaginabile che sta diventando irreversibile ". " Nella giornata del 30 aprile un aliscafo ha imbarcato a Filicudi con largo anticipo circa 50 passeggeri (diretti a Lipari-Milazzo) portandoli con se ad Alicudi perché il mezzo non era sicuro di ripassare da Filicudi, mentre - da testimonianze e video e foto postate sui canali social - gli scali di Pecorini e Filicudi **Porto** risultavano del tutto agibili e frequentati da imbarcazioni di ben altre dimensioni, regolarmente ormeggiate in **porto**. Il risultato per i passeggeri è stato di dover lasciare l'isola con un un'ora di anticipo e fare un viaggio inutile (andata/ritorno) per Alicudi. Nella giornata del primo maggio è stata invece cancellata interamente la tratta delle 6.45 Lipari-Rinella-Santa Marina Salina-Lipari-Vulcano-Milazzo, solo perché il giorno prima l'aliscafo delle 19.15 da Milazzo, una volta giunto a Salina, era ripartito direttamente per Milazzo omettendo lo scalo di Lipari e decidendo quindi di non pernottare o riposizionarsi (questo è inaccettabile e accade regolarmente) su Lipari il giorno seguente per poter effettuare la corsa delle 6.45 da Lipari per Salina facendo quindi saltare anche tutto il resto della tratta. Sempre nella giornata del 1° maggio saltava la corsa delle 6 da Milazzo per Stromboli, lasciando quindi inspiegabilmente scoperta tutta la tratta

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

conseguente con partenza alle ore 7.15 Stromboli per Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano-Milazzo. Questo comportava, ad esempio, che alcuni turisti optassero per un gommone di pochi metri per raggiungere Milazzo e quindi l'aeroporto di Catania per non perdere il proprio volo. In tutto questo, il tavolo tecnico regionale permanente più volte richiesto all'Assessore Aricò continua a non essere convocato ", conclude Federalberghi Isole Eolie.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Riprendono i lavori al porto di Tremestieri, ecco le limitazioni per la navigazione INTERVISTA

Ordinanza della Capitaneria di **Porto**. Le dichiarazioni del sindaco, Federico Basile ASCOLTA l'intervista al sindaco di **Messina**, Federico Basile **MESSINA** - La Capitaneria di **Porto** di **Messina** ha emesso un'ordinanza per autorizzare la ripresa dei lavori per la realizzazione della piattaforma logistica intermodale di **Tremestieri**, con annesso scalo portuale. L'opera, inizialmente sospesa, è stata riavviata dalla ditta Costruzioni Bruno Teodoro Spa. Il provvedimento, firmato dal comandante Francesco Terranova, stabilisce delle limitazioni e divieti per garantire la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose durante l'esecuzione dei lavori. In particolare, è vietato navigare, ancorare, sostare, e effettuare attività di immersione e pesca in determinate aree durante il periodo dei lavori. Le unità navali devono procedere a velocità ridotta e mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi navali impegnati nei lavori. Sono previste deroghe per le unità navali coinvolte nei lavori, le unità navali di linea già operative e le unità navali della Guardia costiera. La ditta e i mezzi navali impegnati nei lavori devono adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza della navigazione durante i lavori. La società concessionaria dell'approdo di **Tremestieri** e le navi di linea devono rispettare gli obblighi previsti dall'ordinanza, informando reciprocamente i movimenti delle navi e garantendo la sicurezza durante le manovre di ingresso/uscita. Sono previste sanzioni per i contravventori e l'ordinanza è entrata in vigore il 30 aprile 2024. I lavori per la realizzazione della piattaforma logistica intermodale di **Tremestieri** sono finanziati con fondi europei e regionali e si prevede che dureranno circa due anni. Una volta completati, il nuovo scalo portuale contribuirà ad aumentare il traffico merci e migliorare la mobilità nella zona. La ripresa dei lavori è stata accolta con favore da molte autorità locali e dagli operatori economici, sebbene alcuni cittadini esprimano preoccupazione per l'impatto ambientale dell'opera. La Capitaneria di **Porto** di **Messina** si impegna a adottare le misure necessarie per minimizzare l'impatto ambientale dei lavori e continuerà a monitorare la situazione per garantire il rispetto delle normative vigenti. L'INTERVISTA Sindaco Federico Basile, un percorso che riprende, un cantiere che riparte? "Accade che dopo l'incontro che abbiamo svolto insieme alla società Costruzioni Bruno Teodoro Spa il 22 di aprile si sta andando avanti noi come Comune per la nostra parte, la società per la sua, gli altri enti per le proprie competenze a riattivare un cantiere che finalmente, dopo un anno di travaglio, sta rivedendo la luce. Quindi noi contiamo, per come avevamo già comunicato, di consegnare le aree per poter poi far avviare alla ditta la riattivazione dei lavori entro fine maggio e ognuno sta facendo la propria parte, quindi la notizia tra virgolette è che dal 22 aprile, dopo l'incontro che abbiamo avuto al Comune, tutte le fasi stanno



Ordinanza della Capitaneria di Porto. Le dichiarazioni del sindaco, Federico Basile ASCOLTA l'intervista al sindaco di Messina, Federico Basile MESSINA - La Capitaneria di Porto di Messina ha emesso un'ordinanza per autorizzare la ripresa dei lavori per la realizzazione della piattaforma logistica intermodale di Tremestieri, con annesso scalo portuale. L'opera, inizialmente sospesa, è stata riavviata dalla ditta Costruzioni Bruno Teodoro Spa. Il provvedimento, firmato dal comandante Francesco Terranova, stabilisce delle limitazioni e divieti per garantire la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose durante l'esecuzione dei lavori. In particolare, è vietato navigare, ancorare, sostare, e effettuare attività di immersione e pesca in determinate aree durante il periodo dei lavori. Le unità navali devono procedere a velocità ridotta e mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi navali impegnati nei lavori. Sono previste deroghe per le unità navali coinvolte nei lavori, le unità navali di linea già operative e le unità navali della Guardia costiera. La ditta e i mezzi navali impegnati nei lavori devono adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza della navigazione durante i lavori. La società concessionaria dell'approdo di Tremestieri e le navi di linea devono rispettare gli obblighi previsti dall'ordinanza, informando reciprocamente i movimenti delle navi e garantendo la sicurezza durante le manovre di ingresso/uscita. Sono previste sanzioni per i contravventori e l'ordinanza è entrata in vigore il 30 aprile 2024. I lavori per la realizzazione della piattaforma logistica intermodale di Tremestieri sono finanziati con fondi europei e regionali e si prevede che dureranno circa due anni. Una volta completati il nuovo scalo portuale contribuirà ad aumentare il traffico merci e

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

continuando a camminare nella regolarità. Ecco questa è una cosa che sembra non importante ma è importante perché dà continuità appunto a un ragionamento che è stato portato avanti". Quindi se tutto andrà per il verso giusto a fine maggio si entrerà nel vivo poi? "Sì, mi auguro di sì rispetto appunto a quello che ci siamo detti e che stiamo portando avanti. oggi è il 2 maggio, a distanza di dieci giorni arriva una prima ordinanza della Capitaneria di Porto che riguarda la navigazione, noi consegneremo a brevissimo quelle che sono le aree di cantiere, dopodiché toccherà la ditta per partire, diciamo così, nei tempi congrui".

Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

Centro Studi Cedifop: al via il prossimo 6 maggio il corso gratuito per "Operatore Tecnico Subacqueo" nel porto di Palermo

È ai nastri di partenza, al **Porto** di **Palermo**, il corso per "Operatore Tecnico Subacqueo", progetto presentato dal Centro Studi Cedifop e finanziato dal Fondo Sociale Europeo a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico n.7/2023 del PR FSE+ Sicilia 2021/2027. Il Cedifop ha partecipato alla procedura "a sportello" prevista dalla Fase 2 dell'Avviso, operazione che, per la prima volta, consentirà agli enti di formazione, tramite una piattaforma informatica, di gestire i corsi finanziati dall'Avviso 7/2023 attraverso la quale si potranno inserire e gestire digitalmente le principali informazioni relative all'avanzamento delle attività come nel caso del numero di iscritti, delle presenze degli allievi, delle variazioni relative al calendario delle lezioni o l'eventuale sostituzione dei docenti **Palermo**, 1° maggio 2024 - Quello che il Cedifop sta per avviare è un corso base per il rilascio del "Libretto di ricognizione" ma che non rientra fra quelli previsti dalla 07/2016, la legge regionale che dà la possibilità ai corsisti di essere iscritti al repertorio telematico. La Regione Siciliana, infatti, ad oggi non ha ancora finanziato corsi che darebbero agli allievi la possibilità di trovare in tempi brevi un'occupazione nel settore della subacquea industriale. Nello specifico, sono quattro i livelli di addestramento a partire da quello base per OTS corso che prevede l'iscrizione a una capitaneria di **porto** e che fa riferimento a un decreto ministeriale del 1979. Oltre a questo ci sono tre livelli successivi per l'Inshore Diver e due per l'Offshore Diver, fasi che fanno riferimento alla legge 07/2016 che prevedono l'iscrizione presso.

Informatore Navale

Centro Studi Cedifop: al via il prossimo 6 maggio il corso gratuito per "Operatore Tecnico Subacqueo" nel porto di Palermo



05/02/2024 15:13

È ai nastri di partenza, al Porto di Palermo, il corso per "Operatore Tecnico Subacqueo", progetto presentato dal Centro Studi Cedifop e finanziato dal Fondo Sociale Europeo a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico n.7/2023 del PR FSE+ Sicilia 2021/2027. Il Cedifop ha partecipato alla procedura "a sportello" prevista dalla Fase 2 dell'Avviso, operazione che, per la prima volta, consentirà agli enti di formazione, tramite una piattaforma informatica, di gestire i corsi finanziati dall'Avviso 7/2023 attraverso la quale si potranno inserire e gestire digitalmente le principali informazioni relative all'avanzamento delle attività come nel caso del numero di iscritti, delle presenze degli allievi, delle variazioni relative al calendario delle lezioni o l'eventuale sostituzione dei docenti Palermo, 1° maggio 2024 - Quello che il Cedifop sta per avviare è un corso base per il rilascio del "Libretto di ricognizione" ma che non rientra fra quelli previsti dalla 07/2016, la legge regionale che dà la possibilità ai corsisti di essere iscritti al repertorio telematico. La Regione Siciliana, infatti, ad oggi non ha ancora finanziato corsi che darebbero agli allievi la possibilità di trovare in tempi brevi un'occupazione nel settore della subacquea industriale. Nello specifico, sono quattro i livelli di addestramento a partire da quello base per OTS corso che prevede l'iscrizione a una capitaneria di porto e che fa riferimento a un decreto ministeriale del 1979. Oltre a questo ci sono tre livelli successivi per l'Inshore Diver e due per l'Offshore Diver, fasi che fanno riferimento alla legge 07/2016 che prevedono l'iscrizione presso.

cargo-partner estende la collaborazione con HHLA Pure per il trasporto neutro di CO in Europa

Avviata nel 2023, la collaborazione tra cargo-partner e il programma HHLA Pure ha l'obiettivo di promuovere catene di trasporto climaticamente neutre dai porti europei verso l'entroterra. HHLA Pure, un'iniziativa di Hamburger Hafen und Logistik AG (HHLA) e METRANS, combina i punti di forza di Amburgo, il più grande porto ferroviario d'Europa, con le soluzioni di trasporto ferroviario eco-compatibili di METRANS, che utilizza treni elettrici ad alta efficienza energetica e vagoni piatti leggeri. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Rho [08 Maggio 2024 - 10 Maggio 2024] Rho [08 Maggio 2024 - 11 Maggio 2024] Rho [09 Maggio 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.



Il Nautilus

Focus

Stella Maris avverte che i marittimi corrono rischi crescenti lungo le rotte del Mar Rosso e del Mar Nero

Odessa . Gli Houthi hanno ripreso i loro attacchi alle navi nel Mar Rosso la scorsa settimana, lanciando missili e droni. Dallo scorso novembre hanno preso di mira più di 80 navi mercantili. La Stella Maris mette in guardia dai crescenti pericoli che affrontano i membri dell'equipaggio di navi lungo la rotta marittima più pericolosa del mondo. I marittimi stanno lavorando su navi che viaggiano verso l'Ucraina attraverso il Mar Rosso e poi il Mar Nero, navigando tra gli Houthi e le minacce militari russe mentre navigano attraverso due importanti zone di conflitto. Stella Maris è una delle poche Organizzazioni di beneficenza marittime con cappellani con sede in Ucraina, che effettua visite in nave dalla città portuale meridionale di Odessa. Qui lavorano con i marittimi in prima linea, testimoniando l'impatto che sta avendo su di loro. I marittimi affrontano la minaccia dei missili Houthi, degli attacchi dei droni e delle incursioni nel Mar Rosso. E una volta entrati nel Mar Nero i livelli di pericolo rimangono alti, con il crollo di un accordo sul "corridoio del grano" nel luglio 2023 che ha aumentato la tensione. Poco dopo il fallimento dell'accordo che consentiva all'Ucraina di spedire grano, è stato riferito che l'Esercito russo avrebbe considerato qualsiasi nave diretta in Ucraina come un potenziale vettore di carico militare, rendendola di fatto un obiettivo legittimo. Gli Houthi dello Yemen hanno ripreso i loro attacchi contro le navi la scorsa settimana, lanciando missili e droni. Dallo scorso novembre hanno preso di mira più di 80 navi mercantili. La Stella Maris sottolinea inoltre che l'arrivo sicuro in porto offre poca o nessuna tregua dai rischi per i marittimi. Gli attacchi di droni e missili russi contro il porto ucraino di Odessa, strategicamente vitale, si verificano regolarmente, con conseguenze devastanti, mietendo vittime umane e distruggendo infrastrutture. I cappellani della Stella Maris riferiscono di alti livelli di stress e ansia tra molti dei marittimi sulle navi che attraccano a Odessa. Il cappellano del porto di Stella Maris Odessa, padre Alexander Smerechynskyy, noto come 'P. Alex' visita regolarmente le navi che arrivano nel porto. Qui ascolta in prima persona le esperienze della comunità internazionale di marittimi che lavorano sulle navi, provenienti da paesi che vanno dalla Siria alla Turchia, dall'Egitto all'Indonesia. Poiché molti armatori non consentono ai membri dell'equipaggio di scendere a terra durante la loro permanenza in porto, per motivi di sicurezza, queste visite si stanno rivelando sempre più importanti per contrastare i sentimenti di isolamento e solitudine tra i marittimi. Le visite alle navi sono riprese nel gennaio dello scorso anno, dopo essere state vietate all'inizio del conflitto per motivi di sicurezza. Durante questo periodo, il team di Stella Maris ha assicurato la consegna pratica di pacchi alimentari ai marittimi intrappolati sulle navi nel Mar Nero, oltre a utilizzare i social media per il supporto pastorale a distanza. P. Alex afferma che la ripresa delle



Il Nautilus

Focus

visite ha un ruolo importante da svolgere nel sostenere i marittimi che vivono e lavorano in condizioni pericolose. Ha spiegato: "Una delle cose più importanti che facciamo è ascoltarli, mostrare loro che non sono dimenticati e che siamo qui per loro, qualunque siano i loro problemi. Avere qualcuno indipendente dalla nave con cui parlare in confidenza può davvero aiutarli". Non potendo i marittimi scendere a terra può avere un impatto negativo sulla salute mentale e sul benessere delle persone, soprattutto dopo lunghi periodi di tempo in mare. Può essere un momento molto difficile per loro. Non sono solo i marittimi imbarcati hanno delle difficoltà e aver bisogno del sostegno di Stella Maris; anche i marittimi ucraini di Odessa stanno affrontando una situazione sempre più difficile: non possono riprendere il loro lavoro in mare a causa delle regole ucraine in tempo di guerra, il che significa che gli uomini adulti non possono lasciare il paese senza ricevere un permesso speciale. La situazione, unita all'impatto di oltre due anni di guerra sulla loro comunità, ha aumentato la pressione su quei marittimi, portando a un aumento dei livelli di stress e ai segni di solitudine e depressione. P. Alex continua a fornire sostegno spirituale e pratico a questi marittimi e alle loro famiglie in tempi disperati: ha gestito mense per i poveri per fornire i pasti necessari; attraverso il Fondo di emergenza per il centenario della Stella Maris, ha anche fornito sovvenzioni a centinaia di marittimi ucraini bisognosi e alle loro famiglie; ha istituito un servizio di consulenza digitale per la salute mentale di emergenza, per dare sollievo ad alcuni dei sempre più numerosi uomini, donne e bambini che soffrono di traumi e problemi di salute mentale a causa della guerra in corso e implacabile. La Stella Maris è la più grande rete operativa di visite navali al mondo e l'ente di beneficenza marittimo ufficiale della Chiesa cattolica. La sua rete globale di oltre 200 cappellani, 800 volontari e personale di supporto è disponibile in 353 porti in 57 paesi. Forniscono assistenza pratica e pastorale attraverso visite alle navi, strutture di assistenza sociale e una serie di attività di costruzione della comunità. I cappellani e i volontari dell'organizzazione visitano ogni anno centinaia di migliaia di marittimi e pescatori. Ascoltano, organizzano messe a bordo delle navi, offrono aiuto pratico in caso di crisi e portano il Wi-Fi gratuito a bordo in modo che i marittimi possano chiamare casa. Spesso, queste semplici gentilezze pratiche fanno una grande differenza. Abele Carruezzo.

Il Nautilus

Focus

Green Logistics Expo - Fiera di Padova 9, 10, 11 ottobre 2024

Mercintreno, il Forum nazionale per il trasporto ferroviario delle merci che da 16 anni è l'appuntamento più autorevole per la promozione e il sostegno del settore, quest'anno si svolgerà a alla Fiera di Padova il 10 ottobre, nel corso di Green Logistics Expo, il Salone Internazionale della Logistica sostenibile. Una scelta a suo modo storica, visto che è la prima volta che Mercintreno lascia Roma e che sottolinea la condivisione di visione e obiettivi tra il Forum e Green Logistics Expo. Nessun dubbio infatti sulla importanza, per tutto il mondo della logistica, dello sviluppo del trasporto merci ed in particolare dell'intermodalità ferro-gomma, che vuole da un lato contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione e sostenibilità e dall'altra di offrire modalità più razionali al trasporto delle merci. Proprio l'intermodalità e il trasporto combinato sono uno da sempre temi centrali di Green Logistics Expo che vede tra i protagonisti del Salone Porti, Interporti, Piattaforme logistiche insieme a tutti gli operatori logistici, dagli operatori ferroviari agli MTO fino alle Compagnie di Navigazione e ai Provider Logistici, solo per citarne alcuni. Mercintreno, dal 2009 è indiscutibilmente il più autorevole luogo indipendente di confronto di esperienze e di analisi delle criticità e delle opportunità del trasporto ferroviario merci e favorisce lo scambio di informazioni e proposte per la definizione di politiche di intervento a sostegno del settore. Annita Serio ideatrice e project manager di Mercintreno sottolinea: "Mercintreno si occupa dello sviluppo e del sostegno al trasporto ferroviario merci dal 2009, quando questo tema interessava molto poco non solo l'opinione pubblica ma anche gli stessi operatori dei trasporti e della logistica. Avevamo visto giusto, abbiamo tenuto duro e progressivamente, nel corso degli anni il nostro Forum indipendente è diventato il luogo naturale dove gli stakeholder del settore, ma anche le istituzioni e il mondo della comunicazione si incontrano per confrontarsi su come sviluppare i valori economici, sociali e ambientali del trasporto merci. Oggi nessuno si sognerebbe di immaginare la logistica moderna senza la ferrovia e in particolare senza l'intermodalità ferro-gomma. La logistica è di per sé stessa una attività che richiede la collaborazione virtuosa di più soggetti diversi: ed è in questo senso che abbiamo visto nella partnership con Green Logistics Expo, una opportunità per entrambi, noi e il Salone di essere ancora più vicini e utili a tutti gli operatori del settore e a chi, per i ruoli pubblici che ricopre, deve definire le policy del settore. Per noi è una prima volta lontana da Roma, ma saremo nel cuore della logistica nazionale in una delle regioni più dinamiche economicamente e più coinvolte nelle complesse relazioni logistiche nazionali ed internazionali". Nicola Rossi, presidente di Padova Hall, la società che gestisce la Fiera di Padova e organizza Green Logistics Expo commenta: "Ci fa un enorme piacere la collaborazione con Mercintreno, certamente il più autorevole luogo di dibattito e



Il Nautilus

Focus

sostegno, in Italia, del trasporto ferroviario e dell'intermodalità in particolare. Sia Mercintreno che Green Logistics Expo condividono la visione di una logistica moderna, sostenibile da un punto di vista ambientale, naturalmente anche economico e doverosamente sociale, con una grande attenzione anche alle donne e agli uomini che lavorano in questo settore. Inoltre entrambi in qualche maniera siamo dei precursori: Mercintreno nel sostenere il trasporto ferroviario merci fin da quando pochi credevano nel suo futuro, Green Logistics Expo nella sostenibilità della logistica quando ancora il tema sembrava essere limitato a qualche specifica nicchia o settore. Anche per questo lavorare assieme in occasione della prossima edizione di Green Logistics Expo dal 9 all'11 ottobre prossimi è una grande occasione per poter offrire a tutti i protagonisti del Salone, aziende espositrici e visitatori, una giornata di incontro davvero ricca di contenuti, informazioni e suggerimenti". Dal 9 al all'11 ottobre 2024 la logistica che conta si ritroverà alla Fiera di Padova per la terza edizione di Green Logistics Expo, il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile. Un appuntamento dove scenari, investimenti, novità di prodotto, cambiamenti dei mercati e innovazione delle infrastrutture si incontrano con le esigenze dell'impresa e dei territori, dei suoi stakeholder e amministratori pubblici. L'intermodalità sarà in primo piano, con la presenza di Porti e Interporti del trasporto marittimo, ferroviario e stradale in un momento di grande trasformazione e di forte sviluppo del trasporto combinato. Oltre ai nodi e alle reti infrastrutturali saranno presenti i grandi operatori logistici e i costruttori di mezzi per la gestione dei terminal: dalle unità di carico e sollevamento ai sistemi di automazione e di gestione, dalla robotica agli impieghi dell'I.A. Il Salone dedicherà grande attenzione anche ai magazzini, al loro sviluppo e alle loro nuove funzioni, alla logistica urbana e alle diverse forme di delivery, l'aspetto che più di ogni altro mette la logistica a diretto contatto con il cittadino consumatore. Infine la manifestazione come da tradizione, offrirà un interessante programma di convegni, seminari, dimostrazioni e tavole rotonde. Tutti i dettagli sul Salone, da come partecipare da espositore o da visitatore, a tutti i settori merceologici presenti, fino al programma dei seminari e dei convegni (questo in via di definizione) possono essere trovati all'indirizzo www.greenlogisticsexpo.it.

Informare

Focus

Nei primi tre mesi del 2024 il traffico crocieristico nei terminal della Global Ports Holding è aumentato del +30%

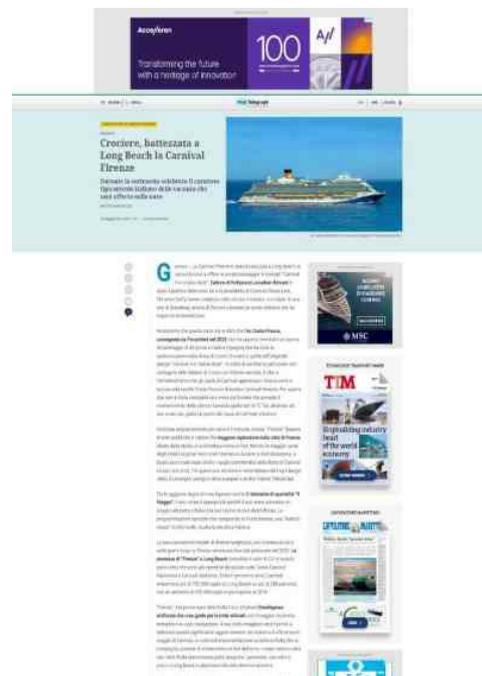
Il consorzio guidato da GPH è stato selezionato quale offerente preferenziale per il terminal crociere di Casablanca. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2023, periodo che è terminato lo scorso 31 dicembre, i ricavi del gruppo terminalista Global Ports Holding (GPH), che è il principale operatore indipendente mondiale nel settore delle crociere, sono ammontati a 135,8 milioni di dollari, con un incremento del +47% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA è stato pari a 92,9 milioni (+45%). Nel periodo i terminal portuali gestiti dal gruppo, che è controllato dalla turca Global Investment Holdings, hanno registrato un traffico crocieristico di 10,17 milioni di passeggeri (+52%) con lo scalo di 3.564 navi (+20%). Nei primi tre mesi del 2024 i terminal del gruppo hanno accolto complessivamente 3,23 milioni di crocieristi, con un rialzo del +30% sul corrispondente periodo del 2023. Gli scali di navi da crociera sono stati 1.025 (+18%). Se nell'intero esercizio 2023, terminato lo scorso 31 marzo, i terminal del gruppo hanno registrato 4.589 scali di navi per un totale di 13,4 milioni di crocieristi, con aumenti rispettivamente del +20% e +46% sull'esercizio 2022, il gruppo prevede che nei 12 mesi che termineranno il 31 marzo 2025 il traffico sarà di circa 16 milioni di crocieristi al netto del traffico che verrà movimentato a Santa Lucia, entrata recentemente nel network di GPH (del 10 agosto 2023), e di quello che sarà movimentato al terminal crociere del porto marocchino di Casablanca la cui gestione, al termine di una procedura di gara, nei giorni scorsi è stata aggiudicata in via preliminare al consorzio partecipato al 51% dalla GPH, al 40% dalla marocchina Steya e al 9% dalla società di consulenza Ocean Infrastructures Management della spagnola Ocean Capital Partners che è stato selezionato quale offerente preferenziale.



Crociere, battezzata a Long Beach la Carnival Firenze

Durante la cerimonia celebrato il carattere tipicamente italiano della vacanza che sarà offerta sulla nave

Genova La Carnival Firenze è stata battezzata a Long Beach, la seconda nave a offrire ai propri passeggeri il concept Carnival Fun Italian Style. L'attore di Hollywood Jonathan Bennett è stato il padrino della nave: lui e la presidente di Carnival Cruise Line, Christine Duffy, hanno celebrato tutto ciò che è italiano con l'aiuto di una star di Broadway, un'aria di Puccini e persino un prete cattolico che ha impartito la benedizione. Ricordiamo che questa nave non è altro che l'ex Costa Firenze, consegnata da Fincantieri nel 2020, che ha appena terminato un bacino di carenaggio di 49 giorni a Cadice (Spagna) che ha visto la trasformazione dalla livrea di Costa Crociere a quella dell'originale design Carnival Fun Italian Style. Si tratta di un'offerta particolare che coniuga lo stile italiano di Costa con l'ottimo servizio, il cibo e l'intrattenimento che gli ospiti di Carnival apprezzano. Stessa sorte è toccata alla sorella Costa Venezia diventata Carnival Venezia. Per queste due navi è stata concepita una livrea particolare che prevede il mantenimento dello storico fumaiolo giallo con la C blu abbinato ad uno scafo blu, giallo (al posto del rosso di Carnival) e bianco. Costruita originariamente per servire il mercato cinese, Firenze dispone di aree pubbliche e cabine che traggono ispirazione dalla città di Firenze ideate dallo studio di architettura tedesco Psd. Mentre la maggior parte degli interni originali sono stati mantenuti durante la ristrutturazione, a bordo sono stati creati anche i luoghi caratteristici della flotta di Carnival Cruise Line (Ccl). Tra questi una versione a tema italiano del Guy's Burger Joint, il Limelight Lounge a tema europeo e anche l'Hero's Tribute Bar. Tra le aggiunte degne di nota figurano anche il ristorante di specialità Il Viaggio; il suo nome è appropriato poiché il suo menu promette un viaggio attraverso l'Italia e la sua cucina ricca e diversificata. La programmazione speciale che comprende la Festa Italiana, una festa di strada di alto livello, esalta la tematica italiana. La nave percorrerà itinerari di diverse lunghezze, con crociere da tre a sette giorni lungo la Riviera messicana fino alla primavera del 2026. La presenza di Firenze a Long Beach consolida il ruolo di Ccl in questo porto visto che sono già operative da qui per tutto l'anno Carnival Panorama e Carnival Radiance. Entro il prossimo anno, Carnival imbarcherà più di 750.000 ospiti da Long Beach su più di 200 partenze, con un aumento di 100.000 ospiti in più rispetto al 2019. Firenze è la prima nave della flotta Ccl a sfruttare l'intelligenza artificiale che crea guide per le rotte ottimali con il maggior risparmio energetico su ogni navigazione. Il suo stato maggiore sarà il primo a utilizzare questo significativo aggiornamento del sistema di efficienza di viaggio di Carnival, in vista dell'implementazione su tutta la flotta che la compagnia prevede di iniziare entro la fine dell'anno. Inoltre come le altre navi della flotta statunitense



The Medi Telegraph

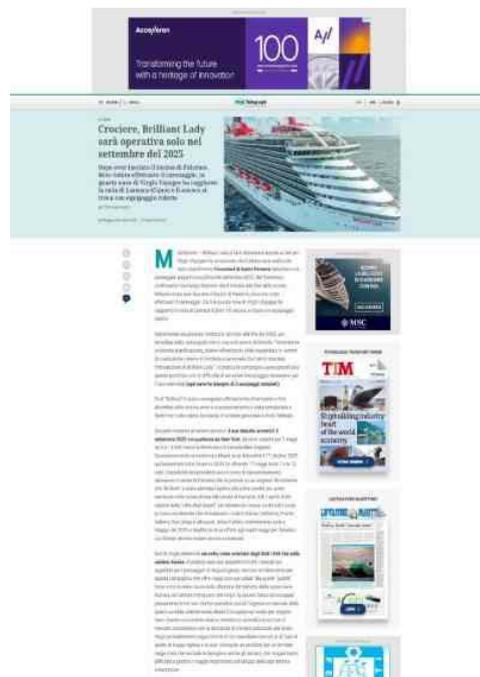
Focus

potrà spegnere i generatori una volta in porto a Long Beach e allacciarsi alla rete elettrica terrestre. Comunque c'è da chiedersi se il suo passaggio a Carnival sarà solo provvisorio o definitivo. Come detto infatti insieme alla sorella Venezia ha mantenuto il fumaiolo con la livrea Costa. Quindi in caso che il mercato lo richieda potrebbero fare il percorso inverso verso l'Europa. Anche Costa Crociere ha ripreso a macinare utili e quindi due navi come queste potrebbero essere molto utili per incrementare il suo business. Con circa 135.000 tonnellate di stazza lorda sono molto più flessibili operativamente parlando rispetto ai giganti Costa Toscana e Costa Smeralda che hanno limitazioni operative legate alle loro dimensioni e alla possibilità di approvvigionamento del gnl.

Crociere, Brilliant Lady sarà operativa solo nel settembre del 2025

Dopo aver lasciato il bacino di Palermo, dove è stato effettuato il carenaggio, la quarta nave di Virgin Voyages ha raggiunto la rada di Larnaca (Cipro) e lì ancora si trova con equipaggio ridotto

Monfalcone Brilliant Lady si farà desiderare ancora un bel po': Virgin Voyages ha annunciato che l'ultima nave realizzata dallo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente debutterà con passeggeri paganti non prima del settembre 2025. Nel frattempo continuerà il suo lungo disarmo che è iniziato alla fine dello scorso febbraio dopo aver lasciato il bacino di Palermo, dove era stato effettuato il carenaggio. Da lì la quarta nave di Virgin Voyages ha raggiunto la rada di Larnaca (Cipro) e lì ancora si trova con equipaggio ridotto. Inizialmente era prevista l'entrata in servizio alla fine del 2023, poi annullata dalla compagnia che in una nota aveva dichiarato: Nonostante un'attenta pianificazione, stiamo affrontando sfide inaspettate in termini di costruzione, catena di fornitura e personale che hanno ritardato l'introduzione di Brilliant Lady. In pratica la compagnia aveva giustificato questo posticipo con la difficoltà di arruolare l'equipaggio necessario per il suo esercizio (ogni nave ha bisogno di 2 equipaggi completi). Così Brilliant è stata consegnata ufficialmente all'armatore a fine dicembre dello scorso anno e successivamente è stata completata a Sestri con tutta calma, lasciando il cantiere genovese a metà febbraio. Ora però veniamo ai recenti annunci: il suo debutto avverrà il 5 settembre 2025 con partenza da New York, da dove salperà per 5 viaggi da 5 a 13 notti verso le Bermuda e il Canada/New England. Successivamente si trasferirà a Miami dove debutterà il 17 ottobre 2025: qui trascorrerà tutto l'inverno 2025/26 offrendo 17 viaggi tra le 7 e le 12 notti. Dopodiché intraprenderà una crociera di riposizionamento attraverso il canale di Panama che la porterà a Los Angeles. Ricordiamo che Brilliant è stata adattata rispetto alle prime sorelle per poter transitare nelle nuove chiuse del canale di Panama. Dal 7 aprile 2026 salperà dalla città degli angeli per itinerari da cinque a otto notti lungo la costa occidentale che includeranno scali in Bassa California, Puerto Vallarta, San Diego e altri porti. Infine l'ultimo trasferimento sarà a maggio del 2026 a Seattle da dove offrirà agli ospiti viaggi per l'Alaska, i cui itinerari devono essere ancora annunciati. Quindi Virgin debutterà sia nella costa orientale degli Stati Uniti che nella celebre Alaska. In pratica sarà così presente in tutti i mercati più appetibili per i passeggeri di lingua inglese, mercato di riferimento per questa compagnia che offre viaggi solo per adulti. Ma questi paletti forse sono la reale causa della dilazione del debutto della nuova nave. Rumors nel settore riferiscono che Virgin fa ancora fatica ad occupare pienamente le tre navi che ha operative, quindi l'ingresso in servizio della quarta avrebbe ulteriormente diluito l'occupazione media per singola nave. Questo nonostante stiamo vivendo un autentico boom per il mercato crocieristico con la domanda di crociere schizzata alle stelle: Virgin probabilmente paga il limite di non presidiare mercati al di fuori di quello di lingua



The Medi Telegraph

Focus

inglese e di aver concepito un prodotto per un limitato range d'età che esclude le famiglie e anche gli anziani, che magari hanno difficoltà a gestire il viaggio improntato sull'utilizzo delle app tramite smartphone. Tutto ciò nonostante il prodotto Virgin piaccia molto ai passeggeri che l'hanno provato con ottime recensioni una volta tornati a casa. Opinioni positive che riguardano soprattutto l'intrattenimento, unico nel suo genere, e l'elevata qualità del food and beverage. Note negative invece sono l'unica piccola piscina a disposizione e la mancanza di un buffet classico. Di solito le nuove navi si pagano velocemente con gli introiti derivati dal loro esercizio, cosa che invece non avverrà per Brilliant. Ma evidentemente Virgin ha fatto i suoi calcoli preferendo sborsare la salate spese per la gestione del disarmo della nave per concentrarsi nel frattempo sulla vendita e la promozione delle altre tre.